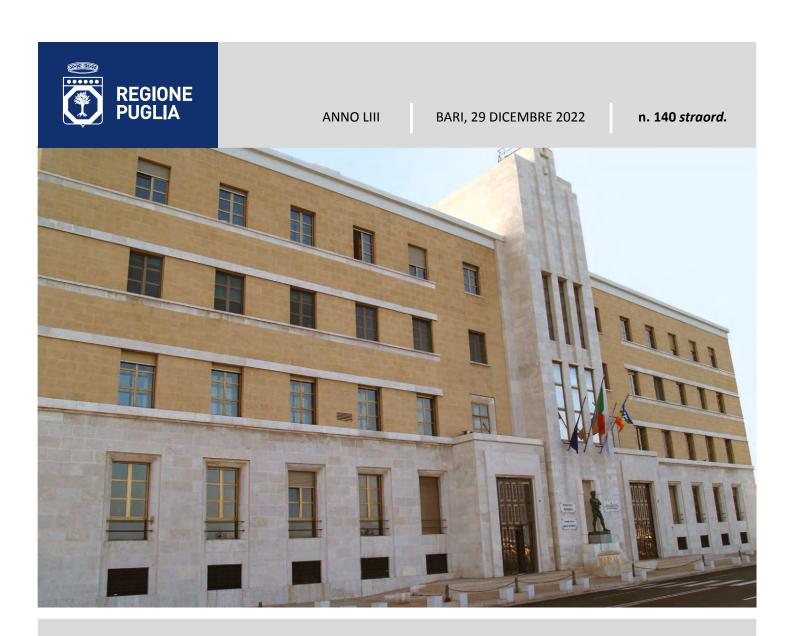
### REPUBBLICA ITALIANA

# **BOLLETTINO UFFICIALE**

della Regione Puglia



Deliberazioni del Consiglio e della Giunta Concorsi

# Il Bollettino Ufficiale della Regione Puglia si pubblica con frequenza infrasettimanale ed è diviso in due parti.

#### Nella parte I sono pubblicati:

- a) sentenze ed ordinanze della Corte Costituzionale riguardanti leggi della Regione Puglia;
- b) ricorsi e sentenze di Organi giurisdizionali che prevedono un coinvolgimento della Regione Puglia;
- c) leggi e regolamenti regionali;
- d) deliberazioni del Consiglio Regionale riguardanti la convalida degli eletti;
- e) atti e circolari aventi rilevanza esterna;
- f) comunicati ufficiali emanati dal Presidente della Regione e dal Presidente del Consiglio Regionale;
- g) atti relativi all'elezione dell'Ufficio di Presidenza dell'Assemblea, della Giunta regionale, delle Commissioni permanenti e loro eventuali dimissioni;
- h) deliberazioni, atti e provvedimenti generali attuativi delle direttive ed applicativi dei regolamenti della Comunità Europea;
- i) disegni di legge ai sensi dell'art. 8 della L.R. n. 19/97;
- j) lo Statuto regionale e le sue modificazioni;
- k) richieste di referendum con relativi risultati;
- I) piano di sviluppo regionale con aggiornamenti o modifiche.

#### Nella parte II sono pubblicati:

- a) decreti ed ordinanze del Presidente della Giunta regionale;
- b) deliberazioni della Giunta regionale;
- c) determinazioni dirigenziali;
- d) decreti ed ordinanze del Presidente della Giunta regionale in veste di Commissario delegato;
- e) atti del Difensore Civico regionale come previsto da norme regionali o su disposizioni del Presidente o della Giunta;
- f) atti degli Enti Locali;
- g) deliberazioni del Consiglio Regionale;
- h) statuti di enti locali;
- i) concorsi;
- j) avvisi di gara;
- k) annunci legali;
- avvisi;
- m) rettifiche;
- n) atti di organi non regionali, di altri enti o amministrazioni, aventi particolare rilievo e la cui pubblicazione non è prescritta.

#### SOMMARIO

"Avviso per i redattori e per gli Enti:

**REGIONE PUGLIA** 

Il Bollettino Ufficiale della Regione Puglia si attiene alle regole della Legge 150/2000 per la semplificazione del linguaggio e per la facilitazione dell'accesso dei cittadini alla comprensione degli atti della Pubblica Amministrazione. Tutti i redattori e gli Enti inserzionisti sono tenuti ad evitare sigle, acronimi, abbreviazioni, almeno nei titoli di testa dei provvedimenti".

#### PARTE SECONDA

#### Deliberazioni del Consiglio e della Giunta

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 19 dicembre 2022, n. 1914

PROROGA E PARZIALE MODIFICA DELLA DISCIPLINA DEL LAVORO AGILE A SEGUITO DELLA

CONCLUSIONE DELLA FASE EMERGENZIALE.

#### Appalti – Bandi, Concorsi e Avvisi

#### Concorsi

REGIONE PUGLIA - DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE PERSONALE 28 dicembre 2022, n. 1292 Concorso per titoli ed esame per l'assunzione a tempo pieno e indeterminato di n. 209 unità di categoria D Area "Amministrativa" - profilo professionale "Specialista Amministrativo" ambito di REGIONE PUGLIA - DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE PERSONALE 28 dicembre 2022, n. 1293 Seguito D.D. N. 1161 del 25 11 2022 Avviso pubblico di Mobilità Volontaria per l'eventuale copertura a tempo pieno e indeterminato di n. 24 posizioni lavorative di cat. C, ai sensi dell'art. 30 del d.lgs. n.165/2001- Immissione in ruolo personale comandato. REGIONE PUGLIA - DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE PERSONALE 28 dicembre 2022, n. 1294 Seguito D.D. N. 1162 del 25\_11\_2022 Avviso pubblico di Mobilità Volontaria per l'eventuale copertura a tempo pieno e indeterminato di n. 28 posizioni lavorative di cat. D, ai sensi dell'art. 30 del d.lgs. n.165/2001- Immissione in ruolo personale comandato. REGIONE PUGLIA - DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE PERSONALE 28 dicembre 2022, n. 1297 D.D. 1250/2021 e 1371/2021 - Concorsi per titoli ed esame per l'assunzione a tempo pieno e indeterminato di n. 209 unità di categoria D per vari profili professionali. Bando n. 27 Area professionale "Legislativa" - profilo professionale "Specialista legislativo", n. 1 posto - Approvazione ARPA PUGLIA - AGENZIA REGIONALE PER LA PREVENZIONE E LA PROTEZIONE DELL'AMBIENTE DELLA

AVVISO DI MODIFICA DEL BANDO E DI RIAPERTURA DEI TERMINI DI CONCORSO PUBBLICO, PER TITOLI ED ESAMI, PER IL RECLUTAMENTO A TEMPO PIENO E INDETERMINATO DI N. 2 UNITÀ DI PERSONALE

4	Bollettino Ufficiale della Regione Puglia - n. 140 straord. del 29-12-2022

- PROFILO	DI C.T.P.	(CAT.	D) -	ADDETTO	ALLE	RELAZIONI	CON IL	. PUBBLICO,	ALLA	COMUNIC	AZIONE	E
<b>ALL'INFOR</b>	MAZIONE										4	.4

#### PARTE SECONDA

#### Deliberazioni del Consiglio e della Giunta

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 19 dicembre 2022, n. 1914

PROROGA E PARZIALE MODIFICA DELLA DISCIPLINA DEL LAVORO AGILE A SEGUITO DELLA CONCLUSIONE DELLA FASE EMERGENZIALE.

L'Assessore al Personale e Organizzazione, Giovanni Francesco Stea, sulla base delle risultanze dell'istruttoria espletata dal responsabile della Posizione Organizzativa "Coordinamento Amministrazione del personale", confermata dal dirigente del Servizio Amministrazione del Personale nonché dal dirigente della Sezione Personale, riferisce quanto segue.

#### VISTI:

- · la direttiva del Parlamento europeo e del Consiglio 5 luglio 2006, n. 54, riguardante l'attuazione del principio delle pari opportunità e della parità di trattamento fra uomini e donne in materia di occupazione e Impiego;
- · la risoluzione del Parlamento Europeo, approvata il 13 settembre 2016, relativa alla "Creazione di condizioni del mercato del lavoro favorevoli all'equilibrio tra vita privata e vita professionale";
- il regolamento 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati), in coordinamento con le disposizioni per l'adeguamento dell'ordinamento nazionale al Regolamento, di cui al decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196, recante "Codice in materia di protezione dei dati personali", come da ultimo modificato dal decreto legislativo 10 agosto 2018, n. 101;
- · il decreto legislativo 26 marzo 2001, n. 151 recante "Testo unico delle disposizioni legislative in materia di tutela e sostegno della maternità e della paternità";
- · il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 recante "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle pubbliche amministrazioni";
- · il decreto legislativo 8 aprile 2003, n. 66, recante "Attuazione delle direttive 93/104/CE e 2000/34/CE concernenti taluni aspetti dell'organizzazione dell'orario di lavoro";
- il decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82 recante "Codice dell'amministrazione digitale" e ss.mm.ii.;
- il decreto legislativo 11 aprile 2006, n. 198 recante "Codice delle pari opportunità tra uomo e donna";
- · il decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150 recante "Attuazione della legge 4 marzo 2009, n. 15, in materia di ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico e di efficienza e trasparenza delle pubbliche amministrazioni";
- la legge 4 novembre 2010, n. 183 recante "Deleghe al Governo in materia di lavori usuranti, di riorganizzazione di enti, di congedi, aspettative e permessi, di ammortizzatori sociali, di servizi per l'impiego, di incentivi all'occupazione, di apprendistato, di occupazione femminile, nonché misure contro il lavoro sommerso e disposizioni in tema di lavoro pubblico e di controversie di lavoro";
- · la legge 7 agosto 2015, n. 124 recante "Deleghe al Governo in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche";
- la legge 22 maggio 2017, n. 81 recante "Misure per la tutela del lavoro autonomo non imprenditoriale e misure volte a favorire l'articolazione flessibile nei tempi e nei luoghi del lavoro subordinato" e ss.mm.ii.;
- la direttiva del Presidente del Consiglio dei Ministri 1 giugno 2017, n. 3 recante "Indirizzi per l'attuazione dei commi 1 e 2 dell'articolo 14 della legge 7 agosto 2015, n. 124 e linee guida contenenti regole

inerenti all'organizzazione del lavoro finalizzate a promuovere la conciliazione dei tempi di vita e di lavoro dei dipendenti";

- · la direttiva (UE) 2019/1158 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 20 giugno 2019 relativa all'equilibrio tra attività professionale e vita familiare per i genitori e i prestatori di assistenza e che abroga la direttiva 2010/18/UE del Consiglio;
- · i Contratti Collettivi Nazionali di Lavoro applicabili;
- · il Decreto del Ministro per la Pubblica Amministrazione 8 ottobre 2021 recante "Modalità organizzative per il rientro in presenza dei lavoratori delle pubbliche amministrazioni" e le successive "Linee guida in materia di lavoro agile nelle amministrazioni pubbliche, ai sensi dell'articolo 1, comma 6, del decreto del Ministro per la pubblica amministrazione recante modalità organizzative per il rientro in presenza dei lavoratori delle pubbliche amministrazioni ai sensi dell'articolo 1, comma 6, del decreto del Ministro per la pubblica amministrazione 8 ottobre 2021";
- · la nota r\_puglia/AOO\_174/PROT/29/10/2021/0006728 con la quale il Responsabile per la Transizione al Digitale della Regione Puglia ha diramato a tutto il personale indicazioni in ordine a buone pratiche per la sicurezza informatica;
- la nota r\_puglia/AOO\_174/PROT/29/10/2021/0006729 del Responsabile per la Transizione al Digitale della Regione Puglia recante "Decreto del Ministero per la Pubblica Amministrazione 08.10.2021, avente ad oggetto le 'Modalità organizzative per il rientro in presenza dei lavoratori delle pubbliche amministrazioni' Art. 1, comma 3, lett. c) ed e) Indicazioni operative";
- l'articolo 6, comma 6-bis del decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80, recante "Misure urgenti per il rafforzamento della capacità amministrativa delle pubbliche amministrazioni funzionale all'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per l'efficienza della giustizia", come da ultimo modificato, prevede che "per assicurare la qualità e la trasparenza dell'attività amministrativa e migliorare la qualità dei servizi ai cittadini e alle imprese e procedere alla costante e progressiva semplificazione e reingegnerizzazione dei processi anche in materia di diritto di accesso, le pubbliche amministrazioni [...], entro il 31 gennaio di ogni anno adottano il Piano integrato di attività e organizzazione, di seguito denominato Piano, nel rispetto delle vigenti discipline di settore e, in particolare, del decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150 e della legge 6 novembre 2012, n. 190";
- la deliberazione della Giunta Regionale 29 giugno 2022, n. 921 recante "Piano integrato di attività e organizzazione (P.I.A.O.) 2022-2024 della Regione Puglia. Adozione", con particolare riferimento alla Sezione relativa a "Organizzazione e capitale umano" Sottosezione di programmazione "Organizzazione del lavoro agile";
- · il decreto legislativo 30 giugno 2022, n. 105 recante "Attuazione della direttiva (UE) 2019/1158 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 20 giugno 2019, relativa all'equilibrio tra attività professionale e vita familiare per i genitori e i prestatori di assistenza e che abroga la direttiva 2010/18/UE del Consiglio".
- la deliberazione della Giunta Regionale 15 settembre 2021, n. 1466 recante l'approvazione della Strategia regionale per la parità di genere, denominata "Agenda di Genere";
- · la deliberazione della Giunta Regionale 7 marzo 2022, n. 302 recante "Valutazione di Impatto di Genere. Sistema di gestione e di monitoraggio";

#### **DATO ATTO CHE:**

l'articolo 14, comma 1, della legge n. 124/2015, come da ultimo modificato, dispone che "le amministrazioni pubbliche, nei limiti delle risorse di bilancio disponibili a legislazione vigente e senza nuovi o maggiori oneri per la finanza pubblica, adottano misure organizzative volte a fissare obiettivi annuali per l'attuazione del telelavoro e del lavoro agile". A tale riguardo, nelle more della adozione o comunque in assenza del Piano integrato di attività e organizzazione (PIAO), le pubbliche amministrazioni applicano il lavoro agile "almeno al 15 per cento dei dipendenti, ove lo richiedano", nell'ambito delle risorse disponibili a legislazione vigente;

- l'articolo 1 del decreto ministeriale 8 ottobre 2021 ha disciplinato le modalità di ricorso al lavoro agile applicabili "nelle more della definizione degli istituti del rapporto di lavoro connessi al lavoro agile da parte della contrattazione collettiva e della definizione delle modalità e degli obiettivi del lavoro agile da definirsi [...] nell'ambito del Piano integrato di attività e organizzazione (PIAO)", prescrivendo specifiche condizionalità e prevedendo la sottoscrizione di accordi individuali;
- con deliberazione della Giunta Regionale 28 marzo 2022, n. 446 è stata adottata, sia per il personale di comparto sia per il personale dell'area dirigenza, la "Disciplina del lavoro agile a seguito della conclusione della fase emergenziale" nel rispetto delle condizionalità previste dall'articolo 1, comma 3, del sopra citato decreto ministeriale 8 ottobre 2021 e delle indicazioni contenute nelle Linee Guida adottate ai sensi dell'articolo 1, comma 6, del predetto decreto;
- con determinazione del Dirigente della Sezione Personale 30 marzo 2022, n. 362 sono stati approvati i modelli di istanza di lavoro agile e di accordo individuale ed è stata trasmessa alle Strutture interessate l' "Informativa sui rischi generali e specifici per il dipendente che svolge prestazioni di lavoro agile";
- con successiva deliberazione della Giunta Regionale 27 giugno 2022, n. 914, nelle more della introduzione della disciplina collettiva del suddetto istituto, è stata prevista la proroga della menzionata regolamentazione regionale; in particolare, l'articolo 16 della disciplina ha previsto che essa abbia validità fino "[...] al 31 dicembre 2022, ovvero fino alla precedente data di recepimento da parte dell'amministrazione regionale delle disposizioni in materia di lavoro agile introdotte in sede di rinnovo del contratto collettivo nazionale applicabile";

#### **CONSIDERATO CHE:**

- in data 16 novembre 2022 è stato sottoscritto il Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro relativo al personale di comparto Funzioni Locali Triennio 2019 2021, nell'ambito del quale è stata introdotta, al Titolo VI, la disciplina del c.d. "lavoro a distanza", comprensivo sia del lavoro agile (Capo I) che di altre forme di lavoro da remoto (Capo II);
- in particolare, l'articolo 63, comma 1, del CCNL 16 novembre 2022 definisce il lavoro agile come "una delle possibili modalità di effettuazione della prestazione lavorativa per processi e attività di lavoro, per i quali sussistano i necessari requisiti organizzativi e tecnologici per operare nella suddetta modalità.
   [...] Esso è finalizzato a conseguire il miglioramento dei servizi pubblici e l'innovazione organizzativa, garantendo, al contempo, l'equilibrio tra tempi di vita e tempi di lavoro". Il successivo comma 2 della citata disposizione statuisce che tale modalità di esecuzione del rapporto di lavoro subordinato è "disciplinata da ciascun Ente con proprio Regolamento ed accordo tra le parti, anche con forme di organizzazione per fasi, cicli e obiettivi e senza precisi vincoli di orario o di luogo di lavoro";
- il predetto Capo I del CCNL Funzioni Locali 16 novembre 2022 contiene, altresì, una serie di disposizioni che disciplinano il ricorso al lavoro agile e alle quali deve essere conformata la emananda regolamentazione interna all'amministrazione;
- il successivo Capo II del menzionato Titolo VI del CCNL Funzioni Locali 16 novembre 2022 detta, inoltre, una serie di disposizioni applicabili ad altre forme di lavoro a distanza, tra cui il lavoro da remoto, prestato in luogo diverso dalla ordinaria sede di lavoro;
- l'articolo 70 del suddetto CCNL statuisce, infine, che, dalla data di entrata in vigore della disciplina contenuta nel Titolo VI, sono disapplicate le disposizioni previste dall'articolo 1 del CCNL del 14 settembre 2000 in materia di "Disciplina sperimentale del telelavoro", fatti salvi, fino al termine di scadenza dei relativi progetti, gli accordi di telelavoro sottoscritti sino alla data di entrata in vigore del medesimo contratto collettivo;

#### **RILEVATO CHE:**

- la disciplina del lavoro agile, come introdotta e riportata per il personale di comparto negli articoli dal

63 al 67 del CCNL Funzioni Locali - Triennio 2019 – 2021, presuppone l'adozione di una serie di misure organizzative e tecnologiche propedeutiche, nonché, tra le altre previsioni, la individuazione, previo confronto con le organizzazioni sindacali, di "condizioni di particolare necessità [dei lavoratori], non coperte da altre misure" in presenza delle quali favorire l'accesso al lavoro agile, in aggiunta ai diritti di priorità già riconosciuti dalla vigente normativa;

#### RILEVATO, ALTRESI', CHE:

- l'articolo 64, comma 1, del CCNL Funzioni Locali 16 novembre 2022 prevede che l'adesione alla suddetta modalità di svolgimento della prestazione è consentita "a tutti i lavoratori siano essi con rapporto di lavoro a tempo pieno o parziale [....]";
- l'articolo 3, comma 2, lettera ii), della disciplina regionale di cui all'Allegato "1" alla deliberazione della Giunta Regionale n. 446/2022 esclude l'accesso al lavoro agile per il "personale titolare di contratto di lavoro a tempo parziale in modalità verticale o mista, [....]";
- l'articolo 4, comma 1, lettera b) del decreto legislativo 30 giugno 2022, n. 105 ha modificato l'articolo 18, comma 3-bis, della legge 22 maggio 2017, n. 81, prevedendo che "I datori di lavoro pubblici e privati che stipulano accordi per l'esecuzione della prestazione di lavoro in modalità agile sono tenuti in ogni caso a riconoscere priorità alle richieste di esecuzione del rapporto di lavoro in modalità agile formulate dalle lavoratrici e dai lavoratori con figli fino a dodici anni di età o senza alcun limite di età nel caso di figli in condizioni di disabilità ai sensi dell'articolo 3, comma 3, della legge 5 febbraio 1992, n. 104. La stessa priorità è riconosciuta da parte del datore di lavoro alle richieste dei lavoratori con disabilità in situazione di gravità accertata ai sensi dell'articolo 4, comma 1, della legge 5 febbraio 1992, n. 104 o che siano caregivers ai sensi dell'articolo 1, comma 255, della legge 27 dicembre 2017, n. 205";
- in data 31 luglio 2022, hanno cessato di avere validità le disposizioni in materia di sorveglianza sanitaria dei lavoratori maggiormente esposti a rischio di contagio contenute nell'articolo 83, commi 1 e 3 del decreto-legge 19 maggio 2020, n. 34, convertito con modificazioni, dalla legge 17 luglio 2020, n. 77, e già recepite nell'articolo 3, comma 4, della disciplina regionale di cui all'Allegato "1" alla deliberazione della Giunta Regionale 28 marzo 2022, n. 446;

Per quanto innanzi riportato, nelle more della adozione di una nuova regolamentazione del lavoro agile da parte dell'amministrazione regionale, che recepisca e dia compiuta attuazione alle disposizioni contenute negli articoli dal 63 al 67 del Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro relativo al personale di comparto Funzioni Locali - Triennio 2019 – 2021, nonché nelle more della introduzione di una nuova disciplina regionale in tema di lavoro da remoto secondo le previsioni contenute negli articoli 68 e 69 del medesimo contratto collettivo, si ritiene sussistano i presupposti di fatto e di diritto per:

- disporre la modifica della "Disciplina del lavoro agile a seguito della conclusione della fase emergenziale" di cui all'Allegato "1" alla deliberazione della Giunta Regionale 28 marzo 2022, n. 446, successivamente prorogata con deliberazione della Giunta Regionale 27 giugno 2022, n. 914, nei termini di seguito indicati:
- a) nell'ambito dell'articolo 3, rubricato "Destinatari":
  - ✓ abrogare la lettera ii) del comma 2, che esclude l'accesso al lavoro agile per il "personale titolare di contratto di lavoro a tempo parziale in modalità verticale o mista, salvo ricorrano le condizioni di applicazione del successivo comma 4";
  - ✓ modificare il comma 3 in tema di diritto di priorità nell'accesso al lavoro agile, recependo
    integralmente il contenuto della disposizione di cui al primo periodo del comma 3-bis
    dell'articolo 18 della legge 22 maggio 2017, n. 81, come da ultimo modificato dal decreto
    legislativo 30 giugno 2022, n. 105;

- √ abrogare il comma 4 che prevede l'applicazione delle disposizioni in materia di sorveglianza sanitaria dei lavoratori maggiormente esposti a rischio di contagio contenute nell'articolo 83, commi 1 e 3 del decreto-legge 19 maggio 2020, n. 34, convertito con modificazioni, dalla legge 17 luglio 2020, n. 77;
- b) nell'ambito dell'articolo 16, rubricato "Disposizioni finali", modificare al comma 1 il termine di validità della disciplina;
- prorogare, con le modificazioni innanzi evidenziate, la "Disciplina del lavoro agile a seguito della conclusione della fase emergenziale", come riportata nell'Allegato "A" che costituisce parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;
- dare atto che, ai sensi dell'articolo 70 del Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro relativo al personale di comparto Funzioni Locali – Triennio 2019 – 2021, cessa di avere validità la disciplina sperimentale del telelavoro, approvata con determinazione del Direttore dell'Area Organizzazione e Riforma dell'Amministrazione n. 39 del 13 dicembre 2013, fatti salvi, fino al termine di scadenza dei relativi progetti, gli accordi di telelavoro sottoscritti sino alla data di entrata in vigore del medesimo CCNL.

#### Garanzie di riservatezza

La pubblicazione sul BURP, nonché la pubblicazione all'Albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge n. 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal decreto legislativo n. 196/2003 e successive modificazioni ed integrazioni ed ai sensi del vigente Regolamento regionalen. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento UE.

Valutazione di impatto di genere
La presente deliberazione è stata sottoposta a Valutazione di impatto di genere ai sensi della DGR n. 302
del 07/03/2022.
L'impatto di genere stimato è:
× diretto
☐ indiretto
□ neutro

#### COPERTURA FINANZIARIA AI SENSI DEL DECRETO LEGISLATIVO N. 118/2011 E SS.MM.II.

La presente deliberazione non comporta implicazioni, dirette e/o indirette, di natura economico-finanziaria e/o patrimoniale e dalla stessa non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale.

Il presente provvedimento è di competenza della Giunta regionale, ai sensi dell'articolo 4, comma 4, lettera k), della legge regionale 4 febbraio 1997, n. 7.

L'Assessore relatore Giovanni Francesco Stea, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, propone alla Giunta Regionale:

1. di disporre la modifica della "Disciplina del lavoro agile a seguito della conclusione della fase emergenziale" di cui all'Allegato "1" alla deliberazione della Giunta Regionale 28 marzo 2022, n. 446, successivamente prorogata con deliberazione della Giunta Regionale 27 giugno 2022, n. 914, nei termini di seguito indicati:

- a) all'articolo 3, rubricato "Destinatari":
  - è abrogata la lettera ii) del comma 2, che esclude l'accesso al lavoro agile per il "personale titolare di contratto di lavoro a tempo parziale in modalità verticale o mista, salvo ricorrano le condizioni di applicazione del successivo comma 4" e, per l'effetto, il suddetto comma 2 è modificato come segue: "Non è ammesso lo svolgimento della prestazione in modalità agile da parte del personale per il quale è in corso di svolgimento un progetto di telelavoro, nonché del personale per il quale sia stato approvato un progetto di telelavoro e rilasciato il documento di valutazione dei rischi da parte del competente Servizio Datore di Lavoro, salva eventuale rinuncia o revoca ai sensi del Regolamento adottato con determinazione del Direttore dell'Area Organizzazione e Riforma dell'Amministrazione n. 39 del 13 dicembre 2013";
  - ✓ il comma 3 è modificato come segue: "Hanno accesso a tale modalità flessibile di esecuzione della prestazione lavorativa, in via preferenziale, le lavoratrici e i lavoratori con figli fino a dodici anni di età o senza alcun limite di età nel caso di figli in condizioni di disabilità ai sensi dell'articolo 3, comma 3, della legge 5 febbraio 1992, n. 104. La stessa priorità è riconosciuta ai lavoratori con disabilità in situazione di gravità accertata ai sensi dell'articolo 4, comma 1, della legge 5 febbraio 1992, n. 104 o che siano caregivers ai sensi dell'articolo 1, comma 255, della legge 27 dicembre 2017, n. 205";
  - √ è abrogato il comma 4 che prevede l'applicazione delle disposizioni in materia di sorveglianza sanitaria dei lavoratori maggiormente esposti a rischio di contagio contenute nell'articolo 83, commi 1 e 3 del decreto-legge 19 maggio 2020, n. 34, convertito con modificazioni, dalla legge 17 luglio 2020, n. 77;
- b) all'articolo 16, rubricato "Disposizioni finali", il comma 1 è modificato come segue: "La presente disciplina ha validità dal 1° gennaio 2023 fino al 31 marzo 2023 ovvero fino alla precedente data di recepimento da parte dell'Amministrazione regionale delle disposizioni in materia di lavoro agile introdotte dal Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro relativo al personale di comparto Funzioni Locali Triennio 2019 2021".
- 2. di prorogare, previa approvazione delle modificazioni innanzi riportate, la "Disciplina del lavoro agile a seguito della conclusione della fase emergenziale", come riportata nell'Allegato "A" che costituisce parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;
- 3. di dare atto che, ai sensi dell'articolo 70 del Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro relativo al personale di comparto Funzioni Locali Triennio 2019 2021, cessa di avere validità la disciplina sperimentale del telelavoro, approvata con determinazione del Direttore dell'Area Organizzazione e Riforma dell'Amministrazione n. 39 del 13 dicembre 2013, fatti salvi, fino al termine di scadenza dei relativi progetti, gli accordi di telelavoro sottoscritti sino alla data di entrata in vigore del medesimo CCNL;
- 4. di notificare, a cura della Sezione Personale, il presente provvedimento alle OO.SS. nonché alla RSU;
- 5. di pubblicare il presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia in versione integrale e sul sito ufficiale della Regione Puglia www.regione.puglia.it.

I sottoscritti attestano che il procedimento istruttorio loro affidato è stato espletato nel rispetto della vigente normativa regionale, nazionale e europea e che il presente schema di provvedimento è predisposto da:

Responsabile P.O. "Coordinamento Amministrazione del personale" Dott.ssa Elena Pietanza

Dirigente del Servizio Amministrazione del Personale

Dott.ssa Elisabetta Rubino Dirigente della Sezione Dott. Nicola Paladino

Il Direttore del Dipartimento Personale e Organizzazione, in applicazione di quanto previsto dal decreto del Presidente della Giunta regionale n. 22/2021 e ss.mm.ii., non ravvisa la necessità di esprimere sulla presente proposta di deliberazione alcuna osservazione.

Dott. Ciro Giuseppe Imperio

L'Assessore al Personale e Organizzazione Giovanni Francesco Stea

#### LA GIUNTA

- Udita la relazione e la conseguente proposta dell'Assessore al Personale e Organizzazione;
- Viste le sottoscrizioni poste in calce alla proposta di deliberazione;
- A voti unanimi espressi nei modi di legge;

#### DELIBERA

per quanto esposto in narrativa che qui si intende integralmente riportato:

- 1. di disporre la modifica della "Disciplina del lavoro agile a seguito della conclusione della fase emergenziale" di cui all'Allegato "1" alla deliberazione della Giunta Regionale 28 marzo 2022, n. 446, successivamente prorogata con deliberazione della Giunta Regionale 27 giugno 2022, n. 914, nei termini di seguito indicati:
  - a) all'articolo 3, rubricato "Destinatari":
    - √ è abrogata la lettera ii) del comma 2, che esclude l'accesso al lavoro agile per il "personale titolare di contratto di lavoro a tempo parziale in modalità verticale o mista, salvo ricorrano le condizioni di applicazione del successivo comma 4" e, per l'effetto, il suddetto comma 2 è modificato come segue: "Non è ammesso lo svolgimento della prestazione in modalità agile da parte del personale per il quale è in corso di svolgimento un progetto di telelavoro, nonché del personale per il quale sia stato approvato un progetto di telelavoro e rilasciato il documento di valutazione dei rischi da parte del competente Servizio Datore di Lavoro, salva eventuale rinuncia o revoca ai sensi del Regolamento adottato con determinazione del Direttore dell'Area Organizzazione e Riforma dell'Amministrazione n. 39 del 13 dicembre 2013":
    - ✓ il comma 3 è modificato come segue: "Hanno accesso a tale modalità flessibile di esecuzione della prestazione lavorativa, in via preferenziale, le lavoratrici e i lavoratori con figli fino a dodici anni di età o senza alcun limite di età nel caso di figli in condizioni di disabilità ai sensi dell'articolo 3, comma 3, della legge 5 febbraio 1992, n. 104. La stessa priorità è riconosciuta ai lavoratori con disabilità in situazione di gravità accertata ai sensi dell'articolo 4, comma 1, della legge 5 febbraio 1992, n. 104 o che siano caregivers

- ai sensi dell'articolo 1, comma 255, della legge 27 dicembre 2017, n. 205";
- √ è abrogato il comma 4 che prevede l'applicazione delle disposizioni in materia di sorveglianza sanitaria dei lavoratori maggiormente esposti a rischio di contagio contenute nell'articolo 83, commi 1 e 3 del decreto-legge 19 maggio 2020, n. 34, convertito con modificazioni, dalla legge 17 luglio 2020, n. 77;
- b) all'articolo 16, rubricato "Disposizioni finali", il comma 1 è modificato come segue: "La presente disciplina ha validità dal 1° gennaio 2023 fino al 31 marzo 2023 ovvero fino alla precedente data di recepimento da parte dell'Amministrazione regionale delle disposizioni in materia di lavoro agile introdotte dal Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro relativo al personale di comparto Funzioni Locali Triennio 2019 2021".
- 2. di prorogare, previa approvazione delle modificazioni innanzi riportate, la "Disciplina del lavoro agile a seguito della conclusione della fase emergenziale", come riportata nell'Allegato "A" che costituisce parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;
- 3. di dare atto che, ai sensi dell'articolo 70 del Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro relativo al personale di comparto Funzioni Locali Triennio 2019 2021, cessa di avere validità la disciplina sperimentale del telelavoro, approvata con determinazione del Direttore dell'Area Organizzazione e Riforma dell'Amministrazione n. 39 del 13 dicembre 2013, fatti salvi, fino al termine di scadenza dei relativi progetti, gli accordi di telelavoro sottoscritti sino alla data di entrata in vigore del medesimo CCNL;
- 4. di notificare, a cura della Sezione Personale, il presente provvedimento alle OO.SS. nonché alla RSU;
- 5. di pubblicare il presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia in versione integrale e sul sito ufficiale della Regione Puglia www.regione.puglia.it.

Il presente atto sarà trasmesso all'Organismo Indipendente di Valutazione, al Comitato Unico di Garanzia, alle Organizzazioni Sindacali rappresentative del comparto Funzioni Locali e dell'Area della dirigenza ed alla Rappresentanza Sindacale Unitaria a cura della Sezione Personale.

Il Segretario Generale della Giunta
ANNA LOBOSCO

Il Presidente della Giunta
RAFFAELE PIEMONTESE

ALLEGATO A

#### DISCIPLINA DEL LAVORO AGILE A SEGUITO DELLA CONCLUSIONE DELLA FASE EMERGENZIALE

#### VISTI:

- la direttiva del Parlamento europeo e del Consiglio 5 luglio 2006, n. 54, riguardante l'attuazione del principio delle pari opportunità e della parità di trattamento fra uomini e donne in materia di occupazione e Impiego:
- la risoluzione del Parlamento Europeo, approvata il 13 settembre 2016, relativa alla "Creazione di condizioni del mercato del lavoro favorevoli all'equilibrio tra vita privata e vita professionale";
- il regolamento 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati), in coordinamento con le disposizioni per l'adeguamento dell'ordinamento nazionale al Regolamento, di cui al decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196, recante "Codice in materia di protezione dei dati personali", come da ultimo modificato dal decreto legislativo 10 agosto 2018, n. 101;
- il decreto legislativo 26 marzo 2001, n. 151 recante "*Testo unico delle disposizioni legislative in materia di tutela e sostegno della maternità*" e ss.mm.ii.;
- il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 recante "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle pubbliche amministrazioni" e ss.mm.ii.;
- il decreto legislativo 8 aprile 2003, n. 66, recante "Attuazione delle direttive 93/104/CE e 2000/34/CE concernenti taluni aspetti dell'organizzazione dell'orario di lavoro";
- il decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82 recante "Codice dell'amministrazione digitale" e ss.mm.ii.;
- il decreto legislativo 11 aprile 2006, n. 198 recante "Codice delle pari opportunità tra uomo e donna";
- il decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150 recante "Attuazione della legge 4 marzo 2009, n. 15, in materia di ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico e di efficienza e trasparenza delle pubbliche amministrazioni";
- la legge 4 novembre 2010, n. 183 recante "Deleghe al Governo in materia di lavori usuranti, di riorganizzazione di enti, di congedi, aspettative e permessi, di ammortizzatori sociali, di servizi per l'impiego, di incentivi all'occupazione, di apprendistato, di occupazione femminile, nonché misure contro il lavoro sommerso e disposizioni in tema di lavoro pubblico e di controversie di lavoro";
- la legge 7 agosto 2015, n. 124 recante "Deleghe al Governo in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche":
- la legge 22 maggio 2017, n. 81 recante "Misure per la tutela del lavoro autonomo non imprenditoriale e misure volte a favorire l'articolazione flessibile nei tempi e nei luoghi del lavoro subordinato";
- la direttiva del Presidente del Consiglio dei Ministri 1 giugno 2017, n. 3 recante "Indirizzi per l'attuazione dei commi 1 e 2 dell'articolo 14 della legge 7 agosto 2015, n. 124 e linee guida contenenti regole inerenti all'organizzazione del lavoro finalizzate a promuovere la conciliazione dei tempi di vita e di lavoro dei dipendenti";
- l'articolo 83 del decreto-legge 19 maggio 2020, n. 34, convertito con modificazioni, dalla legge 17 luglio 2020, n. 77 recante "Misure urgenti in materia di salute, sostegno al lavoro e all'economia, nonché di politiche sociali connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19";
- la direttiva (UE) 2019/1158 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 20 giugno 2019 relativa all'equilibrio tra attività professionale e vita familiare per i genitori e i prestatori di assistenza e che abroga la direttiva 2010/18/UE del Consiglio;
- i Contratti Collettivi Nazionali di Lavoro applicabili;
- il Decreto del Ministro per la Pubblica Amministrazione 8 ottobre 2021 recante "Modalità organizzative per il rientro in presenza dei lavoratori delle pubbliche amministrazioni";
- la nota r\_puglia/AOO\_174/PROT/29/10/2021/0006728 con la quale il Responsabile per la Transizione al Digitale della Regione Puglia ha diramato a tutto il personale indicazioni in ordine a buone pratiche per la sicurezza informatica:
- la nota r\_puglia/AOO\_174/PROT/29/10/2021/0006729 del Responsabile per la Transizione al Digitale della Regione Puglia recante "Decreto del Ministero per la Pubblica Amministrazione 08.10.2021, avente ad oggetto le 'Modalità organizzative per il rientro in presenza dei lavoratori delle pubbliche amministrazioni' Art. 1, comma 3, lett. c) ed e) Indicazioni operative";

- il decreto legislativo 30 giugno 2022, n. 105 recante "Attuazione della direttiva (UE) 2019/1158 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 20 giugno 2019, relativa all'equilibrio tra attività professionale e vita familiare per i genitori e i prestatori di assistenza e che abroga la direttiva 2010/18/UE del Consiglio".

#### ARTICOLO 1 Oggetto e finalità

- 1. Oggetto del presente atto è la disciplina del lavoro agile quale modalità di svolgimento della prestazione lavorativa resa, in alternanza al lavoro in sede, in modalità spazio-temporali flessibili, senza precisi vincoli di orario o di luogo di lavoro e con l'utilizzo di strumenti tecnologici per l'espletamento dell'attività lavorativa.
- 2. La Regione Puglia intende, attraverso il ricorso al lavoro agile, perseguire le seguenti finalità:
- promuovere soluzioni organizzative flessibili che favoriscano lo sviluppo di una cultura gestionale orientata al conseguimento degli obiettivi e al raggiungimento dei risultati e, al contempo, all'incremento della produttività ed alle economie di gestione;
- razionalizzare l'organizzazione del lavoro implementando la semplificazione delle attività e dei procedimenti amministrativi con l'ausilio delle tecnologie con conseguente rafforzamento dell'efficacia e dell'efficienza dell'azione amministrativa;
- agevolare la conciliazione tra tempi di vita e di lavoro, in aggiunta/sostituzione di altri istituti tradizionali funzionali a tale finalità;
- ridurre il tasso di assenteismo;
- migliorare il benessere organizzativo;
- favorire l'accrescimento delle competenze digitali e rafforzare l'autonomia organizzativa ed operativa dei dipendenti;
- ridurre il pendolarismo e contenere l'utilizzo di mezzi privati, contribuendo a migliorare la mobilità sostenibile.

#### ARTICOLO 2

#### Condizioni abilitanti lo svolgimento della prestazione in modalità agile

- 1. Il ricorso al lavoro agile è consentito, alle condizioni e nei limiti previsti dalle disposizioni di seguito riportate, esclusivamente per lo svolgimento di attività che, all'esito delle ricognizioni effettuate dalle singole strutture regionali, siano risultate compatibili con tale forma di esecuzione della prestazione di lavoro. La predetta ricognizione deve essere aggiornata laddove, in conseguenza di mutamenti organizzativi, se ne ravvisi la necessità.
- 2. Devono, in ogni caso, ritenersi incompatibili con l'esecuzione della prestazione in modalità agile le attività che richiedono una presenza continuativa del dipendente presso la sede di lavoro, le attività che non possono essere eseguite con l'utilizzo di tecnologia informatica, nonché le attività che comportano l'effettuazione di turni di lavoro.
- 3. Ferma restando la preliminare verifica di compatibilità di cui al comma 1, ai fini dell'attivazione del lavoro agile, il Direttore, il Dirigente di Struttura equiparata/speciale ovvero il Dirigente di Sezione o di Sevizio deve attestare che la predetta modalità di esecuzione della prestazione non pregiudichi o riduca in alcun modo, sul piano quantitativo e qualitativo, la fruizione dei servizi resi dall'amministrazione in favore degli utenti e deve, altresì, predisporre un piano di smaltimento del lavoro arretrato, ove sia stato accumulato, ovvero dare atto che tale condizione non ricorra.
- 4. La sussistenza delle condizioni di cui ai commi 1 e 3 è specificamente attestata dal Direttore/Dirigente in sede di sottoscrizione dell'accordo individuale.

### ARTICOLO 3 Destinatari

1. La presente disciplina è rivolta al personale di comparto e dell'area dirigenza, titolare di contratto di lavoro subordinato *full time* o *part time* in modalità orizzontale, a tempo indeterminato o determinato, in servizio, anche attraverso l'istituto del comando, presso le strutture della Giunta Regionale.

- 2. Non è ammesso lo svolgimento della prestazione in modalità agile da parte del personale per il quale è in corso di svolgimento un progetto di telelavoro, nonché del personale per il quale sia stato approvato un progetto di telelavoro e rilasciato il documento di valutazione dei rischi da parte del competente Servizio Datore di Lavoro, salva eventuale rinuncia o revoca ai sensi del Regolamento adottato con determinazione del Direttore dell'Area Organizzazione e Riforma dell'Amministrazione n. 39 del 13 dicembre 2013.
- 3. Hanno accesso a tale modalità flessibile di esecuzione della prestazione lavorativa, in via preferenziale, le lavoratrici e i lavoratori con figli fino a dodici anni di età o senza alcun limite di età nel caso di figli in condizioni di disabilità ai sensi dell'articolo 3, comma 3, della legge 5 febbraio 1992, n. 104. La stessa priorità è riconosciuta ai lavoratori con disabilità in situazione di gravità accertata ai sensi dell'articolo 4, comma 1, della legge 5 febbraio 1992, n. 104 o che siano caregivers ai sensi dell'articolo 1, comma 255, della legge 27 dicembre 2017, n. 205.

### ARTICOLO 4 Modalità di accesso al lavoro agile

- 1. L'accesso al lavoro agile avviene su base volontaria. A tal fine, il dipendente presenta al Direttore/Dirigente della struttura di appartenenza istanza redatta in conformità al format che sarà approvato con successivo atto del Dirigente della Sezione Personale.
- 2. Il Direttore/Dirigente, valutata la sussistenza delle condizioni di cui all'articolo 2, autorizza lo svolgimento della prestazione in modalità agile.
- 3. L'accesso al lavoro agile avviene previa sottoscrizione dell'accordo individuale. Il predetto accordo è stipulato dal dipendente e dal Direttore/Dirigente della struttura di appartenenza, in conformità al format che sarà approvato dalla Sezione Personale, e deve contenere i seguenti elementi essenziali:
  - a) le attività oggetto di svolgimento della prestazione in modalità agile e gli specifici obiettivi perseguiti;
  - b) le modalità ed i criteri di misurazione della prestazione agile, anche ai fini del proseguimento dell'attività lavorativa nella suddetta modalità;
  - c) il luogo di svolgimento della prestazione agile ed il numero sul quale attivare, durante le fasce di contattabilità, la funzione di trasferimento di chiamata dal numero di ufficio assegnato dall'amministrazione;
  - d) le modalità di svolgimento della prestazione lavorativa fuori dalla sede di lavoro, con specifica indicazione delle giornate di lavoro da svolgere a distanza;
  - e) le modalità di recesso e le ipotesi di giustificato motivo di recesso;
  - f) i tempi di riposo del lavoratore che, su base giornaliera e settimanale, non potranno essere inferiori a quelli previsti per i lavoratori in presenza nonché le misure tecniche e organizzative necessarie per assicurare la disconnessione del lavoratore dalle strumentazioni tecnologiche di lavoro;
  - g) le modalità di esercizio del potere direttivo e di controllo del datore di lavoro sulla prestazione resa dal lavoratore all'esterno dei locali dell'amministrazione nel rispetto di quanto disposto dall'art. 4 della legge 20 maggio 1970, n. 300 e ss.mm.ii.;
  - la durata dell'accordo che non potrà essere superiore al periodo di validità della presente disciplina, salvo proroga.

L'accordo individuale, unitamente ai relativi allegati, è conservato agli atti della struttura.

#### ARTICOLO 5

#### Luogo e modalità di svolgimento della prestazione lavorativa

1. La prestazione lavorativa in modalità agile deve essere svolta presso la residenza o domicilio del dipendente. Lo svolgimento della prestazione presso un luogo diverso da quello indicato in sede di presentazione dell'istanza deve essere comunicata preventivamente al Direttore/Dirigente della Struttura di appartenenza, sulla base di specifiche esigenze di conciliazione dei tempi di vita e lavoro. In ogni caso, la sede individuata dal singolo dipendente deve essere idonea a garantire la sicurezza e riservatezza dei dati di cui lo stesso dispone per ragioni di ufficio.

- 2. Il Direttore/Dirigente garantisce una adeguata rotazione dei dipendenti che presentano istanza di lavoro agile in modo da assicurare la piena funzionalità degli uffici. A tal fine, il Direttore/Dirigente autorizza, per ciascun lavoratore, lo svolgimento della prestazione nella predetta modalità fino ad un numero massimo di otto giornate nell'arco di un mese, che dovranno essere individuate assicurando, in ogni caso, la prevalenza delle ore lavorate in sede rispetto a quelle lavorate da remoto, salva l'ipotesi prevista dall'articolo 3, comma 4.
- 3. Il lavoro agile può essere autorizzato solo a giornata intera. Eccezionalmente ed esclusivamente a fronte di improcrastinabili esigenze di servizio, il Direttore/Dirigente può disporre, a mezzo comunicazione scritta, che il dipendente completi in sede l'orario di lavoro avviato in modalità agile. Non è ammessa, in nessun, caso la possibilità di completare in modalità agile il servizio prestato inizialmente in presenza.
- 4. Per sopravvenute esigenze di servizio, il Direttore/Dirigente può richiamare in sede il dipendente in lavoro agile con comunicazione scritta che dovrà pervenire almeno il giorno prima della ripresa in servizio.

  Il Direttore/Dirigente dispone il rientro in presenza altresì nell'ipotesi in cui il dipendente comunichi la sopravvenienza di problematiche di natura tecnica e/o informatica e comunque in ogni caso di cattivo funzionamento dei sistemi informatici, che impediscono o rallentano sensibilmente lo svolgimento della prestazione lavorativa a distanza.

  Il rientro in presenza non comporta il diritto al recupero delle giornate di lavoro agile non fruite.
- 5. Fermi restando i limiti di durata massima dell'orario di lavoro giornaliero e settimanale fissati dalla vigente normativa e fermo restando il rispetto per il personale di comparto della durata del normale orario di lavoro giornaliero e settimanale secondo il profilo ordinario previsto dal contratto integrativo decentrato della Regione Puglia 2010, la prestazione lavorativa in modalità agile è svolta senza precisi vincoli orari nell'intervallo temporale 7.30 19.00, nel rispetto delle disposizioni in materia di pause e riposi.

Al fine di garantire una efficace interazione con l'ufficio di appartenenza e con le altre strutture regionali e di assicurare l'erogazione dei servizi all'utenza, sono stabilite le seguenti fasce di contattabilità:

- dalle ore 9.30 alle ore 13.00 dal lunedì al venerdì;
- dalle ore 15.00 alle ore 16.30 per i giorni di martedì e giovedì.

Nelle predette fasce di contattabilità è assicurato il riscontro alle utenze interne ed esterne con le modalità stabilite dal Direttore/Dirigente, il quale, in relazione alla natura delle attività da svolgere o in considerazione di specifiche esigenze organizzative, potrà disporre, in sede di sottoscrizione dell'accordo individuale, diverse e/o più ampie fasce di contattabilità, nel rispetto del diritto alla disconnessione e comunque nei limiti della durata del normale orario di lavoro.

6. L'attestazione del servizio è effettuata attraverso l'utilizzo di apposite applicazioni web fruibili da qualunque postazione fissa e mobile presso il luogo indicato dal dipendente quale sede di svolgimento della prestazione di lavoro in modalità agile, nel rispetto delle indicazioni fornite dall'Amministrazione.

### ARTICOLO 6 Verifica delle prestazioni

1. Il Direttore/Dirigente definisce gli specifici obiettivi, le modalità ed i criteri di misurazione della prestazione resa in modalità agile, ivi compresa la cadenza con la quale i dipendenti dovranno fornire apposita reportistica sull'attività svolta. La predetta reportistica, validata dal Direttore/Dirigente, è conservata agli atti di ciascuna Struttura, anche ai fini dello svolgimento di successive verifiche.

### ARTICOLO 7 Strumentazioni di lavoro

1. Nello svolgimento della prestazione in modalità agile, il dipendente si avvale delle dotazioni tecnologiche (software e applicativi) resi disponibili dall'Amministrazione regionale, come indicate dal Responsabile per la Transizione al Digitale con nota r\_puglia/AOO\_174/PROT/29/10/2021/0006729.

- 2. Il dipendente utilizza la dotazione tecnologica hardware fornita dall'amministrazione ovvero è autorizzato ad utilizzare la propria dotazione tecnologica purché idonea ad assicurare il rispetto di tutte le condizioni di sicurezza e protezione dei dati e delle informazioni alle quali ha accesso in ragione della prestazione lavorativa.
- 3. Eventuali costi sostenuti dal dipendente, direttamente e/o indirettamente collegati allo svolgimento della prestazione lavorativa (elettricità, linea di connessione, spostamenti ecc.), non sono rimborsati dall'Amministrazione.

### ARTICOLO 8 Diritto alla disconnessione

- 1. L'Amministrazione riconosce e garantisce il diritto del dipendente in modalità agile di non leggere e non rispondere a e-mail, telefonate o messaggi lavorativi e di non telefonare, di non inviare e-mail e messaggi di qualsiasi tipo inerenti all'attività lavorativa nel periodo di disconnessione.
- 2. Il diritto alla disconnessione si applica:
- in senso verticale bidirezionale (verso i propri responsabili e viceversa), oltre che in senso orizzontale, cioè anche tra colleghi;
- dalle ore 19.00 alle ore 7.30 del mattino seguente, dal lunedì al venerdì, nonché nell'intera giornata di sabato, salvi i casi di comprovata urgenza o reperibilità, di domenica e di altri giorni festivi (fatti salvi i casi di attività istituzionale);
- al termine della ordinaria prestazione lavorativa giornaliera e durante la fruizione di permessi ed altri istituti previsti dalla vigente disciplina legale e contrattuale.

### ARTICOLO 9 Trattamento giuridico ed economico

- 1. I dipendenti in modalità di lavoro agile hanno diritto all'ordinario trattamento economico e normativo previsto dalla vigente contrattazione collettiva per il personale avente eguale inquadramento e che svolge la propria attività esclusivamente presso la sede dell'Amministrazione.
- 2. In relazione alle giornate di lavoro agile, non è riconosciuto il trattamento di trasferta e non sono configurabili prestazioni straordinarie, notturne o festive nonché protrazioni dell'orario di lavoro aggiuntive.
- 3. Non sono consentiti, a valere sul lavoro agile, recuperi relativi a carenze o debiti orari maturati dal dipendente.
- 4. Nelle fasce di contattabilità, il lavoratore agile può fruire di tutti i permessi o altri istituti previsti dalle vigenti disposizioni legali e contrattuali, previa comunicazione/autorizzazione del Direttore/Dirigente.
- 5. Nelle giornate svolte in modalità agile non matura il diritto al buono pasto.

Nell'ipotesi in cui la prestazione lavorativa sia resa in parte in modalità agile e in parte in sede alle condizioni di cui all'articolo 5, comma 3, secondo periodo, il dipendente ha diritto al buono pasto solo qualora svolga in presenza presso l'ufficio almeno otto ore e trenta minuti di lavoro comprensive della pausa pranzo ai sensi della vigente normativa regionale.

#### ARTICOLO 10

#### Obblighi di custodia, riservatezza e sicurezza delle strumentazioni informatiche

1. Il dipendente in modalità agile deve attenersi alle istruzioni impartite dall'Amministrazione in merito all'utilizzo delle dotazioni tecnologiche, degli strumenti e dei sistemi informatici, adottando le buone pratiche per la sicurezza informatica definite dal Responsabile per la Transizione al Digitale.

- 2. Il dipendente in modalità agile comunica con la massima tempestività al Direttore/Dirigente della struttura di appartenenza la sopravvenienza di problematiche di natura tecnica e/o informatica e comunque il cattivo funzionamento dei sistemi informatici, che impediscono o rallentano sensibilmente lo svolgimento della prestazione lavorativa
- 3. Il dipendente in modalità agile è tenuto a custodire con diligenza le dotazioni tecnologiche hardware messe a disposizione dall'Amministrazione e ad avvalersene esclusivamente per lo svolgimento dell'attività lavorativa.
- 4. Tutte le operazioni di trattamento dati, effettuate dal dipendente in ragione del proprio incarico e nei limiti di esso, sono svolte in conformità al Regolamento (UE) 2016/679 (GDPR), al decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196 (cd. "Codice Privacy") e al decreto legislativo di armonizzazione 10 agosto 2018, n. 101, nonché alla disciplina regionale in materia adottata dalla Regione Puglia quale Titolare del trattamento.
- 5. Il dipendente è comunque tenuto a mantenere la massima riservatezza sui dati e sulle informazioni di cui venga a conoscenza nell'esecuzione della prestazione lavorativa e a non divulgare e a non usare informazioni che non siano state pubblicate o che non siano di pubblica conoscenza, fermo restando le disposizioni del presente articolo.

### ARTICOLO 11 Sicurezza sul lavoro

- 1. L'Amministrazione, in qualità di Datore di Lavoro, garantisce la tutela della salute e sicurezza nello svolgimento della prestazione in modalità agile, assicurando al dipendente la tutela contro gli infortuni sul lavoro e le malattie professionali conseguenti ai rischi connessi a tale specifica modalità di esecuzione dell'attività lavorativa.
- 2. A tal fine, all'atto della sottoscrizione dell'accordo individuale, l'Amministrazione consegna al lavoratore l'informativa scritta di cui all'articolo 22 della legge 22 maggio 2017 n. 81, con indicazione dei rischi generali e specifici correlati alla particolare modalità di esecuzione della prestazione.
- 3. Il lavoratore agile è tenuto ad assumere una condotta diligente nell'attuazione delle misure di prevenzione disposte dall'Amministrazione in relazione ai rischi connessi allo svolgimento della prestazione in modalità agile. L'Amministrazione non risponde degli infortuni che si verifichino a causa della mancata osservanza, da parte del dipendente in modalità agile, dell'obbligo di cooperazione all'attuazione delle misure di prevenzione predisposte, anche in relazione alla individuazione di un luogo di esecuzione della prestazione non conforme alle prescrizioni della suddetta informativa.
- 4. L'Amministrazione provvede ai prescritti adempimenti INAIL ai sensi della vigente normativa secondo le indicazioni che saranno fornite dalla Sezione Personale.
- 5. Il lavoratore agile ha diritto alla tutela contro gli infortuni sul lavoro verificatisi durante il normale percorso di andata e ritorno dal luogo di residenza a quello individuato per lo svolgimento della prestazione agile, nei limiti e alle condizioni prescritte dall'articolo 2, comma 3, del Testo unico delle disposizioni per l'assicurazione obbligatoria contro gli infortuni sul lavoro e le malattie professionali, di cui al decreto del Presidente della Repubblica 30 giugno 1965, n. 1124 e ss.mm.ii., laddove la scelta del luogo di lavoro sia determinata da esigenze connesse alla prestazione o da esigenze di conciliazione vita lavoro, come indicate in sede di sottoscrizione o eventuale modifica dell'accordo individuale.

### ARTICOLO 12 Condotte sanzionabili

1. Durante lo svolgimento della prestazione in modalità agile trovano applicazione tutte le norme previste dal codice disciplinare allegato al Contratto collettivo nazionale applicabile e dal codice di comportamento di cui al Decreto del Presidente della Repubblica 16 aprile 2013, n. 62 nonché dal codice di comportamento per il personale della Regione Puglia approvato con deliberazione della Giunta Regionale 4 luglio 2014, n. 1423.

#### **ARTICOLO 13**

#### Interruzione anticipata dello svolgimento della prestazione in modalità agile

- 1. La modalità di svolgimento della prestazione lavorativa in presenza può essere ripristinata anticipatamente, su istanza del dipendente o su iniziativa del Direttore/Dirigente, a mezzo comunicazione scritta, dando un preavviso non inferiore a 30 giorni. Il termine di preavviso è elevato a novanta giorni nel caso in cui si tratti di lavoratori disabili ai sensi dell'articolo 1 della legge 12 marzo 1999, n. 68, al fine di consentire un'adeguata riorganizzazione dei percorsi di lavoro rispetto alle esigenze di vita e di cura del lavoratore.
- 2. Nessun preavviso è dovuto nell'ipotesi di revoca da parte dell'Amministrazione in presenza di una delle causali di seguito riportate:
- a) inosservanza da parte del dipendente dei tempi o modalità di effettuazione della prestazione lavorativa, nonché in caso di ripetuto mancato rispetto delle fasce di contattabilità;
  - b) mancato raggiungimento degli obiettivi assegnati.

In caso di interruzione anticipata dello svolgimento della prestazione lavorativa in modalità agile, il dipendente è tenuto a riprendere la propria prestazione lavorativa secondo il profilo orario e presso la sede di lavoro già assegnati alla data di sottoscrizione dell'accordo individuale.

### ARTICOLO 14 Formazione

Al fine di supportare adeguatamente il processo di innovazione organizzativa conseguente allo svolgimento della prestazione lavorativa in modalità agile, l'amministrazione promuove e organizza specifiche iniziative formative per il personale autorizzato alla predetta modalità, anche con riferimento ai profili di tutela della salute e sicurezza applicati al lavoro da remoto.

### ARTICOLO 15 Normativa di rinvio

1. Per quanto non esplicitamente previsto dalla presente disciplina, si fa rinvio al contratto individuale di lavoro, alla vigente contrattazione collettiva nazionale e integrativa ed alla legislazione in materia di rapporto di lavoro pubblico.

### ARTICOLO 16 Disposizioni finali

- 1. La presente disciplina ha validità dal 1° gennaio 2023 fino al 31 marzo 2023 ovvero fino alla precedente data di recepimento da parte dell'Amministrazione regionale delle disposizioni in materia di lavoro agile introdotte dal Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro relativo al personale di comparto Funzioni Locali Triennio 2019 2021.
- 2. La presente disciplina potrà essere aggiornata in considerazione di quanto sarà previsto all'interno del Piano integrato di attività e organizzazione (c.d. PIAO).
- 3. Successive disposizioni statali sostituiscono o integrano senza necessità di recepimento gli articoli della presente disciplina che risultino incompatibili.

#### Appalti – Bandi, Concorsi e Avvisi

#### Concorsi

REGIONE PUGLIA - DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE PERSONALE 28 dicembre 2022, n. 1292

Concorso per titoli ed esame per l'assunzione a tempo pieno e indeterminato di n. 209 unità di categoria D Area "Amministrativa" - profilo professionale "Specialista Amministrativo" ambito di ruolo "Gestione e sviluppo Risorse Umane" - Assunzione vincitore su posto non coperto.

#### IL DIRIGENTE DELLA SEZIONE

Visti gli articoli 4 e 5 della L.R. n. 7/1997.

Vista la deliberazione di Giunta Regionale n. 3261 del 28 luglio 1998.

Visti gli artt. 4 e 16 del D.Lgs. 165/2001 e s.m.i.

Visto l'art. 34 bis del D.Lgs. 165 2001 e ss.mm.ii.

Visto l'art. 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici.

Visto l'art. 18 del D. Lgs. 196/03 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai Principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici.

Visto il regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati.

Visto il decreto legislativo 10 agosto 2018, n. 101, recante «Disposizioni per l'adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati».

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, n. 487, concernente il «Regolamento recante norme sull'accesso agli impieghi nelle pubbliche amministrazioni e le modalità di svolgimento dei concorsi, dei concorsi unici e delle altre forme di assunzione nei pubblici impieghi».

Vista la legge 12 marzo 1999, n.68, recante "Norme per il diritto al lavoro dei disabili" e, in particolare, l'art. 3 e l'art. 18, comma 2, concernenti le quote d'obbligo occupazionali in favore delle categorie protette.

Visto il D. Lgs. 15 marzo 2010, n. 66 e ss.mm.ii., in particolare gli articoli 678 e 1014, disciplinanti la riserva di posti nel pubblico impiego a favore dei militari in ferma breve e ferma prefissata delle forze armate.

Visto il Regolamento Regionale n. 17 del 16 ottobre 2006 e ss.mm.ii intitolato "Regolamento in materia di accesso ai rapporti di lavoro a tempo indeterminato della Regione Puglia".

Vista la deliberazione di Giunta Regionale n. 1502 del 10 settembre 2020 recante "Deliberazione della Giunta regionale 25 giugno 2020, n. 952 avente ad oggetto "Articolo 6, comma 2, decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165. Piano dei fabbisogni triennale 2020-2022. Approvazione piano assunzionale anno 2020". Procedure concorsuali relative a posti di varie categorie e dell'area dirigenti – Direttive."

Vista la deliberazione di Giunta Regionale n. 2172 del 29 dicembre 2020 avente ad oggetto: "Articolo 6, comma 2, decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165. Piano dei fabbisogni triennale 2020-2022 e definizione Piano Assunzionale 2020. Deliberazione 25 giugno 2020, n. 952 - Modifiche ed integrazioni".

Vista la determinazione n. 301 del 16 marzo 2021 del dirigente della Sezione Personale e Organizzazione avente ad oggetto "Approvazione del "Sistema dei profili professionali per il personale di comparto della Regione Puglia".

Vista la Deliberazione di Giunta Regionale n. 1109 del 7 luglio 2021 avente ad oggetto: "Piano assunzionale anni 2020-2021-2022 – integrazione alla deliberazione di giunta regionale n. 2172 del 29/12/2020 – adeguamento ai profili professionali".

Vista la deliberazione di Giunta Regionale n. 1736 del 28 ottobre 2021 avente ad oggetto "Seguito DGR

n. 1502 del 10 settembre 2020 recante DGR regionale 25 giugno 2020, n. 952 avente ad oggetto Articolo 6, c 2, decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165. Piano dei fabbisogni triennale 2020-2022. Approvazione piano assunzionale anno 2020. Procedure concorsuali relative a posti di varie categorie e dell'area dirigenti-Direttive. Integrazione direttive e approvazione Convenzione".

Vista la deliberazione di Giunta Regionale n. 1849 del 15 novembre 2021 avente ad oggetto "Piano dei fabbisogni triennale 2020-2022. Piano assunzionale 2020 - Integrazione alla Deliberazione di Giunta Regionale n. 2172 del 29.12.2020 – Ulteriori specifiche".

Vista la D.G.R. 15 settembre 2021, n. 1466 recante l'approvazione della Strategia regionale per la parità di genere, denominata "Agenda di Genere".

Vista la DGR del 7 marzo 2022, n. 302 intitolata "Valutazione di Impatto di Genere. Sistema di gestione e di monitoraggio".

Vista la determinazione n. 1250 del 19 novembre 2021 del dirigente della Sezione Personale avente ad oggetto: "Indizione n. 27 bandi di concorso pubblico per titoli ed esame per l'assunzione a tempo pieno e indeterminato di complessive n. 209 unità, categoria D, presso la Regione Puglia per vari profili professionali – Approvazione bandi".

Vista la determinazione n. 1371 del 15 dicembre 2021, del dirigente della Sezione Personale di rettifica del termine di presentazione delle domande di partecipazione.

Vista la determinazione dirigenziale n. 321 del 22 marzo 2022 del Dirigente della Sezione Personale di nomina della Commissione esaminatrice e contestuale assunzione dell'impegno di spesa e ss.mm.ii.

Vista la determinazione n. 974 del 5 ottobre 2022 con la quale è stata approvata la graduatoria definitiva e sono stati nominati i vincitori del concorso per l'assunzione di 6 unità di personale con contratto di lavoro subordinato a tempo indeterminato, di cat. D, posizione economica D1, area professionale "Amministrativa"-profilo professionale "Specialista Amministrativo" ambito di ruolo "Gestione e sviluppo Risorse Umane".

Vista la determinazione n. 1123 del 14 novembre 2022 con la quale è stata disposta l'assunzione dei n. 6 candidati dichiarati vincitori con D.D. 974/2022.

Vista la deliberazione della Giunta Regionale n. 1576 del 30 settembre 2021 di affidamento dell'incarico di direzione ad interim della Sezione Personale al dott. Nicola Paladino.

Vista la Determinazione del 3 ottobre 2022, n. 30 del Direttore del Dipartimento Personale e Organizzazione di conferimento dell'incarico di direzione *ad interim* del Servizio Reclutamento e Contrattazione al dott. Pietro Lucca.

Visti i vincoli normativi finalizzati all'instaurazione di nuovi rapporti di lavoro consistenti nel:

- Rispetto dei termini di adozione del bilancio preventivo e del conto consuntivo, nonché della trasmissione dei relativi dati entro i 30 giorni successivi alla Banca Dati delle Amministrazioni Pubbliche (art.9, commi 1-quinquies, 1-sexies e 1-septies del D.L. n. 113/2016).
- Rispetto del tetto della spesa per il personale, sulla base delle previsioni dell'art.3 comma 5-bis del D.L. 90/2014, che è fissato nella spesa media sostenuta allo stesso titolo nel triennio 2011/2013;
- Sussistenza della previsione del posto vacante in dotazione organica e aver rideterminato la dotazione nell'ultimo triennio (art. 6, comma 6, del D.Lgs. n. 165/2001);
- Accertamento dell'assenza di condizioni di sovrannumero o eccedenza di personale (art.33, comma 2, del D.Lgs. n. 165/2001);
- Sussistenza dell'inserimento del posto nel programma annuale e triennale del fabbisogno del personale (art.6 del D.Lgs. n.165/2001);
- Accertamento dell'assenza di graduatorie per profili analoghi e di vincitori di concorso non assunti;
- Adozione del piano della performance;
- Adozione del piano delle pari opportunità o delle azioni positive;
- Essere in regola con gli obblighi in materia di certificazione dei crediti (art. 27, c.2, lett. c, D.L. 66/2014);
- Aver comunicato i contenuti dei piani del personale al sistema di cui all'articolo 60 del decreto legislativo n. 165 del 2001 (SICO).

# Vista la relazione del responsabile del procedimento confermata dal Dirigente del Servizio Reclutamento e Contrattazione.

#### Premesso che

Con determinazione del dirigente della Sezione Personale n. 1123 del 14 novembre 2022, è stata disposta l'assunzione dei 6 candidati dichiarati vincitori del concorso per l'assunzione di 6 unità di personale con contratto di lavoro subordinato a tempo indeterminato, di cat. D, posizione economica D1, area professionale "Amministrativa" - profilo professionale "Specialista amministrativo" ambito di ruolo "Gestione e sviluppo risorse Umane".

In esito alla determinazione del dirigente della Sezione Personale n. 1172 del 28 novembre 2022, all'esito delle predette decadenze e della suddetta rinuncia, si è proceduto alla convocazione per la sottoscrizione del contratto in data 29 novembre 2022 dei candidati collocati alle posizioni n. 6 e n. 7, e del candidato riservista ai sensi degli artt. 678 e 1014 del d.lgs. 66/2010, per la successiva eventuale assunzione.

Il candidato riservista in sede di sottoscrizione del contratto, in data 29.11.2022 ha rinunciato all'assunzione. Dato atto che è stata espletata con esito negativo la procedura di cui all'art. 34 bis del d.lgs. 165/2001 avviata con note inviate al Dipartimento della Funzione pubblica e all'Ufficio regionale preposto.

Dato atto che, in riferimento al rispetto dei vincoli normativi finalizzati all'instaurazione di nuove assunzioni a tempo indeterminato:

- Con Legge Regionale n. 52 del 30 dicembre 2021, è stato approvato il "Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2022 e bilancio pluriennale 2022-2024 della Regione Puglia". I dati relativi al Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2022 e bilancio pluriennale 2022-2024 della Regione Puglia sono stati trasmessi alla Banca Dati delle Amministrazioni Pubbliche (art. 9 co. 1 quinquies d.l. n. 113/2016), come da ricevuta agli atti.
- Con Deliberazione del Consiglio Regionale n. 69 del 23 dicembre 2021 è stato approvato il Bilancio Consolidato relativo all'anno 2020, di cui alla deliberazione della Giunta regionale n. 1907 del 25 novembre 2021 acquisito alla banca dati delle Amministrazioni Pubbliche (BDAP) in data 28 dicembre 2021, come da ricevuta in atti.
- Con disegno di legge regionale n. 88 del 08 giugno 2022 la Giunta regionale ha approvato il rendiconto generale della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2021 trasmesso e pubblicato sulla BDAP, come da ricevuta in atti.
- Con Deliberazione n. 140/PARI/2022 del 12 ottobre 2022 la Corte dei Conti-Sezione regionale di controllo
  per la Puglia ha reso il Giudizio di Parifica del rendiconto generale della Regione Puglia per l'esercizio
  finanziario 2021, nel quale è stato dato atto del rispetto, anche per l'anno 2021, della disciplina vincolistica
  in materia di spesa del personale.
- Con Deliberazione di Giunta Regionale n. 582 del 27 aprile 2022, in applicazione degli artt. 6 comma 1 e 33 del d.lgs. n. 165/2001 si è dato atto che la Regione Puglia non si trova in condizioni di eccedenza di personale anche dirigenziale, né in condizioni di soprannumero rispetto ai posti previsti in dotazione organica e che, pertanto, l'Ente non deve avviare procedure per la dichiarazione di esubero.
- Sussiste la previsione del posto vacante in dotazione organica ed è stata rideterminata la dotazione nell'ultimo triennio (art. 6, comma 6, del D.Lgs. n. 165/2001).
- Trattasi di assunzioni per le quali si da atto dell'assenza di ulteriori graduatorie per profili analoghi.
- Con D.G.R. n. 2078 del 13 dicembre 2021 è stato approvato il Piano dei fabbisogni triennale 2021-2023 ed il Piano assunzionale anno 2021. Il suddetto piano dei fabbisogni 2021-2023 è stato comunicato al sistema di cui all'art. 60 del decreto legislativo n. 165/2001 (SICO), come da ricevuta agli atti della Sezione.
- Dall'attestazione del 19 dicembre 2022 a firma della P.O. della Sezione Bilancio e Ragioneria "Certificazione Crediti ed adempimenti contabili della Sezione", in atti, si evince l'inesistenza di situazioni di mancata certificazione di un credito da parte della Regione Puglia ai sensi dell'art. 9, Co. 3 bis, del decreto legge 29 novembre 2008, n. 185 (modificato dall'art. 27 Co. 2, lett. c, del decreto legge n. 66/2014).
- La Giunta Regionale con deliberazione del 31 gennaio 2022, n. 46 ha approvato il "Piano della Performance 2022".

• La Giunta Regionale ha approvato il Piano triennale di azioni positive 2022-2024 confluito nell'ambito del Piano Integrato di Attività e Organizzazione approvato con D.G.R. n. 21 del 29 giugno 2022.

In ragione dell'esigenze organizzative dell'ente determinate dalla grave carenza di personale, nelle more della conclusione della procedura di accertamento, fatti salvi gli esiti delle verifiche in corso o di eventuali ricorsi giurisdizionali, occorre procedere alla copertura del posto non coperto di n. 1 unità di personale, riservista ai sensi degli artt. 678 e 1014 del d.lgs. 66/2010, di cat. D, posizione economica D1, area professionale "Amministrativa"- profilo professionale "Specialista amministrativo" ambito di ruolo "Gestione e sviluppo risorse Umane" e, per tale ragione, a nominare vincitore il candidato, dott. Boccuzzi Carlo, disponendo la procedura di assunzione dello stesso.

## VERIFICA AI SENSI DEL D.Lgs. 196/2003 Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'Albo telematico, salve le garanzie previste dalla Legge n. 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D. Lgs. n. 196/2003 come modificato dal D. Lgs. n. 101/2018, ed ai sensi dal vigente Regolamento Regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile.

Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

#### ADEMPIMENTI CONTABILI DI CUI ALLA L.R. N. 118/2011 E SUCCESSIVE MODIFICHE ED INTEGRAZIONI:

La spesa relativa al presente atto trova copertura nell' impegno assunto con determinazione n. 1 del 3 gennaio 2022, successivamente integrata con determinazione n. 975 del 3 ottobre 2022.

#### DETERMINA

#### Per quanto espresso in premessa, che qui si intende integralmente riportato:

- 1. di procedere a nominare il candidato, dott. Boccuzzi Carlo, riservista ai sensi degli artt. 678 e 1014 del d.lgs. 66/2010 e collocato utilmente nella graduatoria approvata con D.D. n. 920/2022, vincitore del concorso per titoli ed esame per n. 6 unità di personale con contratto di lavoro subordinato a tempo indeterminato, di cat. D, posizione economica D1, area professionale "Amministrativa", profilo professionale "Specialista amministrativo" ambito di ruolo "Gestione e sviluppo risorse Umane";
- 2. di provvedere, ai sensi dell'art. 9 del Bando, all'assunzione dello stesso;
- 3. di stabilire che la suddetta assunzione si perfezionerà mediante la sottoscrizione del contratto individuale di lavoro;
- 4. di dare atto che, laddove all'esito dei controlli in corso, si accerti la non veridicità del contenuto delle dichiarazioni prodotte, fermo restando quanto previsto dall'art. 76 del D.P.R. 445/2000, sarà disposta la decadenza dall'assunzione conseguente ai provvedimenti emanati sulla base delle dichiarazioni non veritiere;
- 5. di disporre la pubblicazione del presente provvedimento nel Bollettino Ufficiale e nel sito istituzionale della Regione Puglia alla Sezione "Concorsi/Aggiornamenti Bandi e Avvisi regionali".

#### Il presente provvedimento:

- sarà pubblicato nell'albo telematico delle determinazioni dirigenziali della Regione Puglia;
- è unicamente formato con mezzi informatici, firmato digitalmente e sarà conservato, ai sensi delle Linee Guida del Segretario Generale della Giunta Regionale e del Segretario Generale del Presidente, nei sistemi informatici regionali CIFRA, Sistema Puglia e Diogene;
- sarà trasmesso in copia all'Assessore al Personale ed Organizzazione;
- sarà trasmesso al Formez;
- il presente atto è composto da n. 6 facciate.

dott. Nicola PALADINO

I sottoscritti attestano che il presente procedimento istruttorio Loro affidato è stato espletato nel rispetto delle norme vigenti e che il presente schema di determinazione è conforme alle risultanze istruttorie. I sottoscritti attestano che il presente documento è stato sottoposto a verifica per la tutela dei dati personali secondo la normativa vigente.

Il Responsabile del procedimento dott.ssa Roberta Rosito

Il Dirigente del Servizio
Reclutamento e Contrattazione
dott. Pietro Lucca

REGIONE PUGLIA - DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE PERSONALE 28 dicembre 2022, n. 1293

Seguito D.D. N. 1161 del 25\_11\_2022 Avviso pubblico di Mobilità Volontaria per l'eventuale copertura a tempo pieno e indeterminato di n. 24 posizioni lavorative di cat. C, ai sensi dell'art. 30 del d.lgs. n.165/2001-Immissione in ruolo personale comandato.

#### IL DIRIGENTE DELLA SEZIONE

Visti gli articoli 4 e 5 della L.R. n. 7/1997.

Vista la deliberazione di Giunta Regionale n. 3261 del 28 luglio 1998.

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3, recante il "Testo unico delle disposizioni concernenti lo statuto degli impiegati civili dello Stato".

Visto l'art. 30 del decreto legislativo del 30 marzo 2001, n. 165, recante "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche" e ss.mm.ii.

Visto il D.M. relativo alle modalità di utilizzo da parte delle Regioni ed Enti Locali del Portale inPA, registrato alla Corte dei Conti in data 9/11/2022 ed in corso di pubblicazione in G.U., il quale prevede l'emanazione, da parte del Dipartimento della Funzione pubblica, delle Istruzioni operative e per l'accesso al Portale entro il 31/12/2022 e la possibilità per le Regioni di continuare ad utilizzare i propri portali fino al 31/05/2023.

Visto l'art. 3 co. 7 del d.l. 80/2021 intitolato "Misure per la valorizzazione del personale e per il riconoscimento del merito".

Visti gli articoli 4 e 5 della L.R. n. 7/1997.

Visto il Regolamento della Regione Puglia n. 5 del 13 aprile 2022 che contiene la disciplina del passaggio diretto di personale proveniente da altre pubbliche amministrazioni presso la Regione Puglia.

Vista la Deliberazione di Giunta Regionale n. 952 del 25 giugno 2020 avente ad oggetto "Articolo 6, comma 2, decreto legislativo 30 marzo 2001 n. 165. Piano dei fabbisogni triennale 2020-2022.

Approvazione piano assunzionale anno 2020".

Vista la Deliberazione di Giunta regionale n. 2172 del 29 dicembre 2020 avente ad oggetto "Articolo 6, comma 2, decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165. Piano dei fabbisogni triennale 2020-2022 e definizione Piano Assunzionale 2020. Deliberazione 25 giugno 2020, n. 952 - Modifiche ed integrazioni."

Vista la Deliberazione di Giunta Regionale n. 1019 del 7 luglio 2021 avente ad oggetto "Piano assunzionale anni 2020-2021-2022 – integrazione alla deliberazione di Giunta regionale n. 2172 del 29/12/2020 – adeguamento ai profili professionali".

Vista la deliberazione di Giunta Regionale n. 1558 del 9 novembre 2022 di rideterminazione della dotazione organica e di approvazione del Piano dei fabbisogni triennali 2022-2024 e del Piano assunzionale 2022 che ha confermato le procedure assunzionali previste nelle annualità precedenti, sia in corso di completamento sia ancora da attivare.

Vista la D.G.R. 15 settembre 2021, n. 1466 recante l'approvazione della Strategia regionale per la parità di genere, denominata "Agenda di Genere".

Vista la DGR del 7 marzo 2022, n. 302 intitolata "Valutazione di Impatto di Genere. Sistema di gestione e di monitoraggio".

Viste le note prott. AOO\_106/11607 e AOO\_106/11609 entrambe del 30 giugno 2020 del dirigente della Sezione Personale, con le quali è stata avviata la procedura di mobilità di cui all'art. 34-bis del d.lgs. n. 165/2001, sulle assunzioni di personale di comparto previste nel Piano assunzionale 2020.

Vista la determinazione del Dirigente della Sezione Personale n. 301 del 16 marzo 2021 avente ad oggetto: "Approvazione del "Sistema dei profili professionali per il personale di comparto della Regione Puglia" secondo cui gli avvisi pubblici possono prevedere, in aggiunta a quelli riportati nelle singole schede descrittive, ulteriori titoli di laurea riconducibili alle classi delle lauree indicate nella scheda di riferimento per ciascun profilo professionale/ambito di ruolo, al quale la procedura inerisce, nonché ulteriori titoli, anche specificamente segnalati dalle strutture regionali.

Vista la nota AOO\_060/45402 del 1° luglio 2020 del dirigente della Sezione Promozione e Tutela del Lavoro.

Visti i vincoli normativi finalizzati all'instaurazione di nuovi rapporti di lavoro consistenti nel:

- Rispetto dei termini di adozione del bilancio preventivo e del conto consuntivo, nonché della trasmissione dei relativi dati entro i 30 giorni successivi alla Banca Dati delle Amministrazioni Pubbliche (art.9, commi 1-quinquies, 1-sexies e 1-septies del D.L. n. 113/2016).
- Rispetto del tetto della spesa per il personale, sulla base delle previsioni dell'art.3 comma 5-bis del D.L. 90/2014, che è fissato nella spesa media sostenuta allo stesso titolo nel triennio 2011/2013.
- Sussistenza della previsione del posto vacante in dotazione organica e aver rideterminato la dotazione nell'ultimo triennio (art. 6, comma 6, del D.Lgs. n. 165/2001).
- Accertamento dell'assenza di condizioni di sovrannumero o eccedenza di personale (art.33, comma 2, del D.Lgs. n. 165/2001).
- Sussistenza dell'inserimento del posto nel programma annuale e triennale del fabbisogno del personale (art.6 del D.Lgs. n.165/2001).
- Accertamento dell'assenza di graduatorie per profili analoghi e di vincitori di concorso non assunti.
- Adozione del piano della performance.
- Adozione del piano delle pari opportunità o delle azioni positive.
- Essere in regola con gli obblighi in materia di certificazione dei crediti (art. 27, c.2, lett. c, D.L. 66/2014).
- Aver comunicato i contenuti dei piani del personale al sistema di cui all'articolo 60 del decreto legislativo n. 165 del 2001 (SICO).

Vista la relazione della responsabile del procedimento confermata dal dirigente del Servizio Reclutamento e Contrattazione.

#### Premesso che:

L'art. 30 co. 2-bis del d.lgs. 165/2001 stabilisce che "Le amministrazioni, prima di procedere all'espletamento di procedure concorsuali, finalizzate alla copertura di posti vacanti in organico, devono attivare le procedure di mobilità di cui al comma 1, provvedendo, in via prioritaria, all'immissione in ruolo dei dipendenti, provenienti da altre amministrazioni, in posizione di comando o di fuori ruolo, appartenenti alla stessa area funzionale, che facciano domanda di trasferimento nei ruoli delle amministrazioni in cui prestano servizio. Il trasferimento e' disposto, nei limiti dei posti vacanti, con inquadramento nell'area funzionale e posizione economica corrispondente a quella posseduta presso le amministrazioni di provenienza; il trasferimento può essere disposto anche se la vacanza sia presente in area diversa da quella di inquadramento assicurando la necessaria neutralità finanziaria".

Con determinazione n. 1161 del 25 novembre 2022 è stato indetto l'Avviso pubblico di Mobilità Volontaria per l'eventuale copertura a tempo pieno e indeterminato di n. 24 posizioni lavorative di cat. C, ai sensi dell'art. 30 del d.lgs. n.165/2001.

Ai sensi dell'art. 3 co. 2 del Regolamento regionale per il passaggio diretto di personale proveniente da altre pubbliche amministrazioni presso la Regione Puglia n. 5 del 13 aprile 2022, nel caso in cui alla procedura selettiva partecipino dipendenti in posizione di comando, l'Amministrazione, dopo una preliminare istruttoria tesa a verificare il possesso dei requisiti di partecipazione e l'assenza dei motivi di esclusione di cui al successivo art. 5, provvederà in via prioritaria all'immissione in ruolo dei dipendenti già in posizione di comando presso la Regione Puglia che si avvalgono della priorità prevista dall'art. 30, comma 2 bis, del d.lgs. 165 del 2001, senza sottoporre gli stessi alle successive fasi di selezione.

Il suddetto Avviso, all'art. 6, stabilisce che nel caso in cui alla procedura selettiva partecipino dipendenti in posizione di comando, alla data di scadenza del termine di presentazione della domanda del presente avviso, l'Amministrazione, dopo una preliminare istruttoria, tesa a verificare il possesso dei requisiti di partecipazione e l'assenza dei motivi di esclusione di cui al successivo art. 5, provvederà in via prioritaria all'immissione in ruolo dei dipendenti che si avvalgono della priorità prevista dall'art. 30, comma 2 bis, del d.lgs. 165 del 2001, senza sottoporre gli stessi alle successive fasi di selezione di cui agli articoli 9 e 10 presente Avviso.

Entro la data di scadenza del termine (27 dicembre 2022) sono pervenute all'indirizzo di posta elettronica

certificata (pec) del Servizio Reclutamento, n. 5 istanze di candidatura dei dipendenti di Catg. C, attualmente in posizione di comando presso la Regione Puglia, che hanno deciso di avvalersi della priorità di cui all'art. 30 co. 2 bis del d.lgs. 165/2001, per i profili di seguito indicati con specificazione del relativo codice di selezione:

	DOMANDE DIPENDENTI CATG C IN POSIZIONE DI COMANDO					
	COGNOME	NOME	PROFILO	COD.		
1.	DE CARLO	Luca	Assistente/Istruttore Amministrativo	COD I/A		
2.	LUPO	Vincenzo	Assistente/Istruttore Tecnico di Policy	COD I/T		
3.	MINERVINI	Claudia	Assistente/Istruttore Tecnico di Policy	COD I/T		
4.	PACILLI	Paolo	<ul> <li>Assistente/Istruttore         Amministrativo     </li> <li>Assistente/Istruttore         Tecnico di Policy     </li> </ul>	COD I/A    COD I/T		
5.	SOLITO	Daniela	Assistente/Istruttore Amministrativo	COD I/A		

Accertata per ciascuna delle candidature presentate l'assenza dei motivi di esclusione di cui all'art. 5 dell'Avviso stesso.

Dato atto che è stata espletata con esito negativo la procedura di cui all'art. 34 bis del d.lgs. 165/2001 avviata con note inviate al Dipartimento della Funzione pubblica e all'Ufficio regionale preposto.

Dato atto che, in riferimento al rispetto dei vincoli normativi finalizzati all'instaurazione di nuove assunzioni a tempo indeterminato:

- Con Legge Regionale n. 52 del 30 dicembre 2021, è stato approvato il "Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2022 e bilancio pluriennale 2022-2024 della Regione Puglia". I dati relativi al Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2022 e bilancio pluriennale 2022-2024 della Regione Puglia sono stati trasmessi alla Banca Dati delle Amministrazioni Pubbliche (art. 9 co. 1 quinquies d.l. n. 113/2016), come da ricevuta agli atti.
- Con Deliberazione del Consiglio Regionale n. 69 del 23 dicembre 2021 è stato approvato il Bilancio Consolidato relativo all'anno 2020, di cui alla deliberazione della Giunta regionale n. 1907 del 25 novembre 2021 acquisito alla banca dati delle Amministrazioni Pubbliche (BDAP) in data 28 dicembre 2021, come da ricevuta in atti.
- Con disegno di legge n. 88 del 08 giugno 2022 la Giunta regionale ha approvato il rendiconto 2021 trasmesso e pubblicato sulla BDAP, come da ricevuta in atti.
- Con Deliberazione n. 146/PARI/2021 del 13 ottobre 2021 la Corte dei Conti-Sezione regionale di controllo per la Puglia ha reso il Giudizio di Parifica nel quale è stato dato atto del rispetto, anche per l'anno 2020, della disciplina vincolistica in materia di spesa del personale.
- Con Deliberazione di Giunta Regionale n. 582 del 27 aprile 2022, in applicazione degli artt. 6 comma 1 e 33 del d.lgs. n. 165/2001 si è dato atto che la Regione Puglia non si trova in condizioni di eccedenza di personale anche dirigenziale, né in condizioni di soprannumero rispetto ai posti previsti in dotazione organica e che, pertanto, l'Ente non deve avviare procedure per la dichiarazione di esubero.
- Sussiste la previsione del posto vacante in dotazione organica ed è stata rideterminata la dotazione nell'ultimo triennio (art. 6, comma 6, del D.Lgs. n. 165/2001).
- Trattasi di assunzione per la quale si da atto dell'assenza di ulteriori graduatorie per profili analoghi.
- Con D.G.R. n. 2078 del 13 dicembre 2021 è stato approvato il Piano dei fabbisogni triennale 2021-2023

- ed il Piano assunzionale anno 2021. Il suddetto piano dei fabbisogni 2021-2023 è stato comunicato al sistema di cui all'art. 60 del decreto legislativo n. 165/2001 (SICO), come da ricevuta agli atti della Sezione.
- Dall'attestazione del 19 dicembre 2022 a firma della P.O. della Sezione Bilancio e Ragioneria "Certificazione Crediti ed adempimenti contabili della Sezione", in atti, si evince l'inesistenza di situazioni di mancata certificazione di un credito da parte della Regione Puglia ai sensi dell'art. 9, Co. 3 bis, del decreto legge 29 novembre 2008, n. 185 (modificato dall'art. 27 Co. 2, lett. c, del decreto legge n. 66/2014).
- La Giunta Regionale con deliberazione del 31 gennaio 2022, n. 46 ha approvato il "Piano della Performance 2022".
- La Giunta Regionale ha approvato il Piano triennale di azioni positive 2022-2024 confluito nell'ambito del Piano Integrato di Attività e Organizzazione approvato con D.G.R. n. 21 del 29 giugno 2022.

Alla luce di quanto premesso, tenuto conto del profilo posseduto e del titolo di studio e della competenza richiesti, si può procedere in applicazione dell'art. 6, comma 1 dell'Avviso richiamato, all'immissione in via prioritaria nel ruolo regionale dei seguenti dipendenti di categoria C in posizione di comando di seguito indicati con specificazione del profilo professionale di assegnazione:

	Dipendenti in posizione di comando da immettere in ruolo				
	COGNOME	NOME	PROFILO		
1.	DE CARLO	Luca	Assistente/Istruttore Amministrativo		
2.	LUPO	Vincenzo	Assistente/Istruttore Tecnico di Policy		
3.	MINERVINI	Claudia	Assistente/Istruttore Tecnico di Policy		
4.	PACILLI	Paolo	Assistente/Istruttore Tecnico di Policy		
5.	SOLITO	Daniela	Assistente/Istruttore Amministrativo		

Per i posti non coperti dal suddetto personale, si procederà con successivo provvedimento all'ammissione dei candidati che parteciperanno alla selezione di cui agli articoli 8 e seguenti dell'Avviso di mobilità.

# VERIFICA AI SENSI DEL D. Igs 196/03 Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione del presente atto all'albo on line, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.lgs. 196/03 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n. 5/2006 e dal Regolamento UE 2016/679 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari. Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili.

#### ADEMPIMENTI CONTABILI DI CUI ALLA L.R. N° 118/2011 E SUCCESSIVE MODIFICHE E INTEGRAZIONI

La spesa relativa al presente atto troverà copertura sul redigendo bilancio di previsione 2023/2025.

#### DETERMINA

per le motivazioni indicate in premessa, che qui si intendono integralmente riportate:

1. di procedere all'immissione prioritaria nel ruolo della Regione Puglia, in applicazione dell'art.6, comma 1 dell'Avviso richiamato, dei dipendenti in posizione di comando di seguito indicati con specificazione del profilo professionale di assegnazione:

	Dipendenti in posizione di comando da immettere in ruolo			
	COGNOME	NOME	PROFILO	
1.	DE CARLO	Luca	Assistente/Istruttore Amministrativo	
2.	LUPO	Vincenzo	Assistente/Istruttore Tecnico di Policy	
3.	MINERVINI	Claudia	Assistente/Istruttore Tecnico di Policy	
4.	PACILLI	Paolo	Assistente/Istruttore Tecnico di Policy	
5.	SOLITO	Daniela	Assistente/Istruttore Amministrativo	

- 2. di stabilire che la suddetta immissione in ruolo avverrà, con decorrenza 1° gennaio 2023, salvo diverso termine da concordarsi con le amministrazioni di appartenenza;
- 3. di dare atto che per i posti non coperti dal suddetto personale, si procederà con successivo provvedimento all'ammissione dei candidati che parteciperanno alla selezione di cui agli articoli 8 e seguenti dell'Avviso di mobilità:
- 4. di disporre la pubblicazione del presente provvedimento e dei relativi allegati come sopra specificati nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia, nel sito istituzionale della Regione Puglia alla sezione "Aggiornamenti Bandi e Avvisi regionali" e nell'area ad accesso selezionato per i partecipanti alla procedura.

#### Il presente provvedimento:

- sarà pubblicato nell'albo telematico delle determinazioni dirigenziali della Regione Puglia;
- è unicamente formato con mezzi informatici, firmato digitalmente e sarà conservato, ai sensi delle Linee Guida del Segretario Generale della Giunta Regionale e del Segretario Generale del Presidente, nei sistemi informatici regionali CIFRA, Sistema Puglia e Diogene;
- sarà notificato ai dipendenti interessati e alle amministrazioni di provenienza;
- sarà trasmesso in copia all'Assessore al Personale ed Organizzazione;
- il presente atto composto da n. 7 pagine, è adottato in originale.

dott. Nicola PALADINO

I sottoscritti attestano che il presente procedimento istruttorio loro affidato è stato espletato nel rispetto delle norme vigenti e che il presente schema di determinazione è conforme alle risultanze istruttorie.

I sottoscritti attestano che il presente documento è stato sottoposto a verifica per la tutela dei dati personali secondo la normativa vigente.

La responsabile del procedimento dott.ssa Roberta Rosito

Il dirigente del Servizio Reclutamento e Contrattazione dott. Pietro Lucca

REGIONE PUGLIA - DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE PERSONALE 28 dicembre 2022, n. 1294

Seguito D.D. N. 1162 del 25\_11\_ 2022 Avviso pubblico di Mobilità Volontaria per l'eventuale copertura a tempo pieno e indeterminato di n. 28 posizioni lavorative di cat. D, ai sensi dell'art. 30 del d.lgs. n.165/2001-Immissione in ruolo personale comandato.

#### IL DIRIGENTE DELLA SEZIONE

Visti gli articoli 4 e 5 della L.R. n. 7/1997.

Vista la deliberazione di Giunta Regionale n. 3261 del 28 luglio 1998.

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3, recante il "Testo unico delle disposizioni concernenti lo statuto degli impiegati civili dello Stato".

Visto l'art. 30 del decreto legislativo del 30 marzo 2001, n. 165, recante "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche" e ss.mm.ii.

Visto il D.M. relativo alle modalità di utilizzo da parte delle Regioni ed Enti Locali del Portale inPA, registrato alla Corte dei Conti in data 9/11/2022 ed in corso di pubblicazione in G.U., il quale prevede l'emanazione, da parte del Dipartimento della Funzione pubblica, delle Istruzioni operative e per l'accesso al Portale entro il 31/12/2022 e la possibilità per le Regioni di continuare ad utilizzare i propri portali fino al 31/05/2023.

Visto l'art. 3 co. 7 del d.l. 80/2021 intitolato "Misure per la valorizzazione del personale e per il riconoscimento del merito".

Visti gli articoli 4 e 5 della L.R. n. 7/1997.

Visto il Regolamento della Regione Puglia n. 5 del 13 aprile 2022 che contiene la disciplina del passaggio diretto di personale proveniente da altre pubbliche amministrazioni presso la Regione Puglia.

Vista la Deliberazione di Giunta Regionale n. 952 del 25 giugno 2020 avente ad oggetto "Articolo 6, comma 2, decreto legislativo 30 marzo 2001 n. 165. Piano dei fabbisogni triennale 2020-2022.

Approvazione piano assunzionale anno 2020".

Vista la Deliberazione di Giunta regionale n. 2172 del 29 dicembre 2020 avente ad oggetto "Articolo 6, comma 2, decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165. Piano dei fabbisogni triennale 2020-2022 e definizione Piano Assunzionale 2020. Deliberazione 25 giugno 2020, n. 952 - Modifiche ed integrazioni."

Vista la Deliberazione di Giunta Regionale n. 1019 del 7 luglio 2021 avente ad oggetto "Piano assunzionale anni 2020-2021-2022 – integrazione alla deliberazione di Giunta regionale n. 2172 del 29/12/2020 – adeguamento ai profili professionali".

Vista la deliberazione di Giunta Regionale n. 1558 del 9 novembre 2022 di rideterminazione della dotazione organica e di approvazione del Piano dei fabbisogni triennali 2022-2024 e del Piano assunzionale 2022 che ha confermato le procedure assunzionali previste nelle annualità precedenti, sia in corso di completamento sia ancora da attivare.

Vista la D.G.R. 15 settembre 2021, n. 1466 recante l'approvazione della Strategia regionale per la parità di genere, denominata "Agenda di Genere".

Vista la DGR del 7 marzo 2022, n. 302 intitolata "Valutazione di Impatto di Genere. Sistema di gestione e di monitoraggio".

Viste le note prott. AOO\_106/11607 e AOO\_106/11609 entrambe del 30 giugno 2020 del dirigente della Sezione Personale, con le quali è stata avviata la procedura di mobilità di cui all'art. 34-bis del d.lgs. n. 165/2001, sulle assunzioni di personale di comparto previste nel Piano assunzionale 2020.

Vista la determinazione del Dirigente della Sezione Personale n. 301 del 16 marzo 2021 avente ad oggetto: "Approvazione del "Sistema dei profili professionali per il personale di comparto della Regione Puglia" secondo cui gli avvisi pubblici possono prevedere, in aggiunta a quelli riportati nelle singole schede descrittive, ulteriori titoli di laurea riconducibili alle classi delle lauree indicate nella scheda di riferimento per ciascun profilo professionale/ambito di ruolo, al quale la procedura inerisce, nonché ulteriori titoli, anche specificamente segnalati dalle strutture regionali.

Vista la nota AOO\_060/45402 del 1° luglio 2020 del dirigente della Sezione Promozione e Tutela del Lavoro.

Visti i vincoli normativi finalizzati all'instaurazione di nuovi rapporti di lavoro consistenti nel:

- Rispetto dei termini di adozione del bilancio preventivo e del conto consuntivo, nonché della trasmissione dei relativi dati entro i 30 giorni successivi alla Banca Dati delle Amministrazioni Pubbliche (art.9, commi 1-quinquies, 1-sexies e 1-septies del D.L. n. 113/2016).
- Rispetto del tetto della spesa per il personale, sulla base delle previsioni dell'art.3 comma 5-bis del D.L. 90/2014, che è fissato nella spesa media sostenuta allo stesso titolo nel triennio 2011/2013.
- Sussistenza della previsione del posto vacante in dotazione organica e aver rideterminato la dotazione nell'ultimo triennio (art. 6, comma 6, del D.Lgs. n. 165/2001).
- Accertamento dell'assenza di condizioni di sovrannumero o eccedenza di personale (art.33, comma 2, del D.Lgs. n. 165/2001).
- Sussistenza dell'inserimento del posto nel programma annuale e triennale del fabbisogno del personale (art.6 del D.Lgs. n.165/2001).
- Accertamento dell'assenza di graduatorie per profili analoghi e di vincitori di concorso non assunti.
- Adozione del piano della performance.
- Adozione del piano delle pari opportunità o delle azioni positive.
- Essere in regola con gli obblighi in materia di certificazione dei crediti (art. 27, c.2, lett. c, D.L. 66/2014).
- Aver comunicato i contenuti dei piani del personale al sistema di cui all'articolo 60 del decreto legislativo n. 165 del 2001 (SICO).

Vista l'istruttoria della responsabile del procedimento confermata dal dirigente del Servizio Reclutamento e Contrattazione.

#### Premesso che

L'art. 30 co. 2-bis del d.lgs. 165/2001 stabilisce che "Le amministrazioni, prima di procedere all'espletamento di procedure concorsuali, finalizzate alla copertura di posti vacanti in organico, devono attivare le procedure di mobilità di cui al comma 1, provvedendo, in via prioritaria, all'immissione in ruolo dei dipendenti, provenienti da altre amministrazioni, in posizione di comando o di fuori ruolo, appartenenti alla stessa area funzionale, che facciano domanda di trasferimento nei ruoli delle amministrazioni in cui prestano servizio. Il trasferimento e' disposto, nei limiti dei posti vacanti, con inquadramento nell'area funzionale e posizione economica corrispondente a quella posseduta presso le amministrazioni di provenienza; il trasferimento può essere disposto anche se la vacanza sia presente in area diversa da quella di inquadramento assicurando la necessaria neutralità finanziaria".

Con determinazione n. 1162 del 25 novembre 2022 è stato indetto l'Avviso pubblico di Mobilità Volontaria per l'eventuale copertura a tempo pieno e indeterminato di n. 28 posizioni lavorative di cat. D, ai sensi dell'art. 30 del d.lgs. n.165/2001.

Ai sensi dell'art. 3 co. 2 del Regolamento regionale per il passaggio diretto di personale proveniente da altre pubbliche amministrazioni presso la Regione Puglia n. 5 del 13 aprile 2022, nel caso in cui alla procedura selettiva partecipino dipendenti in posizione di comando, l'Amministrazione, dopo una preliminare istruttoria tesa a verificare il possesso dei requisiti di partecipazione e l'assenza dei motivi di esclusione di cui al successivo art. 5, provvederà in via prioritaria all'immissione in ruolo dei dipendenti già in posizione di comando presso la Regione Puglia che si avvalgono della priorità prevista dall'art. 30, comma 2 bis, del d.lgs. 165 del 2001, senza sottoporre gli stessi alle successive fasi di selezione.

Il suddetto Avviso, all'art. 6, stabilisce che nel caso in cui alla procedura selettiva partecipino dipendenti in posizione di comando, alla data di scadenza del termine di presentazione della domanda del presente avviso, l'Amministrazione, dopo una preliminare istruttoria, tesa a verificare il possesso dei requisiti di partecipazione e l'assenza dei motivi di esclusione di cui al successivo art. 5, provvederà in via prioritaria all'immissione in ruolo dei dipendenti che si avvalgono della priorità prevista dall'art. 30, comma 2 bis, del d.lgs. 165 del 2001, senza sottoporre gli stessi alle successive fasi di selezione di cui agli articoli 9 e 10 presente Avviso.

Entro la data di scadenza del termine (27 dicembre 2022) sono pervenute all'indirizzo di posta elettronica certificata (pec) del Servizio Reclutamento, n. 10 istanze di candidatura dei dipendenti di Catg. D attualmente in posizione di comando presso la Regione Puglia che hanno deciso di avvalersi della priorità prevista dall'art. 30 co. 2 bis del d.lgs. 165/2001, per i profili di seguito indicati con specificazione del relativo codice di selezione:

	DOMANDE DIPENDENTI CATG D IN POSIZIONE DI COMANDO					
	COGNOME	NOME	PROFILO	COD.		
1.	DI MARTINO	ANTONELLA	Specialista Amministrativo	COD S/A		
2.	ERREDE	PIETRO	Specialista Tecnico di Policy	COD S/T		
3.	FALLACARA	ANTONIO	Specialista Tecnico di Policy	COD S/T		
4.	LUCATORTO	GIOVANNI	<ul> <li>Specialista Amministrativo</li> <li>Specialista Tecnico di Policy</li> <li>Specialista Risorse Economico-Finanziarie</li> </ul>	<ul><li>COD S/A</li><li>COD S/T</li><li>COD S/C</li></ul>		
5.	MARTIRE	MICHELE	Specialista Tecnico di Policy	COD S/T		
6.	PANZARINO	ANGELA	<ul> <li>Specialista Amministrativo</li> <li>Specialista Tecnico di Policy</li> <li>Specialista Risorse Economico-Finanziarie</li> </ul>	<ul><li>COD S/A</li><li>COD S/T</li><li>COD S/C</li></ul>		
7.	RENNA	ALESSANDRA	<ul><li>Specialista Amministrativo</li><li>Specialista Tecnico di Policy</li></ul>	COD S/A     COD S/T		
8.	RODI	AGATA	<ul> <li>Specialista Amministrativo</li> <li>Specialista Tecnico di Policy</li> <li>Specialista Risorse Economico-Finanziarie</li> </ul>	<ul><li>COD S/A</li><li>COD S/T</li><li>COD S/C</li></ul>		
9.	SFRECOLA	MARIA GABRIELLA	Specialista Tecnico di Policy	COD S/T		
10.	VINCENTI	MARIANGELA DAFNE	<ul><li>Specialista Amministrativo</li><li>Specialista Tecnico di Policy</li></ul>	COD S/A     COD S/T		

Accertata per ciascuna delle candidature presentate l'assenza dei motivi di esclusione di cui all'art. 5 dell'Avviso stesso.

Dato atto che è stata espletata con esito negativo la procedura di cui all'art. 34 bis del d.lgs. 165/2001 avviata con note inviate al Dipartimento della Funzione pubblica e all'Ufficio regionale preposto.

Dato atto che, in riferimento al rispetto dei vincoli normativi finalizzati all'instaurazione di nuove assunzioni a tempo indeterminato:

 Con Legge Regionale n. 52 del 30 dicembre 2021, è stato approvato il "Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2022 e bilancio pluriennale 2022-2024 della Regione Puglia". I dati relativi al Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2022 e bilancio pluriennale 2022-2024 della Regione Puglia sono stati trasmessi alla Banca Dati delle Amministrazioni Pubbliche (art. 9 co. 1 quinquies d.l. n. 113/2016), come da ricevuta agli atti.

- Con Deliberazione del Consiglio Regionale n. 69 del 23 dicembre 2021 è stato approvato il Bilancio Consolidato relativo all'anno 2020, di cui alla deliberazione della Giunta regionale n. 1907 del 25 novembre 2021 acquisito alla banca dati delle Amministrazioni Pubbliche (BDAP) in data 28 dicembre 2021, come da ricevuta in atti.
- Con disegno di legge n. 88 del 08 giugno 2022 la Giunta regionale ha approvato il rendiconto 2021 trasmesso e pubblicato sulla BDAP, come da ricevuta in atti.
- Con Deliberazione n. 146/PARI/2021 del 13 ottobre 2021 la Corte dei Conti-Sezione regionale di controllo per la Puglia ha reso il Giudizio di Parifica nel quale è stato dato atto del rispetto, anche per l'anno 2020, della disciplina vincolistica in materia di spesa del personale.
- Con Deliberazione di Giunta Regionale n. 582 del 27 aprile 2022, in applicazione degli artt. 6 comma 1 e 33 del d.lgs. n. 165/2001 si è dato atto che la Regione Puglia non si trova in condizioni di eccedenza di personale anche dirigenziale, né in condizioni di soprannumero rispetto ai posti previsti in dotazione organica e che, pertanto, l'Ente non deve avviare procedure per la dichiarazione di esubero.
- Sussiste la previsione del posto vacante in dotazione organica ed è stata rideterminata la dotazione nell'ultimo triennio (art. 6, comma 6, del D.Lgs. n. 165/2001).
- Trattasi di assunzione per la quale si da atto dell'assenza di ulteriori graduatorie per profili analoghi.
- Con D.G.R. n. 2078 del 13 dicembre 2021 è stato approvato il Piano dei fabbisogni triennale 2021-2023 ed il Piano assunzionale anno 2021. Il suddetto piano dei fabbisogni 2021-2023 è stato comunicato al sistema di cui all'art. 60 del decreto legislativo n. 165/2001 (SICO), come da ricevuta agli atti della Sezione.
- Dall'attestazione del 19 dicembre 2022 a firma della P.O. della Sezione Bilancio e Ragioneria "Certificazione Crediti ed adempimenti contabili della Sezione", in atti, si evince l'inesistenza di situazioni di mancata certificazione di un credito da parte della Regione Puglia ai sensi dell'art. 9, Co. 3 bis, del decreto legge 29 novembre 2008, n. 185 (modificato dall'art. 27 Co. 2, lett. c, del decreto legge n. 66/2014).
- La Giunta Regionale con deliberazione del 31 gennaio 2022, n. 46 ha approvato il "Piano della Performance 2022".
- La Giunta Regionale ha approvato il Piano triennale di azioni positive 2022-2024 confluito nell'ambito del Piano Integrato di Attività e Organizzazione approvato con D.G.R. n. 21 del 29 giugno 2022.

Alla luce di quanto premesso, tenuto conto del profilo posseduto e del titolo di studio e della competenza richiesti, si può procedere, in applicazione dell'art. 6, comma 1 dell'Avviso richiamato, all'immissione in via prioritaria nel ruolo regionale dei seguenti dipendenti di categoria D in posizione di comando, con specificazione del profilo professionale di assegnazione:

	DIPENDENTI IN POSIZIONE DI COMANDO DA IMMETTERE IN RUOLO				
	COGNOME	NOME	PROFILO PROFESSIONALE DI ASSEGNAZIONE		
1.	DI MARTINO	Antonella	Specialista Amministrativo		
2.	ERREDE	Pietro	Specialista Tecnico di Policy		
3.	FALLACARA	Antonio	Specialista Tecnico di Policy		
4.	LUCATORTO	Giovanni	Specialista Amministrativo		
5.	MARTIRE	Michele	Specialista Tecnico di Policy		
6.	PANZARINO	Angela	Specialista Amministrativo		
7.	RENNA	Alessandra	Specialista Amministrativo		
8.	RODI	Agata	Specialista Risorse Economico-Finanziarie		
9.	SFRECOLA	Maria Gabriella	Specialista Tecnico di Policy		
10.	VINCENTI	Mariangela Dafne	Specialista Tecnico di Policy		

Per i posti non coperti dal suddetto personale, si procederà con successivo provvedimento all'ammissione dei candidati che parteciperanno alla selezione di cui agli articoli 8 e seguenti dell'Avviso di mobilità.

#### VERIFICA AI SENSI DEL D. lgs 196/03 Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione del presente atto all'albo on line, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.lgs. 196/03 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n. 5/2006 e dal Regolamento UE 2016/679 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili.

#### ADEMPIMENTI CONTABILI DI CUI ALLA L.R. N° 118/2011 E SUCCESSIVE MODIFICHE E INTEGRAZIONI

La spesa relativa al presente atto troverà copertura sul redigendo bilancio di previsione 2023/2025.

#### DETERMINA

per le motivazioni indicate in premessa, che qui si intendono integralmente riportate:

 di procedere all'immissione prioritaria nel ruolo della Regione Puglia, in applicazione dell'art.6, comma 1 dell'Avviso richiamato, dei dipendenti in posizione di comando di seguito indicati con specificazione del profilo professionale di assegnazione:

	DIPENDENTI IN POSIZIONE DI COMANDO DA IMMETTERE IN RUOLO					
	COGNOME	NOME	PROFILO PROFESSIONALE DI ASSEGNAZIONE			
1.	DI MARTINO	Antonella	Specialista Amministrativo			
2.	ERREDE	Pietro	Specialista Tecnico di Policy			
3.	FALLACARA	Antonio	Specialista Tecnico di Policy			
4.	LUCATORTO	Giovanni	Specialista Amministrativo			
5.	MARTIRE	Michele	Specialista Tecnico di Policy			
6.	PANZARINO	Angela	Specialista Amministrativo			
7.	RENNA	Alessandra	Specialista Amministrativo			
8.	RODI	Agata	Specialista Risorse Economico-Finanziarie			
9.	SFRECOLA	Maria Gabriella	Specialista Tecnico di Policy			
10.	VINCENTI	Mariangela Dafne	Specialista Tecnico di Policy			

- 2. di stabilire che la suddetta immissione in ruolo avverrà, con decorrenza 1° gennaio 2023, salvo diverso termine da concordarsi con le amministrazioni di appartenenza;
- di dare atto che per i posti non coperti dal suddetto personale, si procederà con successivo provvedimento all'ammissione dei candidati che parteciperanno alla selezione di cui agli articoli 8 e seguenti dell'Avviso di mobilità;
- 4. di disporre la pubblicazione del presente provvedimento e dei relativi allegati come sopra specificati nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia, nel sito istituzionale della Regione Puglia alla sezione "Concorsi/Bandi e Avvisi regionali" e nell'area ad accesso selezionato per i partecipanti alla procedura.

#### Il presente provvedimento:

- sarà pubblicato nell'albo telematico delle determinazioni dirigenziali della Regione Puglia;
- è unicamente formato con mezzi informatici, firmato digitalmente e sarà conservato, ai sensi delle Linee Guida del Segretario Generale della Giunta Regionale e del Segretario Generale del Presidente, nei sistemi informatici regionali CIFRA, Sistema Puglia e Diogene;
- sarà notificato ai dipendenti interessati e alle amministrazioni di provenienza;
- sarà trasmesso in copia all'Assessore al Personale ed Organizzazione;
- il presente atto composto da n. 8 pagine, è adottato in originale.

dott. Nicola PALADINO

I sottoscritti attestano che il presente procedimento istruttorio loro affidato è stato espletato nel rispetto delle norme vigenti e che il presente schema di determinazione è conforme alle risultanze istruttorie. I sottoscritti attestano che il presente documento è stato sottoposto a verifica per la tutela dei dati personali secondo la normativa vigente.

La responsabile del procedimento dott.ssa Roberta Rosito

Il dirigente del Servizio Reclutamento e Contrattazione dott. Pietro Lucca

REGIONE PUGLIA - DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE PERSONALE 28 dicembre 2022, n. 1297

D.D. 1250/2021 e 1371/2021 - Concorsi per titoli ed esame per l'assunzione a tempo pieno e indeterminato di n. 209 unità di categoria D per vari profili professionali. Bando n. 27 Area professionale "Legislativa" - profilo professionale "Specialista legislativo", n. 1 posto - Approvazione verbali e graduatoria della Commissione esaminatrice e nomina vincitori.

#### IL DIRIGENTE DELLA SEZIONE

Visti gli articoli 4 e 5 della L.R. n. 7/1997.

Vista la deliberazione di Giunta Regionale n. 3261 del 28 luglio 1998.

Visti gli artt. 4 e 16 del D.Lgs. 165/2001 e s.m.i.

Visto l'art. 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici.

Visto l'art. 18 del D. lgs. 196/03 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai Principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici.

Visto il regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati.

Visto il decreto legislativo 10 agosto 2018, n. 101, recante «Disposizioni per l'adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati».

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, n. 487, concernente il «Regolamento recante norme sull'accesso agli impieghi nelle pubbliche amministrazioni e le modalità di svolgimento dei concorsi, dei concorsi unici e delle altre forme di assunzione nei pubblici impieghi».

Vista la legge 12 marzo 1999, n.68, recante "Norme per il diritto al lavoro dei disabili" e, in particolare, l'art. 3 e l'art. 18, comma 2, concernenti le quote d'obbligo occupazionali in favore delle categorie protette.

Visto il D. Lgs. 15 marzo 2010, n. 66 e ss.mm.ii., in particolare gli articoli 678 e 1014, disciplinanti la riserva di posti nel pubblico impiego a favore dei militari in ferma breve e ferma prefissata delle forze armate.

Visto il Regolamento Regionale n. 17 del 16 ottobre 2006 e ss.mm.ii. intitolato "Regolamento in materia di accesso ai rapporti di lavoro a tempo indeterminato della Regione Puglia".

Vista la deliberazione di Giunta Regionale n. 1502 del 10 settembre 2020 recante "Deliberazione della Giunta regionale 25 giugno 2020, n. 952 avente ad oggetto "Articolo 6, comma 2, decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165. Piano dei fabbisogni triennale 2020-2022. Approvazione piano assunzionale anno 2020". Procedure concorsuali relative a posti di varie categorie e dell'area dirigenti – Direttive."

Vista la deliberazione di Giunta Regionale n. 2172 del 29 dicembre 2020 avente ad oggetto: "Articolo 6, comma 2, decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165. Piano dei fabbisogni triennale 2020-2022 e definizione Piano Assunzionale 2020. Deliberazione 25 giugno 2020, n. 952 - Modifiche ed integrazioni".

Vista la determinazione n. 301 del 16 marzo 2021 del dirigente della Sezione Personale e Organizzazione avente ad oggetto "Approvazione del "Sistema dei profili professionali per il personale di comparto della Regione Puglia".

Vista la Deliberazione di Giunta Regionale n. 1109 del 7 luglio 2021 avente ad oggetto: "Piano assunzionale anni 2020-2021-2022 – integrazione alla deliberazione di giunta regionale n. 2172 del 29/12/2020 – adeguamento ai profili professionali".

Vista la deliberazione di Giunta Regionale n. 1736 del 28 ottobre 2021 avente ad oggetto "Seguito DGR n. 1502 del 10 settembre 2020 recante DGR regionale 25 giugno 2020, n. 952 avente ad oggetto Articolo 6, c 2, decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165. Piano dei fabbisogni triennale 2020-2022. Approvazione piano assunzionale anno 2020. Procedure concorsuali relative a posti di varie categorie e dell'area dirigenti-Direttive. Integrazione direttive e approvazione Convenzione".

Vista la deliberazione di Giunta Regionale n. 1849 del 15 novembre 2021 avente ad oggetto "Piano dei fabbisogni triennale 2020-2022. Piano assunzionale 2020 - Integrazione alla Deliberazione di Giunta Regionale n. 2172 del 29.12.2020 – Ulteriori specifiche".

Vista la D.G.R. 15 settembre 2021, n. 1466 recante l'approvazione della Strategia regionale per la parità di genere, denominata "Agenda di Genere".

Vista la DGR del 7 marzo 2022, n. 302 intitolata "Valutazione di Impatto di Genere. Sistema di gestione e di monitoraggio".

Vista la determinazione n. 1250 del 19 novembre 2021 del dirigente della Sezione Personale avente ad oggetto: "Indizione n. 27 bandi di concorso pubblico per titoli ed esame per l'assunzione a tempo pieno e indeterminato di complessive n. 209 unità, categoria D, presso la Regione Puglia per vari profili professionali – Approvazione bandi".

Vista la determinazione n. 1371 del 15 dicembre 2021, del dirigente della Sezione Personale di rettifica del termine di presentazione delle domande di partecipazione.

Vista la determinazione dirigenziale n. 321 del 22 marzo 2022 del Dirigente della Sezione Personale di nomina della commissione esaminatrice e contestuale assunzione dell'impegno di spesa e ss.mm.ii.

Vista la deliberazione della Giunta Regionale n. 1576 del 30 settembre 2021 di affidamento dell'incarico di direzione *ad interim* della Sezione Personale al dott. Nicola Paladino.

Vista la Determinazione del 3 ottobre 2022, n. 30 del Direttore del Dipartimento Personale e Organizzazione di conferimento dell'incarico di direzione *ad interim* del Servizio Reclutamento e Contrattazione al dott. Pietro Lucca.

Vista l'istruttoria del Responsabile del procedimento confermata dal Dirigente del Servizio Reclutamento e Contrattazione.

#### Premesso che

con determinazione dirigenziale n. 1250 del 19 novembre 2021 della Sezione Personale, sono stati indetti n. 27 bandi di concorso pubblico per titoli ed esame per l'assunzione a tempo pieno e indeterminato di complessive n. 209 unità, categoria D, presso la Regione Puglia per vari profili professionali.

Con successiva determinazione n. 1371 del 15 dicembre 2021 del dirigente della Sezione Personale è stato rettificato il termine di presentazione delle domande di partecipazione e sono stati riproposti così come rettificati i n. 27 bandi di concorso pubblico per titoli ed esame per l'assunzione a tempo pieno e indeterminato di complessive n. 209 unità, categoria D, il cui estratto è stato pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, IV Serie Speciale Concorsi ed Esami n. 103 del 28 dicembre 2021.

Con la predetta determinazione, tra gli altri, è stato indetto il bando n. 27 per Area professionale "Legislativa" - profilo professionale "Specialista legislativo", che prevede l'assunzione di n. 1 unità di personale.

Con determinazione dirigenziale n. 321 del 22 marzo 2022 e successive modifiche e integrazioni, il dirigente della Sezione Personale, ai sensi dell'art. 4 comma 1 del Bando *de quo*, ha nominato la Commissione esaminatrice.

In esito agli adempimenti previsti dall'art. 8 del Bando, la Commissione esaminatrice ha stilato la graduatoria sulla base dei singoli punteggi conseguiti nella prova d'esame e nella valutazione di titoli nonché tenendo conto degli eventuali titoli di preferenza, precedenza o riserva.

Con note acquisite al protocollo della Sezione Personale AOO\_106/17535 del 28 ottobre 2022 e AOO\_106-19291 del 30 novembre 2022, il Presidente della Commissione ha trasmesso alla Sezione Personale i verbali e la documentazione relativa agli atti della procedura del predetto Bando.

Dato atto che non risultano scoperture sulle quote d'obbligo di cui agli articoli 3 e 18 della legge 12 marzo 1999 n.68, come da prospetto informativo - anno 2022, riferito alla situazione occupazionale aggiornata al 31 dicembre 2021.

Valutata ed accertata la regolarità degli atti trasmessi con cui la Commissione ha formulato la graduatoria contenuta nel verbale n. 8 del 24 novembre 2022.

Tutto ciò premesso ed evidenziato, occorre approvare la graduatoria del concorso per titoli ed esame per l'assunzione di n. 1 unità di personale con contratto di lavoro subordinato a tempo indeterminato, di cat. D,

posizione economica D1, Area professionale "Legislativa" - profilo professionale "Specialista legislativo" e nominare, di conseguenza, i vincitori che si sono collocati fino all'esaurimento dei posti messi a bando.

#### VERIFICA AI SENSI DEL D.Lgs. 196/2003 Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'Albo telematico, salve le garanzie previste dalla Legge n. 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D. Lgs. n. 196/2003 come modificato dal D. Lgs. n. 101/2018, ed ai sensi dal vigente Regolamento Regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile.

Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

#### ADEMPIMENTI CONTABILI DI CUI ALLA L.R. N. 118/2011 E SUCCESSIVE MODIFICHE ED INTEGRAZIONI:

Si dichiara che il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo e quantitativo di entrata o di spesa a carico del bilancio regionale né a carico degli enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla regione e che è escluso ogni ulteriore onere aggiuntivo rispetto a quelli autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale".

#### DETERMINA

#### Per quanto espresso in premessa, che qui si intende integralmente riportato:

1. di approvare i verbali e la graduatoria stilata dalla Commissione esaminatrice del Bando di concorso pubblico per titoli ed esame, per l'assunzione di n. 1 unità di personale con contratto di lavoro subordinato a tempo indeterminato, di cat. D, posizione economica D1, Area professionale "Legislativa" - profilo professionale "Specialista legislativo", come di seguito riportata:

Pos. Grad.	Cognome	Nome Punteg		
1	Pati	Francesca	30,625	
2	Cannone	Domenico	30,5	
3	Loiodice	Edoardo	29,25	
4	Ingannamorte	Massimo	28,625	
5	Lasorella	Antongiulio	28,5	
6	Pizzuto	Daniela	28,375	
7	Lombardi	Filomena	28,125	
8	Di Renzo	Giorgia	28	
9	Troiano	Federica	28	
10	Galante	Luciano	27,625	
11	Carbonara	Emanuele	27,625	
12	Morollo	Fabiana	27,625	
13	Masi	Pietro	27,5	
14	Lattanzio	Ruggero	27,5	
15	Piccolo	Natalia	27,25	

Pos. Grad.	Cognome	Nome	Punteggio
16	Cataldo	Romina <b>27,125</b>	
17	Matarrese	Francesca 27	
18	Cardone	Sonia	27
19	Ferrante	Marirosa	27
20	Calderisi	Lucia	27
21	Miccoli	Francesca	26,75
22	Farilla	Christian	26,75
23	Trovato	Silvia	26,75
24	Fratello	Alessandra	26,75
25	Stangarone	Emilio	26,625
26	Calvani	Giulio Maria	26,5
27	Chiusolo	Maria	26
28	Carulli	Pasquale	26
29	Avitto	Paolo	26
30	Lepore	Marco	26
31	Dimitri	Elisabetta	26
32	Maggi	Nicoletta Simona	26
33	Losacco	Angela	26
34	De Giovanni	Daniela	25,75
35	Tamma	Luciana	25,5
36	Digregorio	Daniela Bruna	25,375
37	Dibenedetto	Teresa	25,375
38	Demonte	Lucrezia	25,375
39	Pizzolorusso	Luigi	25,375
40	Del Sole	Giuseppe	25,25
41	Gobbo	Patrizia	25,25
42	Colacchi	Emiliano	25,125
43	Ciaurro	Antonio	25,125
44	Sardano	Roberta	25
45	Tosiani	Paola	25
46	Difino	Nicola	25
47	Miccolis	Maddea	25
48	Formato	Fabrizio	25
49	Putignano	Alessandra	25
50	Pellicano	Giancarlo	25
51	Forma	Daniela	25
52	Casoli	Francesco	25
53	Lazzaro	Marilda	25
54	Amoruso	Nicola	24,875
55	Calaprice	Alberto	24,875
56	Chiriaco'	Francesco	24,875
57	Di Fonte	Luigi	24,625

Pos. Grad.	Cognome	Nome	Punteggio
58	Dimiccoli	Alessia	24,625
59	Simone	Marta <b>24,62</b> !	
60	Lorusso	Luigi	24,625
61	Pedone	Mariagrazia	24,5
62	Dellino	Enrico	24,5
63	Pisculli	Luigi	24,5
64	Angiulli	Roberta	24,5
65	Giordano	Gianvito	24,5
66	Lovascio	Michele Simone Enrico	24,375
67	Centoducati	Antonia	24,375
68	Marchese	Thomas	24,25
69	Parente	Giuseppe	24,25
70	La Rocca	Caterina	24,25
71	Vincenti	Maria Antonella	24,25
72	Campanella	Maria Antonietta	24,125
73	Montrone	Caterina	24,125
74	Casulli	Andrea	24,125
75	Mosca	Gianluca 24,12	
76	Tartaglia	Vincenzo 24	
77	Rossiello	Michela 24	
78	Napolitano	Francesco 24	
79	Attimonelli	Riccardo	24
80	Matarrese	Maria Elena	23,875
81	Carretta	Nicola	23,875
82	Visconti	Luigi Enrico	23,75
83	Ricci	Massimiliano	23,75
84	Virgilio	Francesca	23,75
85	Cottardo	Lorenzo	23,75
86	Ascesi	Teresa	23,75
87	D'errico	Enrica	23,625
88	Casulli	Maira	23,5
89	Noviello	Angela	23,5
90	Mongelli	Anna Paola	23,375
91	Pellegrino	Federico	23,25
92	Santoliquido	Sabrina	23,25
93	Verduno	Giacomo	23,25
94	Romita	Pasquale	23,125
95	Zurlo	Antonio	23,125
96	Liuzzi	Rosa	23,125
97	Carrieri	Stefano Mariano	23
98	Susca	Enrico	23
99	De Francesco	Pompeo	23

Pos. Grad.	Cognome	Nome	Punteggio	
100	Ciccolella	Ignazio 23		
101	Gilberti Barbon	Elisabetta	23	
102	Pappalardo	Teresa	22,875	
103	Giannini	Vittoria	22,875	
104	Balducci	Elvira	22,75	
105	Crisci	Mariangela	22,625	
106	Paparella	Carmela	22,5	
107	Violante	Giulio	22,375	
108	Patella	Camilla	22,375	
109	Greco	Ida Maria	22,25	
110	Amoruso	Michael	22,25	
111	Quaranta	Graziana	22,25	
112	De Giglio	Anastasia	22,125	
113	Di Lillo	Maia	22,125	
114	Lanzolla	Santa	22,125	
115	Langiulli	Michele	22,125	
116	Volpe	Silvia	22	
117	Zambetta	Michele	22	
118	Maurizio	Gianna	22	
119	Lozupone	Livia	22	
120	De Filippis	Achille	22	
121	Corniola	Pasquale	22	
122	Contento	Antonella	22	
123	Rizzi	Roberta	21,75	
124	Piepoli	Maria	21,625	
125	Giannoccaro	Beatrice	21,625	
126	Gualtieri	Umberto	21,625	
127	Tari'	Maria Rosaria	21,5	
128	Laricchia	Rosa	21,375	
129	Stella	Maurizio	21,25	
130	Ranieri	Matteo	21	
131	Ferrulli	Vito	21	
132	Angelillo	Pasquale	21	

di nominare vincitori del concorso per l'assunzione di n. 1 unità di personale con contratto di lavoro subordinato a tempo indeterminato, di cat. D, posizione economica D1, Area professionale "Legislativa" - profilo professionale "Specialista legislativo", i seguenti candidati collocatisi fino all'esaurimento dei posti messi a bando, sotto condizione dell'esito degli accertamenti disposti al successivo punto 3:

Pos. Grad.	Cognome	Nome	
1	Pati	Francesca	

3. di stabilire che la suddetta graduatoria potrà essere modificata all'esito dell'accertamento d'ufficio in ordine

- al possesso: dei requisiti di ammissione, dei titoli valutati, nonché dei titoli di preferenza e/o precedenza oltre che dei titoli di riserva eventualmente dichiarati e all'esito di eventuali ricorsi giurisdizionali;
- 4. di stabilire che a conclusione degli accertamenti di cui al punto precedente si procederà ad autorizzare l'assunzione dei candidati dichiarati vincitori;
- 5. di dare atto che detta graduatoria rimarrà vigente per un termine di due anni dalla data di approvazione ai sensi dell'articolo 35, comma 5-ter del D. Lgs. n. 165/2001;
- 6. di disporre la pubblicazione del presente provvedimento nel Bollettino Ufficiale e nel sito istituzionale della Regione Puglia alla Sezione "Concorsi/Aggiornamenti Bandi e Avvisi regionali".

#### Il presente provvedimento:

- sarà pubblicato nell'albo telematico delle determinazioni dirigenziali della Regione Puglia;
- il presente atto è stato sottoposto a valutazione di impatto di genere ai sensi della DGR 302 del 07/03/2022;
- è unicamente formato con mezzi informatici, firmato digitalmente e sarà conservato, ai sensi delle Linee Guida del Segretario Generale della Giunta Regionale e del Segretario Generale del Presidente, nei sistemi informatici regionali CIFRA, Sistema Puglia e Diogene;
- sarà trasmesso in copia all'Assessore al Personale ed Organizzazione;
- sarà trasmesso in copia al Formez;
- il presente atto è composto da n. 8 facciate.

dott. Nicola PALADINO

I sottoscritti attestano che il presente procedimento istruttorio Loro affidato è stato espletato nel rispetto delle norme vigenti e che il presente schema di determinazione è conforme alle risultanze istruttorie. I sottoscritti attestano che il presente documento è stato sottoposto a verifica per la tutela dei dati personali secondo la normativa vigente.

Il responsabile del procedimento dott.ssa Manuela Gigante

Il Dirigente del Servizio
Reclutamento e Contrattazione
dott. Pietro Lucca

ARPA PUGLIA - AGENZIA REGIONALE PER LA PREVENZIONE E LA PROTEZIONE DELL'AMBIENTE DELLA REGIONE PUGLIA

AVVISO DI MODIFICA DEL BANDO E DI RIAPERTURA DEI TERMINI DI CONCORSO PUBBLICO, PER TITOLI ED ESAMI, PER IL RECLUTAMENTO A TEMPO PIENO E INDETERMINATO DI N. 2 UNITÀ DI PERSONALE - PROFILO DI C.T.P. (CAT. D) - ADDETTO ALLE RELAZIONI CON IL PUBBLICO, ALLA COMUNICAZIONE E ALL'INFORMAZIONE.

Si rende noto che con D.D.G. n. 712 del 22/12/2022 è stata disposta la modifica/integrazione del Bando di concorso pubblico di cui in intestazione integralmente pubblicato sul BURP n. 126 del 17/11/2022 e per estratto sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana - 4^Serie Speciale concorsi ed esami n. 92 del 22/11/2022 e la riapertura dei termini per la presentazione delle domande.

Si comunica che il Bando modificato/integrato sarà pubblicato per estratto sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, pertanto i nuovi termini per la compilazione delle domande, che dovranno essere presentate esclusivamente in via telematica utilizzando il form on-line disponibile nel sito internet istituzionale <a href="https://arpapuglia.portaleamministrazionetrasparente.it">https://arpapuglia.portaleamministrazionetrasparente.it</a> sezione Bandi di concorso/concorsi domande on line, decorreranno dalla pubblicazione in Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana.

Si precisa che le candidature regolarmente pervenute alla data di scadenza del 22/12/2022 saranno considerate comunque acquisite, facendo salva la possibilità per i candidati di modificare, integrare o sostituire le stesse sino al nuovo termine.

Il versamento del contributo di partecipazione già effettuato nei termini previsti dal Bando integralmente pubblicato sul BURP n. 126 del 17/11/2022 e per estratto sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana - 4^Serie Speciale concorsi ed esami n. 92 del 22/11/2022 sarà considerato valido per l'eventuale aggiornamento/ ripresentazione della domanda di partecipazione al concorso di cui al presente avviso.

Per eventuali informazioni, gli interessati possono rivolgersi al Servizio Gestione Risorse Umane dell'ARPA Puglia – Corso Trieste n. 27 – 70126 Bari. Tel. 080/5460503 - 506 – 508 - 509 - 512 secondo i seguenti orari: Lunedì – Venerdì dalle ore 10:00 alle ore 13:00.



# ARPA PUGLIA AGENZIA REGIONALE PER LA PREVENZIONE E LA PROTEZIONE DELL'AMBIENTE DELLA REGIONE PUGLIA Corso Trieste, n. 27 – 70126 BARI

#### IL PRESENTE BANDO È MODIFICATO NELLE PARTI EVIDENZIATE NEI RIQUADRI IN GIALLO.

Concorso pubblico, per titoli ed esami, per il reclutamento a tempo pieno ed indeterminato di n. 2 unità di personale – profilo di Collaboratore Tecnico Professionale (cat. D) – Addetto alle relazioni con il pubblico, alla comunicazione e all'informazione.

Integralmente pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia n. 126 del 17.11.2022 e per estratto sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana – 4<sup>^</sup> Serie Speciale Concorsi ed Esami - n. 92 del 22.11.2022

**RICHIAMATA** la D.D.G. n. 394 del 29/07/2022, ad oggetto "Ulteriore modifica e aggiornamento del Piano Triennale del Fabbisogno di Personale 2022-2024 (P.T.F.P. 2022-2024)"

VISTA la D.G.R. Puglia n. 1830 del 07/11/2017;

**VISTA** la D.D.G. n. 28 del 31/01/2018 che ha preso atto della Deliberazione della Giunta della Puglia n. 1830 del 07/11/2017 ad oggetto "Piano per l'assunzione del personale Arpa Puglia per le attività di cui all'art. 8.1 della Legge 1/08/2016 n. 151 di conversione in legge, con Pagina 2 di 26 modificazioni, del D.L. 9/06/2016 n. 98", con cui la Regione Puglia ha definito ed approvato il Piano Assunzioni Straordinario di personale a tempo indeterminato di Arpa Puglia necessario ad assicurare le attività di cui al comma 8.1 della L. 151/2016 (cd. "Piano Taranto");

**RICHIAMATA** la D.D.G. n. 311 del 06/06/2018, con cui questa Agenzia ha disposto di procedere all'attuazione del "Piano Straordinario Assunzioni" (cd. Piano Taranto) mediante l'avvio delle procedure di reclutamento a tempo indeterminato del personale, come definito dalla D.G.R. n. 1830/2017.

RICHIAMATA la D.D.G. n. 175 del 29/03/2021;

RICHIAMATA la D.D.G. n. 308 dell'11/06/2021;

**RICHIAMATA** la D.D.G. n. 239 del 09/05/2022, ad oggetto "Piano per l'assunzione del personale ARPA Puglia per le attività di cui all'art. 1 comma 8.2 ter del decreto-legge n. 191/2015, convertito in legge dall' art. 1, comma 1, L. 1° febbraio 2016, n. 13, come modificato dal decreto-legge 9 giugno 2016, n. 98 e s.m.i., convertito con modifiche nella Legge 1 agosto 2016, n. 151. Legge Regionale della Puglia 30 dicembre 2020, n. 35 "Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2021



e bilancio pluriennale 2021-2023 della Regione Puglia - legge di stabilità regionale 2021". RIAVVIO PROCEDURE PER IL RECLUTAMENTO DI UNITÀ DI PERSONALE A TEMPO PIENO E INDETERMINATO", con la quale è stato disposto di demandare all'U.O.S. Gestione Risorse Umane gli adempimenti necessari e propedeutici al fine di procedere – in scorrimento delle vigenti graduatorie di merito di concorsi pubblici approvate da questa Agenzia o di graduatorie di pubblici concorsi approvate da altre pubbliche amministrazioni ovvero in esito di nuove procedure concorsuali – al reclutamento a tempo pieno e indeterminato di unità di personale nell'ambito del menzionato "Piano Straordinario Assunzioni" (cd. "Piano Taranto") e, nello specifico, di n. 1 unità di C.T.P. (cat. D) Addetto relazioni con il pubblico, comunicazione e informazione.

**DATO ATTO**, pertanto, che in esecuzione della Deliberazione del Direttore Generale di ARPA Puglia n. 239 del 09/05/202, è revocato, tra gli altri, il bando di concorso pubblico, per titoli ed esami, per il reclutamento a tempo pieno e indeterminato di una unità di personale con profilo professionale di Collaboratore Tecnico Professionale (cat. D) Addetto all'Ufficio Relazioni con il Pubblico integralmente pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia n. 43 del 18/04/2019 e, per estratto, sulla Gazzetta ufficiale della Repubblica Italiana – 4^ serie speciale concorsi ed esami - n. 39 del 17/05/2019;

**RICHIAMATA** la Deliberazione del Direttore Generale di ARPA Puglia n. 585 del 17/10/2022;

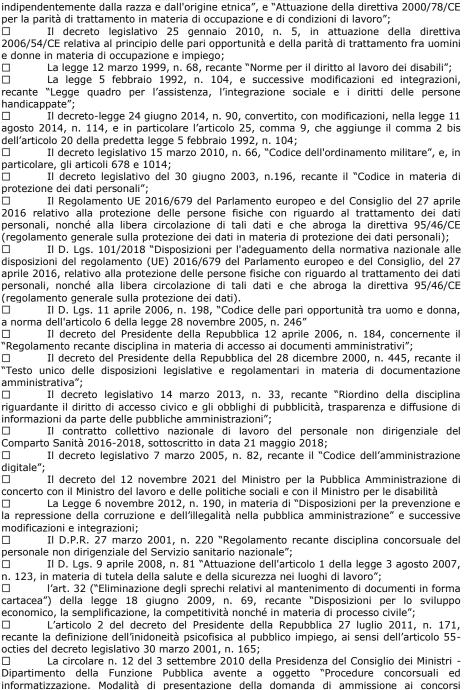
**VISTO** il Decreto del Presidente della Repubblica 21 settembre 2001, n. 422 "Regolamento recante norme per l'individuazione dei titoli professionali del personale da utilizzare presso le pubbliche amministrazioni per le attività di informazione e di comunicazione e disciplina degli interventi formativi";

**VISTA** la Legge 7 giugno 2000, n. 150 "Disciplina delle attività di informazione e di comunicazione delle pubbliche amministrazioni";

#### VISTI:

- ☐ Il D. Lgs. 30 marzo 2001, n. 165, "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche" come da ultimo modificato ed integrato dal D. Lgs. 25 maggio 2017, n. 75;
- La legge 7 agosto 1990, n. 241, e successive modificazioni ed integrazioni recante "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi":
- ☐ Il decreto legislativo del 27 ottobre 2009, n. 150 recante "Attuazione della legge 4 marzo 2009, n. 15, in materia di ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico e di efficienza e trasparenza delle pubbliche amministrazioni";
- ☐ Il decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, n. 487, concernente il "Regolamento recante norme sull'accesso agli impieghi nelle Pubbliche Amministrazioni e le modalità di svolgimento dei concorsi, dei concorsi unici e delle altre forme di assunzione nei pubblici impieghi";
- ☐ Il decreto-legge 31 agosto 2013, n. 101, convertito, con modificazioni, dalla legge 30 ottobre 2013, n. 125, recante "Disposizioni urgenti per il perseguimento di obiettivi di razionalizzazione nelle pubbliche amministrazioni";
- ☐ Il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 7 febbraio 1994, n. 174, concernente il "Regolamento recante norme sull'accesso dei cittadini degli Stati membri dell'Unione europea ai posti di lavoro presso le amministrazioni pubbliche";
- ☐ I decreti legislativi 9 luglio 2003, n. 215 e n. 216 recanti, rispettivamente, "Attuazione della direttiva 2000/43/CE per la parità di trattamento tra le persone,







pubblici indetti dalle amministrazioni. Chiarimenti e criteri interpretativi sull'utilizzo della PEC";

**VISTO** il Decreto-legge 30 aprile 2022, n. 36, coordinato con la Legge di conversione 29 giugno 2022, n. 79 recante "Ulteriori misure urgenti per l'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR)" – pubblicato su G.U. n. 150 del 29/06/2022, che, all'art. 3 ("Riforma delle procedure di reclutamento del personale delle pubbliche amministrazioni.

**CONSIDERATO** che, con nota prot. n. 0021744 del 29/03/2022, l'ARPA Puglia ha ottemperato agli obblighi di cui all'art. 34 bis del D. Lgs. n. 165/2001 "Disposizioni in materia di mobilità del personale", formulando apposita comunicazione al Dipartimento Sviluppo economico, innovazione, istruzione, formazione e lavoro sezione promozione e tutela del lavoro della Regione Puglia e al Dipartimento della Funzione Pubblica.

**PRESO ATTO CHE** la Regione Puglia – Dipartimento Politiche del Lavoro, Istruzione e Formazione – Sezione Politiche e Mercato del lavoro - Servizio Rete regionale dei Servizi per il lavoro AOO\_060/PROT/21/04/2022/0004500, ha comunicato che nell'elenco dei dipendenti pubblici in disponibilità, allo stato attuale, non sono presenti lavoratori che abbiano i requisiti richiesti;

**DATO ATTO** che si può procedere all'avvio della procedura concorsuale di che trattasi, essendosi conclusa, senza esito positivo, la procedura in materia di mobilità del personale ai sensi dell'art. 34 bis del D.Lgs. n. 165/2001.

#### IL DIRETTORE GENERALE DELL'ARPA PUGLIA

Al fine di garantire rapidità e di ridurre i tempi di svolgimento delle selezioni, assicurando, comunque, il rispetto dei principi di selettività e di imparzialità nonché di trasparenza dell'azione amministrativa

#### RENDE NOTO CHE

È indetto – in esecuzione della deliberazione del Direttore Generale n. 585 del 17/10/2022 e in attuazione del "Piano Straordinario Assunzioni" (cd. Piano Taranto) di cui alla D.G.R. n. 1830/2017 recepita con D.D.G. ARPA Puglia n. 311/2018 e del Piano ordinario del Fabbisogno di personale 2022-2024 di cui alla D.D.G. n. 394/2022 – un concorso pubblico, per titoli ed esami, per il reclutamento a tempo pieno ed indeterminato di n. 1 unità di personale con profilo di Collaboratore Tecnico Professionale – Addetto alle relazioni con il pubblico, alla comunicazione e alla informazione da assegnare alla sede di Taranto dell'Agenzia e di n. 1 unità di Collaboratore Tecnico Professionale – Addetto alle relazioni con il pubblico, alla comunicazione e all'informazione da assegnare alla sede della Direzione Generale in Bari.

L'anzidetta previsione potrà subire delle variazioni, sia per le sedi che per il numero di unità da assumere in ragione delle mutate esigenze agenziali.

L'ARPA Puglia garantisce parità di trattamento e pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro ed il trattamento sul lavoro (ai sensi del D.Lgs n.198 del 11/04/2006 e del D.Lgs n. 5 del 25/01/2010); il posto, pertanto, si intende riferito ad aspiranti dell'uno e dell'altro sesso.

Si ribadisce, pertanto, che in esecuzione della Deliberazione del Direttore Generale di ARPA Puglia n. 239 del 09/05/2022, è revocato, tra gli altri, il bando di concorso pubblico, per titoli ed esami, per il reclutamento a tempo pieno e indeterminato di



una unità di personale con profilo professionale di Collaboratore Tecnico Professionale (cat. D) Addetto all'Ufficio Relazioni con il Pubblico integralmente pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia N. 43 del 18/04/2019 e, per estratto, sulla Gazzetta ufficiale della Repubblica Italiana – 4^ serie speciale concorsi ed esami - n. 39 del 17/05/2019.

#### ARTICOLO 1 - TRATTAMENTO GIURIDICO E ECONOMICO.

- 1. Il trattamento economico annuo lordo è quello previsto dal vigente Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro del comparto del personale del Servizio Sanitario Nazionale relativo al profilo professionale a concorso, fascia economica iniziale, eventuale assegno per il nucleo familiare (se ed in quanto dovuto per legge), oltre trattamento economico accessorio, previsto dal vigente C.C.N.L. 21/05/2018.
- 2. Su tutti gli emolumenti sopra indicati sono operate le ritenute di legge sia fiscali che previdenziali e assistenziali.

#### ARTICOLO 2 - RISERVE E TITOLI DI PREFERENZA

- 1. Sui posti oggetto della presente procedura di concorso opera la riserva del 30%, ai sensi dell'art. 1014, commi 3 e 4 e dell'art. 678, comma 9 del d.lgs. 66/2010 e successive modificazioni e integrazioni, a favore di volontari delle Forze Armate.
- 2. I candidati che intendono avvalersi dei benefici previsti dal D.lgs. n. 66/2010 devono farne esplicita menzione nella domanda di partecipazione. L'assenza di tale dichiarazione equivale a rinuncia ad usufruire dei benefici in parola. **Non sarà ammessa alcuna dichiarazione successiva.**
- 3. Ai sensi dell'art. 52, comma 1 bis, del D. Lgs. n. 165/2001 e s.m.i., con la presente procedura concorsuale si determina una riserva pari al 50% dei posti a concorso a favore del personale dipendente a tempo indeterminato di questa Agenzia in possesso dei titoli di studio richiesti per l'accesso dall'esterno.
- 4. Le riserve legali sopra richiamate non sono cumulabili. Pertanto, il candidato dovrà specificare nella domanda di partecipazione la riserva per cui concorre.
- 5. Qualora non vi siano candidati idonei aventi titolo alle riserve di cui ai commi precedenti, la graduatoria del concorso in questione verrà utilizzata secondo l'ordine generale di merito.
- 6. A parità di merito e di titoli la preferenza sarà determinata in conformità all'art. 5, commi 4 e 5, del D.P.R. n. 487/1994 e successive modificazioni e integrazioni.
- 7. Gli eventuali titoli di preferenza a parità di merito e a parità di titoli di cui al precedente comma, per poter essere oggetto di valutazione, devono essere posseduti alla data di scadenza del termine utile per la presentazione della domanda di partecipazione ed espressamente menzionati nella stessa.

#### ARTICOLO 3 - REQUISITI GENERALI E SPECIFICI DI PARTECIPAZIONE

1. Per la partecipazione alla presente procedura concorsuale, gli aspiranti devono essere in possesso dei seguenti requisiti generali e specifici:

#### □ REQUISITI GENERALI

- a) Cittadinanza italiana, salve le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti o cittadinanza di uno dei Paesi dell'Unione Europea. Ai sensi dei vigenti art. 38 del D.Lgs. n. 165/2001 e art. 25, comma 2, del D.Lgs. n. 251/2007, possono, altresì, partecipare al concorso:
- I familiari dei cittadini indicati al punto a) non aventi la cittadinanza italiana o la cittadinanza di uno degli Stati membri dell'Unione Europea, che siano titolari del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente. Per la definizione di familiare, si rinvia all'art. 2 della direttiva comunitaria n. 2004/38/CE;



- I cittadini di Paesi Terzi titolari di permesso di soggiorno UE per soggiornanti di lungo periodo o titolari dello status di rifugiato ovvero dello status di protezione sussidiaria.
- b) Godimento dei diritti politici;
- c) Età non inferiore agli anni diciotto e non superiore a quella prevista dall'ordinamento vigente per il collocamento a riposo d'ufficio;
- d) Posizione regolare anche in caso di esonero in relazione agli obblighi di leva per i nati fino all'anno 1985;
- e) Non aver riportato condanne penali incompatibili con lo status di pubblico dipendente;
- f) Non essere stati destituiti dall'impiego, dichiarati decaduti, dispensati ovvero licenziati disciplinarmente da una pubblica amministrazione per persistente insufficiente rendimento, né dichiarato decaduto da altro impiego pubblico per aver conseguito l'impiego mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità insanabile o aver rilasciato false dichiarazioni sostitutive di atti o fatti;
- g) Non essere incorso nella destituzione, nella dispensa o nella decadenza dall'impiego presso Pubbliche amministrazioni ovvero nel licenziamento;
- h) Non essere stato escluso dall'elettorato politico attivo;
- i) Avere l'idoneità fisica all'esercizio delle mansioni specifiche del profilo professionale oggetto del presente bando, sulla base di quanto riportato nel protocollo di sorveglianza dell'Agenzia per tale profilo lavorativo. L'accertamento di tale requisito sarà effettuato a cura di ARPA Puglia attraverso la visita preventiva preassuntiva prima dell'immissione in servizio ai sensi del vigente art. 41, comma 2, del D.Lgs. n. 81/2008;
- j) Eventuale possesso dei titoli che danno diritto a fruire della preferenza, a parità di merito, con altri concorrenti, ai sensi dell'art. 5, commi 4 e 5, D.P.R. 09/05/1994 n. 487 e successive modificazioni e integrazioni.

#### □ REQUISITI SPECIFICI

Per la partecipazione al presente concorso pubblico, è richiesto, a pena di non ammissione:

- a) il possesso del diploma di laurea in scienze della comunicazione, del diploma di laurea in relazioni pubbliche ovvero Diploma di Laurea triennale o Laurea Magistrale appartenenti all'Area umanistico-sociale di cui al D.M. 270/2004 e quelle equipollenti, come di seguito indicato:
- L-1 Beni culturali
- L-3 Discipline delle arti figurative, della musica, dello spettacolo e della moda
- L-5 Filosofia
- L-6 Geografia
- L-10 Lettere
- L-11 Lingue e culture moderne
- L-12 Mediazione linguistica
- L-14 Scienze dei servizi giuridici
- L-15 Scienze del turismo
- L-16 Scienze dell'amministrazione e dell'organizzazione
- L-18 Scienze dell'economia e della gestione aziendale
- L-19 Scienze dell'educazione e della formazione
- L-20 Scienze della comunicazione
- L-24 Scienze e tecniche psicologiche
- L-33 Scienze economiche
- L-36 Scienze politiche e delle relazioni internazionali
- L-37 Scienze sociali per la cooperazione, lo sviluppo e la pace
- L-39 Servizio sociale

Pagina 6 di 35



L-40 Sociologia

L-42 Storia

LM-1 Antropologia culturale ed etnologia

LM-2 Archeologia

LM-5 Archivistica e biblioteconomia

LM-14 Filologia moderna

LM-15 Filologia, letterature e storia dell'antichità

LM-16 Finanza

LM-19 Informazione e sistemi editoriali

LM-36 Lingue e letterature dell'Africa e dell'Asia

LM-37 Lingue e letterature moderne europee e americane

LM-38 Lingue moderne per la comunicazione e la cooperazione internazionale

LM-39 Linguistica

LM-43 Metodologie informatiche per le discipline umanistiche

LM-45 Musicologia e beni musicali

LM-49 Progettazione e gestione dei sistemi turistici

LM-50 Programmazione e gestione dei servizi educativi

LM-51 Psicologia

LM-52 Relazioni internazionali

LM-55 Scienze cognitive

LM-56 Scienze dell'economia

LM-57 Scienze dell'educazione degli adulti e della formazione continua

LM-59 Scienze della comunicazione pubblica, d'impresa e pubblicità

LM-62 Scienze della politica

LM-63 Scienze delle pubbliche amministrazioni

LM-64 Scienze delle religioni

LM-65 Scienze dello spettacolo e produzione multimediale

LM-76 Scienze economiche per l'ambiente e la cultura

LM-77 Scienze economico-aziendali

LM-78 Scienze filosofiche

LM-80 Scienze geografiche

LM-81 Scienze per la cooperazione allo sviluppo

LM-84 Scienze storiche

LM-85 Scienze pedagogiche

LM-87 Servizio sociale e politiche sociali

LM-88 Sociologia e ricerca sociale

LM-89 Storia dell'arte

LM-90 Studi europei

LM-92 Teorie della comunicazione

LM-93 Teorie e metodologie dell'e-learning e della media education

LM-94 Traduzione specialistica e interpretariato

LMG/01 Classe delle lauree magistrali in giurisprudenza

LM-85 bis - Scienze della formazione primaria, ovvero, per i laureati in discipline diverse, del titolo di specializzazione o di perfezionamento post-laurea o di altri titoli post-universitari rilasciati in comunicazione o relazioni pubbliche e materie assimilate da università ed istituti universitari pubblici e privati, ovvero di master in comunicazione conseguito presso la Scuola superiore della pubblica amministrazione e, se di durata almeno equivalente, presso il Formez, la Scuola superiore della pubblica amministrazione locale e altre scuole pubbliche nonché presso strutture private aventi i requisiti di cui all'allegato B del Decreto del Presidente della Repubblica 21 settembre 2001, n. 422.



Come riportato nella tabella delle equiparazioni tra lauree vecchio ordinamento, lauree specialistiche e lauree magistrali (allegato 1 DI 0907/2009) "Ai fini della partecipazione ai pubblici concorsi:

- Nei bandi che fanno riferimento all'ordinamento previgente al DM 509/99, ai relativi diplomi (colonna 1) sono equiparati tutti i diplomi delle corrispondenti classi DM 509/99 (colonna 3) e DM 270/04 (colonna 4);
- Nei bandi che fanno riferimento all'ordinamento DM 509/99, ai relativi diplomi (colonna 3) sono equiparati il corrispondente diploma dell'ordinamento previgente al DM 509/99 (colonna 1) e il/i diplomi delle corrispondenti classi DM 270/04, disposte nella casella adiacente della colonna 4;
- Nei bandi che fanno riferimento all'ordinamento DM 270/04, ai relativi diplomi (colonna 4) sono equiparati il corrispondente diploma dell'ordinamento previgente al DM 509/99 (colonna 1) e il/i diplomi delle corrispondenti classi DM 509/99, disposte nella casella adiacente della colonna 3:
- Nei bandi che fanno riferimento all'ordinamento DM 509/99 o all'ordinamento DM 270/04 sono equiparati tra loro i diplomi relativi alle classi contenute nella stessa casella".
- O Gli estremi normativi relativi alle suddette equipollenze dovranno essere dichiarati dai candidati in sede di compilazione della domanda di iscrizione al concorso.

Per coloro che abbiano conseguito il titolo di studio all'estero, è richiesto il possesso di un titolo di studio riconosciuto equipollente a quelli indicati, secondo la vigente normativa. A tale fine, il titolo deve essere stato dichiarato equivalente con provvedimento della Presidenza del Consiglio dei Ministri - Dipartimento della funzione pubblica, sentito il Ministero dell'università e della ricerca, ai sensi dell'art. 38, comma 3, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, ovvero deve essere stata attivata la predetta procedura di equivalenza. In tale ultimo caso, il candidato è ammesso con riserva alle prove concorsuali in attesa dell'emanazione di tale provvedimento. La dichiarazione di equivalenza va acquisita anche nel caso in cui il provvedimento sia già stato ottenuto per la partecipazione ad altri concorsi. La modulistica e la documentazione necessaria per la richiesta di equivalenza sono reperibili sul sito istituzionale della Presidenza del Consiglio dei ministri - Dipartimento della funzione pubblica www.funzionepubblica.gov.it

B) possesso del requisito della iscrizione negli elenchi dei professionisti e dei pubblicisti dell'albo nazionale dei giornalisti di cui all'articolo 26 della Legge 3 febbraio 1963, n. 69 <sup>1</sup>.

 $<sup>^1</sup>$  Art. 3- Decreto del Presidente della Repubblica 21 settembre 2001, n. 422 - Requisiti per lo svolgimento delle attività di informazione

<sup>1.</sup> L'esercizio delle attività di informazione nell'ambito degli uffici stampa di cui all'articolo 9 della legge 7 giugno 2000, n. 150, è subordinato, oltre al possesso dei titoli culturali previsti dai vigenti ordinamenti e disposizioni contrattuali in materia di accesso agli impieghi nelle pubbliche amministrazioni, al possesso del requisito della iscrizione negli elenchi dei professionisti e dei pubblicisti dell'albo nazionale dei giornalisti di cui all'articolo 26 della legge 3 febbraio 1963, n. 69, per il personale che svolge funzioni di capo ufficio stampa, ad eccezione del personale di cui all'articolo 16 del decreto del Presidente della Repubblica 5 gennaio 1967, n. 18, e successive modificazioni.

<sup>2.</sup> Il requisito dell'iscrizione all'albo nazionale dei giornalisti è altresì richiesto per il personale che, se l'organizzazione degli uffici lo prevede, coadiuva il capo ufficio stampa nell'esercizio delle funzioni istituzionali, anche nell'intrattenere rapporti diretti con la stampa e, in generale, con i media, ad eccezione del personale di cui all'articolo 16 del decreto del Presidente della Repubblica 5 gennaio 1967, n. 18, e successive modificazioni.

<sup>3.</sup> Nessun requisito professionale specifico è richiesto per il personale addetto all'ufficio con mansioni non rientranti nelle previsioni di cui ai precedenti commi 1 e 2.



- 3) Non possono accedere agli impieghi coloro che siano stati esclusi dall'elettorato attivo, nonché coloro che siano stati dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione per aver conseguito l'impiego stesso mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile. La partecipazione al concorso non è soggetta a limiti di età, ex Legge n. 127/97, fermi restando quelli previsti per il collocamento a riposo.
- 4) Le disposizioni di cui ai commi 1, 2 e 3 dell'art. 38 D.Lgs. n. 165/2001 si applicano ai cittadini di Paesi terzi che siano titolari del permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo o che siano titolari dello status di rifugiato ovvero dello status di protezione sussidiaria. Sono fatte salve, in ogni caso, le disposizioni di cui all'articolo 1 del decreto del Presidente della Repubblica 26 luglio 1976, n. 752 ("Norme di attuazione dello statuto speciale della regione Trentino-Alto Adige in materia di proporzionale negli uffici statali siti nella provincia di Bolzano e di conoscenza delle due lingue nel pubblico impiego"), in materia di conoscenza della lingua italiana e di quella tedesca per le assunzioni al pubblico impiego nella provincia autonoma di Bolzano .
- 5) I requisiti generali e specifici devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito per la presentazione della domanda e devono permanere al momento dell'assunzione. In relazione ai suddetti requisiti generali e specifici, l'Amministrazione si riserva di effettuare controlli sulla veridicità di quanto dichiarato e prodotto. L'assenza, all'atto della presentazione della domanda di partecipazione alla selezione, delle dichiarazioni che danno diritto alla preferenza equivale a rinuncia ad usufruire dei benefici.
- 6) I candidati risultati in regola con quanto previsto dal bando saranno ammessi alla procedura concorsuale con riserva di verifica dell'effettivo possesso dei requisiti richiesti, che sarà effettuata, in ogni caso, prima dell'approvazione delle risultanze concorsuali. Qualora sia accertato il vizio di uno dei requisiti generali e specifici stabiliti, l'esclusione può avvenire in qualunque momento della procedura, anche successivamente alla formazione della graduatoria.
- 7) Non possono essere presi in considerazione i titoli che non siano stati dichiarati dai candidati nella domanda on-line di partecipazione al concorso, entro il termine di scadenza del bando.
- 8) Per carenza dei requisiti prescritti, l'Amministrazione può disporre, in ogni momento, l'esclusione dal concorso con motivato provvedimento e costituisce causa di risoluzione del rapporto di lavoro, ove già instaurato.

#### ARTICOLO 4 - MODALITÀ E TERMINI DI PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA

- 1. Il candidato deve produrre la domanda di partecipazione esclusivamente in via telematica utilizzando il form on-line disponibile nel sito internet istituzionale <a href="https://arpapuglia.portaleamministrazionetrasparente.it">https://arpapuglia.portaleamministrazionetrasparente.it</a> sezione Bandi di concorso/concorsi domande on line.
- 2. La procedura di compilazione delle domande deve essere effettuata entro e non oltre le ore 23:59 del 30° (trentesimo) giorno successivo alla data di pubblicazione dell'estratto del presente bando sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana attraverso il sistema pubblico di identità digitale (SPID). Per la partecipazione al

<sup>4.</sup> Le amministrazioni che hanno istituito un ufficio stampa provvedono, nell'ambito della potestà organizzativa prevista dal proprio ordinamento, ad adottare gli atti di organizzazione dell'ufficio in conformità alle disposizioni di cui ai precedenti commi.



concorso, il candidato deve essere in possesso di un indirizzo di posta elettronica certificata.

- 3. La data di presentazione telematica della domanda di partecipazione al concorso è certificata dal sistema informatico ed è indicata nella relativa stampa rilasciata al termine della procedura di invio che il candidato dovrà salvare, stampare, conservare ed esibire quale titolo per la partecipazione alle prove. L'unico calendario e l'unico orario di riferimento sono quelli di sistema. Scaduto il predetto termine utile per la presentazione della domanda di partecipazione, il sistema non permetterà più l'accesso alla procedura e non saranno ammesse regolarizzazioni, sotto qualsiasi forma, delle domande già inoltrate.
- 4. In caso di coincidenza con un giorno festivo, il termine di scadenza per l'inoltro della domanda si intende espressamente prorogato al primo giorno successivo non festivo. Alla scadenza del termine ultimo per la presentazione delle domande, il sistema informatico non consentirà più l'accesso al modulo telematico, né l'invio della domanda e non sarà ammessa la produzione di altri documenti a corredo o ad integrazione della stessa. Inoltre, non sarà più possibile effettuare lo sblocco della domanda per eventuali rettifiche o integrazioni.
- 5. Pertanto, non saranno ritenute valide le domande di partecipazione al concorso presentate con modalità diverse da quella sopra indicata, a pena di non ammissione.
- 6. Per la compilazione della domanda, entro il termine fissato, i candidati devono:
- a) Collegarsi all'indirizzo dell'Agenzia:

https://arpapuglia.portaleamministrazionetrasparente.it

- b) Selezionare sulla Homepage la voce Bandi di concorso
- c) Cliccare sul link "Concorsi domande on-line";
- d) Compilare, registrare e inoltrare, secondo le istruzioni indicate sul sito, la domanda di partecipazione al concorso utilizzando l'apposito modulo di domanda on-line riportante tutte le dichiarazioni che, secondo le norme vigenti, i candidati sono tenuti a fornire.
- 6. La compilazione della domanda potrà essere effettuata 24h su 24h da computer collegato alla rete internet e dotato di un browser di navigazione aggiornato tra quelli di maggiore diffusione che supporti ed abbia abilitati Java script e cookies. La compatibilità con i dispositivi mobili (smartphone, tablet) non è assicurata. L'Agenzia non assume responsabilità per disguidi dipendenti dall'utilizzo di strumentazione telematica inappropriata da parte dei concorrenti, né per eventuali disguidi imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore.
- 7. Per la partecipazione al concorso dovrà essere effettuato preventivamente un versamento, non rimborsabile, del contributo di partecipazione di € 10,00 che potrà essere effettuato esclusivamente attraverso la piattaforma informatica PagoPA, in ossequio all'art. 5 del Decreto Legislativo 07/03/2005, n.82, come aggiornato al Decreto Legislativo 12/12/2017, n.217. Il Servizio è raggiungibile dal link <a href="https://arpapugliamypay.weebly.com/">https://arpapugliamypay.weebly.com/</a> oppure attraverso il sito istituzionale di ARPA Puglia <a href="https://arpapuglia.it">www.arpa.puglia.it</a> dal banner PagoPA presente in homepage. In alternativa, ricercando ARPA Puglia nel portale dei Pagamenti della Regione Puglia al link <a href="https://paqopa.rupar.puglia.it">https://paqopa.rupar.puglia.it</a>

Il versamento del contributo di partecipazione già effettuato nei termini previsti dal Bando integralmente pubblicato sul BURP n. 126 del 17/11/2022 e per estratto sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana -4^Serie Speciale concorsi ed esami n. 92 del 22/11/2022 è valido per la partecipazione al concorso di cui al presente bando. Il candidato dovrà pertanto indicare il codice identificativo del versamento e allegare la copia della ricevuta di pagamento già effettuato.



Il candidato dovrà specificare la causale del versamento – LA QUALE CORRISPONDE AL CODICE DEL CONCORSO - "CONCORSO PUBBLICO ADDETTO RELAZIONI CON IL PUBBLICO, COMUNICAZIONE E INFORMAZIONE, COGNOME E NOME". Il contributo di partecipazione dovrà essere versato entro e non oltre il termine di scadenza del presente bando.

Il Bando di concorso integralmente pubblicato sul BURP n. 126 del 17/11/2022 e per estratto sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana -4^Serie Speciale concorsi ed esami n. 92 del 22/11/2022 è sostituito dal presente. Le domande di partecipazione regolarmente pervenute ed acquisite alla data di scadenza originaria ovverosia al 22/12/2022 potranno, entro il nuovo termine di scadenza, essere modificate, integrate o sostituite, tenendosi unicamente conto della domanda di partecipazione inviata cronologicamente per ultima.

- 8. Si sottolinea che tutte le informazioni richieste dovranno essere indicate in modo preciso ed esaustivo in quanto si tratta di dati sui quali verrà effettuata la verifica del possesso dei requisiti per la partecipazione al concorso, degli eventuali titoli di preferenza o di eventuali altri benefici. Si tratta di una dichiarazione resa sotto la propria personale responsabilità ed ai sensi del D.P.R. 28/12/2000, n. 445.
- 9. Ai sensi dell'art. 40, comma 1, D.P.R. N. 445/2000, le certificazioni rilasciate dalla pubblica amministrazione in ordine a stati, qualità personali e fatti sono valide e utilizzabili solo nei rapporti tra privati. Nei rapporti con gli organi della pubblica amministrazione e i gestori di pubblici servizi i certificati e gli atti di notorietà sono sempre sostituiti dalle dichiarazioni di cui agli articoli 46 e 47. Eventuali certificazioni allegate rilasciate da pubbliche amministrazioni non potranno essere prese in considerazione ai fini della valutazione della candidatura. Nella domanda di partecipazione, in corrispondenza dei singoli titoli, dovrà essere indicato esattamente il riferimento del provvedimento che l'ha generato e, comunque, gli elementi utili per il reperimento. Il mancato riscontro da parte dell'Ente indicato dal candidato, per ragioni di efficienza della procedura, non darà luogo a soccorso istruttorio
- 10. I documenti che devono essere necessariamente allegati a pena di esclusione sono:
- a. domanda prodotta tramite il portale in formato pdf debitamente firmata in modo autografo o digitale. La domanda allegata deve essere completa di tutte le pagine di cui è composta (non solo l'ultima con la firma)
- b. copia fronte-retro di valido documento di identità, fatto salvo il caso di sottoscrizione della domanda di partecipazione con firma digitale;
- c. ricevuta comprovante l'avvenuto versamento del contributo di partecipazione al concorso
- d. altri eventuali documenti, la cui allegazione è prevista dal bando.
- 11. Nei casi suddetti, il candidato deve effettuare la scannerizzazione dei documenti e l'upload ed allegarli seguendo le indicazioni e cliccando il bottone "Aggiungi allegato", ponendo attenzione alla dimensione massima richiesta nel format.

ATTENZIONE: DEVONO ESSERE ALLEGATI ESCLUSIVAMENTE I DOCUMENTI RICHIESTI ESPLICITAMENTE DAL BANDO; EVENTUALI ALTRI DOCUMENTI NON SARANNO CONSIDERATI IN ALCUN MODO.

12. Terminata la compilazione di tutte le sezioni, cliccare su "Conferma ed invio".



- 13. Dopo avere reso le dichiarazioni finali:
- a) cliccare su "Conferma l'iscrizione". A seguito della conferma, la domanda risulterà bloccata e sarà inibita qualsiasi altra modifica e integrazione. Pertanto, è necessario prestare attenzione.
- b) Stampare la domanda definitiva cliccando su "Stampa domanda".
- c) Firmare la domanda di proprio pugno o con firma digitale.
- d) Scansionare l'intera domanda firmata, non solo l'ultima pagina con la firma.
- e) Procedere all'upload della domanda firmata cliccando il bottone "Allega la domanda firmata".
- f) Cliccare su "Invia l'iscrizione" per inviare definitivamente la domanda.
- 14. Il candidato riceverà una <u>mail di conferma</u> dell'iscrizione con allegata la copia del documento di identità e la domanda firmata, contente i dati inseriti, completa di numero identificativo, data e ora di invio.
- 15. Il mancato inoltro informatico della domanda firmata, con le modalità sopra descritte, determina l'automatica esclusione del candidato dal concorso.
- 16. Non saranno oggetto di valutazione da parte della commissione esaminatrice le dichiarazioni sostitutive rese in modo non corretto od incomplete.

#### ARTICOLO 5 – PROCEDURA DI EVENTUALE INTEGRAZIONE DI ULTERIORI DOCUMENTI ALLA DOMANDA DI PARTECIPAZIONE AL CONCORSO

- 1. Dopo l'invio on-line della domanda, è possibile riaprire la domanda inviata per la produzione di ulteriori documenti ad integrazione della stessa, tramite la funzione 'Annulla domanda' (disponibile tramite l'icona che si attiverà, a registrazione conclusa, nella colonna 'Annulla' sulla destra dell'oggetto del concorso).
- 2. Si fa presente che la riapertura della domanda per la produzione di ulteriori documenti comporta l'annullamento della domanda precedentemente redatta online, con conseguente perdita di validità della ricevuta di avvenuta compilazione e invio. Quindi, tale procedura prevede la ripresentazione integrale della domanda di iscrizione on-line da parte del candidato utilizzando la stessa modalità prevista per l'iscrizione on line al concorso pubblico.

### ARTICOLO 6 – DICHIARAZIONI E CERTIFICAZIONI CANDIDATI DISABILI (DIS) E CANDIDATI CON DISTURBI SPECIFICI APPRENDIMENTO (DSA)

- 1. I candidati in relazione alla propria disabilità, ai fini dello svolgimento delle prove del concorso, possono richiedere che vengano messi a propria disposizione determinati ausili o strumenti, oltre che tempi aggiuntivi.
- 2. I candidati con disturbi specifici dell'apprendimento (DSA) potranno sostituire la prova scritta con un colloquio orale o utilizzare strumenti compensativi per le difficoltà di lettura, di scrittura e di calcolo nonché usufruire di un prolungamento dei tempi stabiliti per lo svolgimento della prova scritta, previa richiesta.
- 3. Per consentire all'Amministrazione di predisporre per tempo i mezzi e gli strumenti atti a garantire una regolare partecipazione al concorso, il candidato con disabilità (DIS) dovrà fare esplicita richiesta compilando il fac simile allegato al presente bando da inviare parallelamente all'inoltro della domanda on line ENTRO E NON OLTRE IL TERMINE DI SCADENZA PREVISTO DAL BANDO PER LA PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA DI PARTECIPAZIONE all'indirizzo di posta elettronica certificata: concorsi.arpapuglia@pec.rupar.puglia.it PENA LA MANCATA CONCESSIONE DEI BENEFICI E DEGLI EVENTUALI AUSILI.
- 4. Per consentire all'Amministrazione di predisporre per tempo i mezzi e gli strumenti atti a garantire una regolare partecipazione al concorso, il candidato con diagnosi di disturbi specifici di apprendimento (DSA) dovrà farne pena la mancata concessione dei benefici e degli eventuali ausili esplicita richiesta compilando il fac



simile allegato al presente bando. La richiesta deve essere inviata parallelamente all'inoltro della domanda on line -E NTRO E NON OLTRE IL TERMINE DI SCADENZA PREVISTO DAL BANDO PER LA PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA DI **PARTECIPAZIONE** all'indirizzo di posta elettronica concorsi.arpapuglia@pec.rupar.puglia.it. La richiesta della misura dispensativa della prova scritta ovvero di richiesta di strumento compensativo dovrà indicare lo strumento compensativo e/o i tempi aggiuntivi necessari in funzione della propria necessità che deve essere opportunamente documentata ed esplicitata con apposita dichiarazione resa dalla Commissione medico-legale della ASL di riferimento o da equivalente struttura pubblica. La documentazione deve essere inviata all'indirizzo di posta elettronica certificata concorsi.arpapuglia@pec.rupar.puglia.it ENTRO E NON OLTRE IL TERMINE DI SCADENZA PREVISTO DAL BANDO.

- 5. L'adozione delle misure di cui ai commi precedenti sarà determinata ad insindacabile giudizio della Commissione esaminatrice sulla scorta della documentazione esibita e, comunque, nell'ambito delle modalità individuate dal presente bando.
- 6. La possibilità di sostituire la prova scritta con un colloquio orale per il candidato con diagnosi di disturbi specifici di apprendimento (DSA) è concessa sulla base della documentazione presentata dal candidato che attesti una grave e documentata disgrafia e disortografia. Il colloquio orale ha analogo e significativo contenuto disciplinare della prova scritta.
- 7. Possono essere ammessi a titolo compensativo a fronte delle difficoltà di lettura, di scrittura e di calcolo i seguenti strumenti:
- a) programmi di video scrittura con correttore ortografico o il dettatore vocale, nei casi di disgrafia e disortografia;
- b) programmi di lettura vocale, nei casi di dislessia;
- c) la calcolatrice, nei casi di discalculia;
- d) ogni altro ausilio tecnologico giudicato idoneo dalla Commissione esaminatrice.
- 8. I tempi aggiuntivi concessi ai candidati con disabilità e ai candidati con disturbi specifici apprendimento (DSA) non possono eccedere il cinquanta per cento del tempo assegnato per la prova.
- 9. L'ARPA Puglia provvederà all'attuazione delle disposizioni di cui al decreto del 12 novembre 2021 del Ministro per la Pubblica Amministrazione di concerto con il Ministro del lavoro e delle politiche sociali e con il Ministro per le disabilità nei limiti delle risorse umane, strumentali e finanziarie disponibili a legislazione vigente e comunque senza nuovi o maggiori oneri a carico della finanza pubblica.
- 10. Le richieste di cui ai commi 2 e 3 devono essere formulate secondo i fac simili allegati al presente bando e devono essere inviate parallelamente all'inoltro della domanda on line ENTRO E NON OLTRE IL TERMINE DI SCADENZA PREVISTO DAL BANDO PER LA PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA DI PARTECIPAZIONE all'indirizzo di posta elettronica certificata concorsi.arpapuglia@pec.rupar.puglia.it, pena la mancata concessione dei benefici e degli eventuali ausili.
- 10. Il candidato con stato di invalidità uguale o superiore all'80% deve dichiararlo nella domanda di partecipazione ai fini dell'esonero dalla eventuale preselezione. Si precisa che, ai fini dell'esonero dalla eventuale prova preselettiva, lo stato di invalidità uguale o superiore all'80% deve permanere al momento dell'espletamento della prova preselettiva.
- 11. Le dichiarazioni rese ai sensi dei commi 2, 3, 4 e 10 dovranno risultare da apposita certificazione, rilasciata dal servizio sanitario nazionale ex lege n. 104/1992, che il candidato dovrà documentare e inviare congiuntamente alle stesse all'indirizzo di posta elettronica certificata concorsi.arpapuglia@pec.rupar.puglia.it,



unitamente all'autorizzazione al trattamento dei dati sensibili da parte dell'ARPA Puglia.

- 12. La condizione di disabilità, ai fini della concessione dei benefici e/o degli ausili, dovrà permanere all'atto dell'espletamento delle prove. In caso di certificazione soggetta a revisione o verifica/rinnovo, dovrà essere prodotta la certificazione aggiornata al momento dell'espletamento delle prove.
- 13. La concessione e l'assegnazione di ausili e/o dei tempi aggiuntivi dovrà risultare (in termini %) da apposita certificazione medica. La misura dei tempi aggiuntivi richiesti e la sua congruità potrà, tuttavia, essere valutata dalla commissione esaminatrice, anche con il supporto dal Medico competente agenziale, sulla scorta di quanto dichiarato dal candidato nella domanda, della documentazione esibita e sulla base dell'esame obiettivo di ogni specifico caso. Il mancato riscontro entro i termini indicati nella eventuale richiesta della documentazione attestante la disabilità dichiarata non consentirà all'ARPA Puglia di fornire l'assistenza richiesta. Qualora il controllo accerti la falsità del contenuto delle dichiarazioni, il candidato sarà escluso dalla selezione, ferme restando le sanzioni penali previste dall'art. n. 76 del D.P.R. n. 445/2000 e s.m.i.

#### ARTICOLO 7 - CONTENUTO DELLA DOMANDA DI PARTECIPAZIONE

- 1. Nella domanda di partecipazione on-line, gli aspiranti sono tenuti a dichiarare, sotto la propria responsabilità, ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 28/12/2000, n. 445 e consapevoli delle sanzioni penali per le ipotesi di dichiarazioni mendaci previste dall'art. 76 del citato D.P.R., a pena di non ammissione, il possesso di tutti i requisiti generali e specifici richiesti dall'art. 3 del presente bando.
- 2. I candidati devono, altresì, dichiarare:
- a) Di quale riserva, tra quelle indicate all'art. 2 del bando, intendono avvalersi, con specifica indicazione degli elementi a supporto della riserva stessa;
- b) Di aver preso completa visione del presente bando e di aver preso visione della informativa sul trattamento dei dati personali e di accettare espressamente tutto quanto ivi previsto.
- c) Di accettare che le modalità di notifica e le eventuali comunicazioni relative alla procedura concorsuale avvengano esclusivamente tramite pubblicazione sul sito dell'Amministrazione, consultabile all'indirizzo <a href="https://arpapuglia.portaleamministrazionetrasparente.it">https://arpapuglia.portaleamministrazionetrasparente.it</a> sezione Bandi di concorso:
- d) Di autorizzare l'ARPA Puglia al trattamento e all'utilizzo dei dati personali per le finalità connesse alla presente procedura;
- e) Di autorizzare la pubblicazione del proprio nominativo sul sito internet dell'ARPA PUGLIA per tutte le comunicazioni inerenti il concorso;
- f) Di aver effettuato il versamento del contributo di partecipazione al concorso pari a 10,00 euro (dieci/00 euro), non rimborsabili, attraverso la piattaforma informatica PagoPA;
- g) L'eventuale condizione di portatore di handicap, il tipo di ausilio per le prove concorsuali e i tempi necessari aggiuntivi. QUESTE DICHIARAZIONI DEVONO ESSERE, COMUNQUE, RESE NEL CORPO DELLA DOMANDA ON LINE, FATTA SALVA LA COMPILAZIONE DELLE DICHIARAZIONI ALLEGATE AL PRESENTE BANDO, LE QUALI DEVONO ESSERE INVIATE ALL'INDIRIZZO P.E.C.: concorsi.arpapuglia@pec.rupar.puglia.it entro il termine di scadenza previsto dal bando di concorso. Quanto dichiarato dovrà risultare da apposita certificazione, fermo restando la produzione della certificazione aggiornata in caso di valutazione dello stato di disabilità soggetta a revisione nel frattempo scaduta. La certificazione, rilasciata dal servizio sanitario nazionale ex lege n. 104/92, dovrà essere prodotta



dal candidato unitamente all'autorizzazione al trattamento dei dati sensibili da parte dell'ARPA Puglia;

- h) L'eventuale stato di invalidità uguale o superiore all'80%, ai fini dell'esonero dalla eventuale preselezione. Anche in tal caso, sarà necessaria la produzione della certificazione aggiornata in caso di valutazione dello stato di disabilità soggetta a revisione nel frattempo scaduta.
- i) L'eventuale possesso dei titoli che danno diritto a fruire della preferenza, a parità di merito, con altri concorrenti, ai sensi dell'art. 5, commi 4 e 5, D.P.R. 09/05/1994 n. 487 e successive modificazioni e integrazioni;
- j) Di accettare che le modalità di convocazione finalizzate all'assunzione saranno effettuare a mezzo P.E.C. all'indirizzo di posta elettronica certificata dichiarata dal candidato nella domanda. Si precisa che l'Amministrazione non si assume alcuna responsabilità in merito alla mancata ricezione e/o lettura delle comunicazioni e/o delle convocazioni inerenti all'assunzione inviate all'indirizzo di posta elettronica certificata dichiarata nella domanda.
- 3. I candidati che hanno conseguito all'estero il titolo di studio richiesto dal bando per la partecipazione al concorso devono dichiarare, ai sensi dell'art. 38, comma 3, del D. Lgs 165/2001 di aver presentato, presso la competente Autorità, la domanda per ottenere il rilascio del provvedimento di riconoscimento. In tale ultimo caso, il candidato è ammesso con riserva alle prove concorsuali in attesa dell'emanazione di tale provvedimento. La dichiarazione di equivalenza va acquisita anche nel caso in cui il provvedimento sia già stato ottenuto per la partecipazione ad altri concorsi. La modulistica e la documentazione necessaria per la richiesta di equivalenza sono reperibili sul sito istituzionale della Presidenza del Consiglio dei ministri Dipartimento della funzione pubblica www.funzionepubblica.gov.it
- 4. Si rammenta che le disposizioni di cui ai commi 1, 2 e 3 dell'art. 38 D.Lgs. n. 165/2001 si applicano ai cittadini di Paesi terzi che siano titolari del permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo o che siano titolari dello status di rifugiato ovvero dello status di protezione sussidiaria. Sono fatte salve, in ogni caso, le disposizioni di cui all'articolo 1 del decreto del Presidente della Repubblica 26 luglio 1976, n. 752 ("Norme di attuazione dello statuto speciale della regione Trentino-Alto Adige in materia di proporzionale negli uffici statali siti nella provincia di Bolzano e di conoscenza delle due lingue nel pubblico impiego"), in materia di conoscenza della lingua italiana e di quella tedesca per le assunzioni al pubblico impiego nella provincia autonoma di Bolzano.
- 5. A corredo della domanda di partecipazione, gli aspiranti devono compilare online anche il form relativo ai titoli posseduti, ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 28/12/2000, n. 445, in conformità delle prescrizioni contenute nel presente bando ed entro il termine di scadenza previsto dallo stesso.
- 6. I titoli posseduti dagli aspiranti saranno valutati secondo gli "ELEMENTI DI VALUTAZIONE" specificati nella scheda allegata al presente bando.
- 7. La valutazione dei titoli sarà comunicata prima dello svolgimento della prova orale ai candidati ammessi a tale prova. L'Amministrazione si riserva, in ogni caso, la facoltà di richiedere ai candidati, in qualsiasi momento, la presentazione della documentazione probante i titoli dichiarati con la domanda on-line.
- 8. Si considerano prodotti in tempo utile i documenti autocertificati nella formulazione della domanda on-line, regolarmente dichiarati entro il termine di scadenza del bando stesso. A tal fine, fa fede la data di trasmissione della domanda on-line.
- 9. Ogni variazione dell'indirizzo di posta elettronica certificata, dovrà essere effettuata, con specifico riferimento al concorso di che trattasi, tramite P.E.C. all'indirizzo: concorsi.arpapuglia@pec.rupar.puglia.it



10.L'Amministrazione non assume alcuna responsabilità per la dispersione di comunicazioni dipendenti da inesatte indicazioni dell'indirizzo di P.E.C. da parte del concorrente, oppure la mancata o tardiva comunicazione del cambiamento dell'indirizzo di P.E.C. medesimo indicato nella domanda, né per eventuali disguidi imputabili a fatto di terzi, al caso fortuito o a forza maggiore.

#### ARTICOLO 8 - AMMISSIONE DEI CANDIDATI.

- 1. L'ammissione dei candidati è stabilita con provvedimento motivato del Direttore Generale, su conforme istruttoria del Servizio Gestione Risorse Umane.
- 2. L'Agenzia può disporre l'ammissione con riserva di tutti i candidati che abbiano presentato domanda, riservandosi la verifica delle dichiarazioni contenute nella stessa. Qualora dal controllo emerga la non veridicità del contenuto delle dichiarazioni, il candidato sarà escluso dalla selezione in qualsiasi fase della procedura, ferme restando le sanzioni penali previste dall'articolo 76 del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n.445.
- 3. L'Agenzia si riserva di verificare l'effettivo possesso dei requisiti anche prima dello svolgimento delle prove, ammettendo al concorso solo i candidati in possesso di tutti i requisiti richiesti e si riserva di escludere, in qualunque momento, dalla procedura concorsuale i candidati per difetto dei requisiti prescritti dal bando ovvero per mancata dichiarazione degli stessi nella domanda di partecipazione.
- 4. La mancata esclusione dalla eventuale prova preselettiva e/o dalla prova scritta non sana, in ogni caso, l'irregolarità della domanda di partecipazione al concorso.
- 5. L'Agenzia non assume alcuna responsabilità per la mancata ricezione di comunicazioni dipendente da cause tecniche non imputabili ai sistemi dell'ARPA Puglia o per errori nell'utilizzo dei canali telematici imputabili al candidato; né per mancata o tardiva comunicazione del cambiamento degli indirizzi indicati nella domanda o, comunque, imputabile a fatto di terzi, a caso fortuito o a forza maggiore.

#### ARTICOLO 9 - MOTIVI DI NON AMMISSIONE

- 1. Costituiscono motivi di non ammissione:
- a) Il mancato inoltro informatico della domanda firmata, con le modalità descritte nel presente bando;
- b) L'utilizzo di modalità di iscrizione al concorso diverse dall'unica modalità prevista dal bando;
- c) La mancanza sulla domanda di partecipazione o su eventuali moduli allegati alla domanda della firma apposta dal candidato di proprio pugno o della firma digitale;
- d) La mancanza dei requisiti generali e specifici;
- e) La mancata presentazione di valido documento di identità, in caso di sottoscrizione della domanda con firma autografa.
- 2. L'ammissione e l'esclusione dei candidati sarà effettuata esclusivamente con avviso pubblicato sul sito istituzionale di questa Agenzia <a href="https://arpapuglia.portaleamministrazionetrasparente.it">https://arpapuglia.portaleamministrazionetrasparente.it</a> sezione Bandi di concorso. Tale forma di pubblicità costituirà notifica ad ogni effetto di legge e non sarà data, pertanto, ulteriore comunicazione in merito ai singoli candidati.
- 3. L'elenco dei candidati ammessi alla prova scritta o alla eventuale prova preselettiva con data e luogo di svolgimento, sarà comunicato esclusivamente mediante pubblicazione sul sito internet di ARPA Puglia <a href="https://arpapuglia.portaleamministrazionetrasparente.it">https://arpapuglia.portaleamministrazionetrasparente.it</a> sezione Bandi di concorso.
- 4. I candidati sono tenuti a controllare il sito istituzionale di ARPA Puglia.



### ARTICOLO 10 - ISTANZE E DICHIARAZIONI PRESENTATE PER VIA TELEMATICA.

1. Le istanze e le dichiarazioni da rendere secondo quanto previsto dai commi 9 e 10 dell'art. 3 del presente bando e da inviare per via telematica sono valide se effettuate secondo quanto previsto dall'articolo 65 del decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82 e s.m.i.

#### **ARTICOLO 11 - COMMISSIONE ESAMINATRICE**

- 1. La Commissione esaminatrice del presente concorso sarà nominata dal Direttore Generale dell'ARPA Puglia nel rispetto di quanto disposto dall'art. 35 bis comma 1 lett. a) del D.Lgs. n. 165/2001 in materia di prevenzione del fenomeno della corruzione nella formazione delle Commissioni e di quanto previsto dal Piano Triennale della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza dell'Agenzia (almeno n. 2 componenti esterni).
- 2. La Commissione esaminatrice sarà formata dal Presidente, da due Componenti effettivi e da due supplenti esperti nelle materie di cui al presente bando, oltre il Segretario effettivo e supplente. La predetta Commissione sarà eventualmente integrata da membri aggiunti per l'accertamento della conoscenza dell'uso delle applicazioni informatiche e della lingua straniera.
- 3. In base all'art. 3, comma 3, D.L. 36/2022, l'ARPA Puglia si riserva la facoltà di nominare una o più sottocommissioni.
- 4. Le funzioni di Segretario sono svolte da un dipendente amministrativo dell'ARPA Puglia di categoria non inferiore alla "C".

#### **ARTICOLO 12 - PROVA PRESELETTIVA**

- 1. In relazione al numero dei candidati, al fine di assicurare economicità e celerità nell'espletamento della procedura concorsuale, ai sensi dell'art. 35, comma 3, lett. a), del D. Lgs. n. 165/2001, nonché dell'art. 7 del D.P.R. n. 487/94, a scelta discrezionale della Commissione, le prove d'esame potranno essere precedute da una prova preselettiva consistente nella soluzione, in tempi predeterminati, di test inerenti le materie della prova scritta.
- 2. Nel caso in cui il numero delle domande di partecipazione al concorso pubblico di che trattasi sia elevato, la Commissione Esaminatrice si riserva, previa fissazione dei limiti numerici e dei criteri, la facoltà di procedere all'espletamento di una prova preselettiva consistente nella soluzione, in tempi predeterminati, di test inerenti le materie della prova scritta.
- 3. Il punteggio ottenuto nella prova preselettiva non concorre in alcun modo alla formazione della graduatoria finale del concorso.
- 4. Sono esonerati dalla eventuale preselezione e sono, quindi, ammessi direttamente alla prova scritta, i candidati che abbiano dichiarato nella domanda di partecipazione di essere affetti da invalidità uguale o superiore all'80% e per i quali persista tale condizione.
- 5. Saranno ammessi a sostenere la prova scritta i candidati più gli eventuali ex aequo rientranti nei limiti numerici e nei criteri prestabiliti dalla Commissione Esaminatrice, oltre a coloro che risulteranno esonerati di cui al punto precedente.
- 6. Il diario della prova preselettiva del concorso e l'indicazione della sede di svolgimento della stessa verranno comunicati ai candidati esclusivamente mediante pubblicazione sul sito internet di ARPA Puglia nella sezione "Amministrazione Trasparente Bandi di concorso" almeno quindici giorni prima dell'eventuale preselezione. Tale avviso avrà valore di notifica a tutti gli effetti.



- 7. I risultati dell'eventuale preselezione saranno portati a conoscenza dei candidati attraverso apposito avviso sul sito di ARPA Puglia alla voce "Amministrazione Trasparente Bandi di concorso". L'avviso avrà valore di notifica a tutti gli effetti.
- 8. Non è prevista la pubblicazione della banca dati dei quesiti relativi alla eventuale prova preselettiva prima dello svolgimento della stessa.
- 9. I candidati devono presentarsi puntualmente nella sede, nel giorno e nell'ora stabilita per la prova, nel pieno rispetto delle misure di contrasto alla pandemia e di prevenzione del contagio da COVID-19 vigenti all'atto dello svolgimento.
- 10.Lo svolgimento della prova preselettiva avverrà nel rispetto della normativa per la prevenzione del contagio da COVID 19 vigente all'atto dello svolgimento.
- 11. Ogni comunicazione concernente la prova, compreso il calendario ed il relativo esito, nonché le misure per la tutela della salute pubblica a fronte della situazione epidemiologica saranno effettuate attraverso pubblicazione sul sito istituzionale di questa Agenzia www.arpa.puglia.it Amministrazione Trasparente Bandi di concorso. Sullo stesso sito saranno pubblicate eventuali indicazioni specifiche in ordine alla prova, definite dalla Commissione esaminatrice.
- 12. Durante la prova i candidati non possono introdurre nella sede di esame carta da scrivere, pubblicazioni, raccolte normative, vocabolari, testi, appunti di qualsiasi natura e telefoni cellulari o altri dispositivi idonei alla memorizzazione o alla trasmissione dati o allo svolgimento di calcoli matematici. I candidati non possono, durante la prova, comunicare tra loro. In caso di violazione di tali disposizioni, la Commissione esaminatrice o il comitato di vigilanza dispone l'immediata esclusione dal concorso.
- 13. Non è consentita l'ammissione alla prova preselettiva dopo che la stessa abbia avuto inizio. Il candidato che non si presenterà a sostenere la prova preselettiva sarà considerato rinunciatario
- 14.Si ribadisce che, per essere ammesso a sostenere la prova, il candidato dovrà esibire un documento di riconoscimento in corso di validità, pena la non ammissione alla prova stessa.
- 15.La prova preselettiva del concorso non può aver luogo nei giorni festivi né nei giorni di festività religiose ebraiche o valdesi, ai sensi della legge 8 marzo 1989, n.101.

#### ARTICOLO 13 - PROVE D'ESAME

- 1. Il concorso prevede lo svolgimento di una sola prova scritta e di una prova orale.
- 2. Le materie della prova scritta e della prova orale potranno vertere sui seguenti argomenti:
- A) disciplina delle attività di informazione e comunicazione delle pubbliche amministrazioni (Legge n. 150/2000 e s.m.i.);
- B) Principi normativi in materia dei dati personali;
- c) Normativa in materia di anticorruzione, trasparenza e di protezione dei dati personali;
- d) Normativa in materia di informazione e di comunicazione delle pubbliche amministrazioni;
- e) Tecniche di gestione ed implementazione dei siti web;
- f) Norme sulla comunicazione della Pubblica Amministrazione;
- g) Il Piano di comunicazione istituzionale;
- h) Cenni di social media management/Strategy;
- i) Cenni di community management;
- j) Cenni di data management;



- k) Il Codice dell'Amministrazione Digitale CAD, D. Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e successive modifiche;
- I) Comunicazione Istituzionale e relazioni pubbliche; cenni di Public Speaking;
- m) Corporate Identity: comunication; culture
- n) Gestione mediatica di eventi di rilevanza locale e nazionale.
- o) Legge 28 giugno 2016, n. 132 "Istituzione del Sistema nazionale a rete per la protezione dell'ambiente e disciplina dell'Istituto superiore per la protezione e la ricerca ambientale";
- p) Competenze e organizzazione dell'ARPA Puglia di cui alla Legge Regionale 22/01/1999 n. 6 e s.m.i. e al Regolamento regionale 10/06/2008 n. 7, pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia n. 94 del 16/06/2008
- 3. Le prove di esame sono le seguenti:
- a) prova scritta che potrà svolgersi anche con l'ausilio di supporti informatici: svolgimento di un elaborato scritto o soluzione di quesiti relativi agli argomenti previsti dal bando
- b) prova orale: colloquio finalizzato ad approfondire la conoscenza delle materie trattate nella prova scritta.

Verranno valutate la qualità e la completezza delle conoscenze, la capacità di cogliere i concetti essenziali degli argomenti proposti, la chiarezza e l'appropriatezza di esposizione e la logica di correlazione tra gli argomenti e la capacità di sintesi. Il colloquio tenderà a valutare ed accertare anche gli aspetti attitudinali, l'esperienza professionale, il possesso delle capacità gestionali richieste per il ruolo da ricoprire e la capacità di interazione con la struttura.

- 4. La prova orale verterà, inoltre, sui seguenti argomenti:
- ☐ Accertamento della conoscenza e appropriatezza dell'uso delle apparecchiature e delle applicazioni informatiche più diffuse
- ☐ Accertamento della conoscenza della lingua inglese.
- 5. Per i candidati di cittadinanza diversa da quella italiana, la Commissione procederà, nel corso della prova orale, ad accertare che gli stessi abbiano adeguata conoscenza della lingua italiana.
- 6. I candidati che alla prova scritta non raggiungeranno il punteggio di 21/30 (ventuno/trentesimi) non saranno ammessi alla prova orale.
- 7. Il superamento della prova orale è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza espressa in termini numerici di almeno 21/30. I candidati che non raggiungeranno tale punteggio saranno dichiarati non idonei.

### ARTICOLO 14 - CONVOCAZIONE DEI CANDIDATI E DIARIO DELLE PROVE D'ESAME

- 1. Il diario delle prove d'esame, scritta e orale, nonché la sede di espletamento delle stesse saranno comunicati ai candidati ammessi esclusivamente mediante avvisi pubblicati nella sezione concorsi del sito internet istituzionale https://arpapuglia.portaleamministrazionetrasparente.it/pagina806\_avvisi.html, con un preavviso di almeno 15 giorni (quindici) dall'inizio della prova scritta e di almeno 20 giorni (venti) dall'inizio della prova orale, con valore di notifica a tutti gli effetti. Non sarà data, pertanto, ulteriore comunicazione in merito.
- 2. Per essere ammessi a sostenere le prove, i candidati dovranno essere muniti di idoneo documento di identità in corso di validità. Sono esclusi dal concorso i candidati che non si presenteranno alle prove nei luoghi, alle date e agli orari stabiliti.
- 3. I candidati devono presentarsi puntualmente nella sede, nel giorno e nell'ora stabilita per le prove, nel pieno rispetto delle misure di contrasto alla pandemia e di prevenzione del contagio da COVID-19 vigenti all'atto dello svolgimento.



- 4. Lo svolgimento delle prove avverrà nel rispetto della normativa per la prevenzione del contagio da COVID 19 vigente all'atto dello svolgimento.
- 5. Ogni comunicazione concernente la singola prova, compreso il calendario ed il relativo esito, nonché le misure per la tutela della salute pubblica a fronte della situazione epidemiologica saranno effettuate attraverso pubblicazione sul sito istituzionale di questa Agenzia www.arpa.puglia.it Amministrazione Trasparente Bandi di concorso. Sullo stesso sito saranno pubblicate eventuali indicazioni specifiche in ordine alla prova, definite dalla Commissione esaminatrice.
- 6. Non è consentita l'ammissione alle prove dopo che le stesse abbiano avuto inizio. Il candidato che non si presenterà a sostenere una delle prove previste sarà considerato rinunciatario
- 7. Si ribadisce che, per essere ammesso a sostenere ogni singola prova, il candidato dovrà esibire un documento di riconoscimento in corso di validità, pena la non ammissione alla prova stessa.
- 9. Le prove del concorso non possono aver luogo nei giorni festivi né nei giorni di festività religiose ebraiche o valdesi, ai sensi della legge 8 marzo 1989, n.101.

### ARTICOLO 15 - VALUTAZIONE DEI TITOLI E PUNTEGGI DELLE PROVE DI ESAME

- 1. La Commissione dispone complessivamente di 100 punti così ripartiti:
- a) 40 punti per i titoli
- b) 60 punti per le prove d'esame.
- 2. I punti per le prove di esame sono così ripartiti:
- 30 punti per la prova scritta;
- 30 punti per la prova orale.
- 3. La valutazione dei titoli è effettuata dalla commissione esaminatrice sulla base dei titoli dichiarati dai candidati nella domanda di partecipazione al concorso.
- 4. I titoli di cui il candidato chiede la valutazione devono essere posseduti e dichiarati alla data di scadenza del termine di presentazione della domanda di cui al presente bando. Sono valutabili solo i titoli completi di tutte le informazioni necessarie per la valutazione.
- 5. I 40 punti per la valutazione dei titoli, con diretto riferimento alle esperienze lavorative e formative acquisite relativamente alla posizione specifica da ricoprire, sono ripartiti fra le seguenti categorie:
- A) TITOLI DI CARRIERA: MAX. 15 PUNTI;
- B) TITOLI ACCADEMICI E DI STUDIO: MAX. 8 PUNTI;
- C) PUBBLICAZIONI E TITOLI SCIENTIFICI: MAX. 2 PUNTI;
- D) CURRICULUM FORMATIVO E PROFESSIONALE: MAX. 15 PUNTI.
- 6. Nella valutazione dei titoli, saranno applicate le disposizioni di cui agli artt. 11, 20, 21 e 22 del citato D.P.R. n. 220/2001 e quelle previste specificatamente dal presente bando.
- 7. Ai sensi dell'art. 35, comma 3-bis, del D. Lgs. n. 165/2001 e s.m.i., la presente procedura concorsuale è finalizzata a valorizzare, con apposito punteggio l'esperienza professionale maturata dai titolari di rapporto di lavoro subordinato a tempo determinato che, alla data di pubblicazione del bando, hanno maturato almeno tre anni di servizio nel profilo professionale a concorso alle dipendenze dell'ARPA Puglia e di coloro che, alla data di emanazione del bando, hanno maturato almeno tre anni di contratto di lavoro flessibile in ARPA Puglia nel profilo professionale a concorso. A tal fine, ai candidati in possesso di tale requisito sarà attribuito il punteggio pari a 5. La valutazione si limiterà ai servizi prestati nel



profilo professionale cui si riferisce il concorso. Il candidato dovrà produrre, prima dell'inizio della prova scritta, la documentazione relativa.

- 8. Il punteggio massimo attribuibile alla prova scritta è di 30/30 (trenta/trentesimi) e si intenderà superata con la votazione minima di 21/30 (ventuno/trentesimi). I candidati che non raggiungeranno la votazione di 21/30 (ventuno/trentesimi) non saranno ammessi alla prova orale. Il superamento della prova orale è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza espressa in termini numerici di almeno 21/30. I candidati che non raggiungeranno tale punteggio saranno dichiarati non idonei.
- 9. L'ARPA Puglia si avvarrà di un portale on line per l'inserimento delle domande e per la valutazione ed eventuale valorizzazione automatica dei titoli dichiarati. È, pertanto, necessario inserire i titoli nella sezione apposita del portale secondo le indicazioni fornite nel presente bando, poiché in caso di errato inserimento o inserimento in sezioni differenti, gli stessi non daranno luogo a valutazione. Si precisa che i campi alfanumerici inseriti nel form di domanda serviranno, esclusivamente, a dettagliare quanto già dichiarato attraverso la selezione delle voci dei menu a tendina.
- 10. La votazione complessiva è determinata sommando il voto conseguito nella valutazione dei titoli al voto riportato nella prova scritta e nella prova orale.

#### ARTICOLO 16 - FORMAZIONE DELLA GRADUATORIA

- 1. La Commissione esaminatrice, sulla base della valutazione dei titoli e dei voti attribuiti nelle prove di esame, formulerà la graduatoria. Sono esclusi dalla graduatoria i candidati che non abbiano conseguito la sufficienza in una delle prove di esame. RESTANO RIMESSE ALL'ARPA PUGLIA LE VERIFICHE DEL POSSESSO DEI REQUISITI DICHIARATI, NELLE DOMANDE DI PARTECIPAZIONE AL CONCORSO, DAI CANDIDATI COLLOCATI IN GRADUATORIA.
- 2. La graduatoria di merito dei candidati è formata secondo l'ordine dei punteggi ottenuti dai candidati e con l'osservanza, a parità di punti, delle preferenze previste dall'art. 5 del D.P.R. n. 487/1994 e successive modificazioni ed integrazioni.
- 3. A parità di merito, ai fini della formulazione della graduatoria, hanno preferenza le categorie di cittadini che sono in possesso dei titoli di cui all'art. 5, commi 4 e 5, del D.P.R. n. 487/1994 e successive modificazioni e integrazioni.
- 4. A parità di merito e di titoli, la preferenza è determinata:
- a. Dal numero dei figli a carico, indipendentemente dal fatto che il candidato sia coniugato o meno;
- b. Dall'aver prestato lodevole servizio nelle amministrazioni pubbliche;
- c. Dalla minore età del candidato.
- 5. In caso di mancanza di titoli preferenziali, a parità di punteggio sarà preferito il candidato più giovane d'età, come previsto dall'art. 2, comma 9, della Legge n. 191/1998.
- 6. Il Direttore Generale dell'Agenzia provvederà, con apposito atto deliberativo, ad approvare i verbali e la graduatoria stilata dalla Commissione esaminatrice e a nominare il vincitore del concorso pubblico, per titoli ed esami, per il reclutamento a tempo pieno ed indeterminato di n. 2 unità di personale profilo di Collaboratore Tecnico Professionale (cat. D) Addetto alle relazioni con il pubblico, alla comunicazione e all'informazione sotto condizione di cui al successivo comma.
- 7. La graduatoria stilata dalla Commissione esaminatrice potrà essere modificata all'esito dell'accertamento d'ufficio in ordine al possesso dei requisiti di ammissione, dei titoli valutati, nonché dei titoli di preferenza e/o di precedenza oltre che dei titoli di riserva eventualmente dichiarati e all'esito di eventuali ricorsi giurisdizionali.



- 8. A conclusione degli accertamenti di cui al comma precedente il Direttore Generale procederà ad autorizzare l'assunzione del candidato dichiarato vincitore. In presenza di esigenze di servizio che rendano improcrastinabile l'assunzione, l'Agenzia provvederà a posticipare la verifica della sussistenza dei requisiti generali e specifici e a disporre di procedere alla stipula del contratto. Ad ogni modo, l'accertamento del mancato possesso dei requisiti generali e specifici pregiudica la prosecuzione del rapporto di lavoro.
- 9. La graduatoria finale del concorso sarà pubblicata sul B.U.R. della Puglia nonché sul sito ufficiale di ARPA Puglia amministrazione Trasparente/bandi di concorso con valore di notifica a tutti gli effetti e sarà utilizzata con le modalità e nei limiti temporali imposti dalle leggi vigenti in materia.

#### ARTICOLO 17 - IMMISSIONE IN SERVIZIO DEL VINCITORE

- 1. L'ARPA Puglia, verificata la sussistenza dei requisiti generali e specifici di cui al presente bando, procederà alla stipula del contratto, nel quale sarà indicata la data d'inizio del servizio.
- 2. Il vincitore del concorso verrà assunto in servizio e stipulerà con l'Amministrazione un contratto individuale di lavoro a tempo pieno e indeterminato, secondo quanto previsto dal vigente Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro.
- 3. Il vincitore del concorso, all'atto della stipula del contratto individuale, deve dichiarare, sotto la propria responsabilità, di non avere altri rapporti di impiego pubblico o privato e di non trovarsi in nessuna delle situazioni di incompatibilità richiamate dall'art. 53 del D. Lgs. 30/03/2001 n. 165.
- 4. L'accertamento del mancato possesso dei requisiti generali e specifici pregiudica l'assunzione e/o la prosecuzione del rapporto di lavoro.
- 5. Il dipendente assunto in servizio a tempo indeterminato è soggetto ad un periodo di prova di sei mesi secondo quanto stabilito dall'art. 25 del C.C.N.L. relativo al personale dell'Area Sanità. Detto periodo non può essere rinnovato né prorogato alla scadenza. Decorso il periodo di prova senza che il rapporto di lavoro sia stato risolto da una delle parti, il dipendente si intende confermato in servizio e gli viene riconosciuta l'anzianità dal giorno dell'assunzione a tutti gli effetti.
- 6. Il candidato dichiarato vincitore del concorso sarà invitato, a mezzo P.E.C., all'indirizzo indicato dal candidato, a prendere servizio entro i termini stabiliti dall'Azienda pena la non stipulazione del contratto individuale di lavoro. Le comunicazioni saranno inviate all'indirizzo dichiarato nella domanda di partecipazione. Si ribadisce, pertanto, la necessità che i candidati provvedano a rettificare i propri recapiti, in caso di variazione. Ogni variazione dei predetti recapiti, dovrà essere comunicata a mezzo P.E.C. all'indirizzo concorsi.arpapuglia@pec.rupar.puglia.it indicando, con esattezza, la procedura concorsuale cui si riferisce.
- 7. L'accertamento della idoneità fisica all'impiego è effettuato a cura dell'ARPA Puglia prima dell'immissione in servizio in relazione alle mansioni che potranno essere affidate al candidato con riferimento al profilo posseduto, come delineato nel Protocollo di sorveglianza sanitaria dell'Agenzia.
- 8. Nel caso in cui l'interessato non si presentasse alla visita medica senza giustificato motivo, non si darà corso all'assunzione.
- 9. Il candidato che non si presentasse o che rifiutasse di sottoporsi a tale visita, sarà considerato rinunciatario a tutti gli effetti, senza necessità di alcuna diffida o di altra formalità.
- 10. In caso di rinuncia o di mancata presa di servizio, successiva all'espletamento degli accertamenti sanitari, i costi degli accertamenti già eseguiti verranno addebitati ai soggetti interessati.



- 11. La data di assunzione verrà concordata fra le parti ma, in ogni caso, salvo giustificati e documentati motivi, l'assunzione dovrà avvenire entro i 30 giorni successivi alla convocazione per la sottoscrizione del contratto. Scaduto inutilmente il termine, senza giustificato motivo riconosciuto dall'amministrazione, l'arpa puglia non provvederà alla stipula del contratto.
- 14. È condizione risolutiva del contratto di lavoro, senza obbligo di preavviso, l'intervenuto annullamento della presente procedura che ne costituisce presupposto.
- 15. Al fine di assicurare la stabilità della struttura di assegnazione, il vincitore della presente procedura o coloro che, comunque, verranno assunti non potrà chiedere trasferimento presso altre amministrazioni prima di cinque anni di servizio effettivo in arpa puglia. Parimenti, durante lo stesso periodo, non potrà chiedere di essere trasferito in altre sedi dell'Agenzia, fatti salvi i casi di ristrutturazione delle unità operative di appartenenza e/o di trasferimento d'ufficio per comprovate esigenze organizzative.

#### ARTICOLO 18 - TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

- 1. I dati raccolti con la domanda di partecipazione alla procedura concorsuale sono trattati, esclusivamente, per le finalità connesse all'espletamento della procedura stessa e per le successive attività inerenti all'eventuale procedimento di assunzione, nel rispetto della normativa specifica.
- 2. I dati forniti dai candidati per la partecipazione alla selezione pubblica possono essere inseriti in apposite banche dati nonché trattati e conservati, nel rispetto degli obblighi previsti dalla normativa vigente e per il tempo necessario connesso alla gestione della procedura selettiva e delle graduatorie, in archivi informatici/cartacei per i necessari adempimenti in ordine alle procedure selettive, nonché per adempiere a specifici obblighi imposti da leggi, regolamenti e dalla normativa comunitaria.
- 3. Il conferimento dei dati è obbligatorio ed il rifiuto di fornire gli stessi comporta l'impossibilità di dar corso alla valutazione della domanda di partecipazione alla selezione, nonché agli adempimenti conseguenti e inerenti alla procedura concorsuale.
- 4. I dati personali in questione sono trattati, nel rispetto delle disposizioni di legge, con l'impiego di misure di sicurezza atte a garantire la riservatezza del soggetto interessato cui i dati si riferiscono.
- 5. Il titolare del trattamento dei dati personali è ARPA Puglia, nella persona del Direttore Generale pro tempore, con sede legale in Bari, C.so Trieste 27 70126, il quale può essere contattato mediante i seguenti riferimenti: telefono: 080/5460111 email: <a href="mailto:info@arpa.puglia.it">info@arpa.puglia.it</a> P.E.C.: <a href="mailto:dir.generale.arpapuglia@pec.rupar.puglia.it">dir.generale.arpapuglia@pec.rupar.puglia.it</a>
- 6. I dati personali possono essere comunicati ad altri soggetti, pubblici e privati, quando ciò è previsto da disposizioni di legge o di regolamento.
- 7. I dati personali possono essere oggetto di diffusione nel rispetto delle delibere dell'Autorità Garante per la protezione dei dati personali.
- 8. L'interessato può esercitare, alle condizioni e nei limiti di cui al Regolamento UE 2016/679, i diritti previsti dagli articoli 15 e seguenti dello stesso: l'accesso ai propri dati personali, la rettifica o la cancellazione dei dati, la limitazione del trattamento, la portabilità dei dati, l'opposizione al trattamento. L'interessato può, altresì, esercitare il diritto di proporre reclamo all'Autorità Garante per la protezione dei dati personali.

In relazione alle informazioni di cui entrerà in possesso ARPA Puglia, ai fini della tutela delle persone e altri soggetti in materia di trattamento di dati personali, si informa quanto segue:



#### 1. Finalità del trattamento

I dati forniti verranno utilizzati per la gestione del procedimento nell'ambito dell'esecuzione dei propri compiti di interesse pubblico o, comunque, connessi all'esercizio dei propri pubblici poteri, ivi incluse le finalità di archiviazione.

#### 2. Modalità del trattamento e conservazione

Il trattamento verrà effettuato con procedure prevalentemente informatizzate (e in via residuale tramite strumenti manuali e/o cartacei) idonee a garantire la loro sicurezza e riservatezza, dal Responsabile del trattamento, nonché dai soggetti designati dal Titolare. Nel rispetto dei principi di liceità, limitazione delle finalità e minimizzazione dei dati, ai sensi dell'art. 5 del Regolamento UE 2016/679, i dati saranno conservati per il tempo necessario al completamento del procedimento e, in ogni caso, in coerenza con le norme vigenti in materia. Il periodo di conservazione dei dati è direttamente correlato alla durata del contratto e all'espletamento di tutti gli obblighi di legge anche successivi. Alla cessazione del rapporto di lavoro, i dati saranno conservati in conformità alle norme sulla conservazione della documentazione amministrativa.

#### 3. Conferimento dei dati

Il conferimento dei dati per le finalità di cui al punto 1 è obbligatorio e l'eventuale rifiuto dell'autorizzazione comporta la rinunzia al procedimento.

#### 4. Comunicazione e diffusione dei dati

I dati saranno trattati dal personale dell'ARPA Puglia coinvolto nel procedimento.

Nel caso in cui l'utente scelga un servizio gestito in tutto o in parte da altro soggetto, i suoi dati verranno comunicati, come richiesto e/o previsto, ai singoli gestori che opereranno come responsabili per il trattamento connesso all'erogazione dei servizi di propria competenza. I dati raccolti non sono oggetto di diffusione né di comunicazione a ulteriori soggetti, salvo i casi previsti da specifiche disposizioni di legge. I dati raccolti non saranno trasferiti né in Stati membri dell'Unione Europea né in Paesi terzi non appartenenti all'Unione Europea.

#### 5. Titolare del trattamento

Il titolare del trattamento dei dati personali è ARPA Puglia, nella persona del Direttore Generale pro tempore, con sede legale in Bari, C.so Trieste 27 – 70126, il quale può essere contattato mediante i seguenti riferimenti: telefono: 080/5460111 email: <a href="mailto:info@arpa.puqlia.it">info@arpa.puqlia.it</a> P.E.C.: <a href="mailto:dir.generale.arpapuglia@pec.rupar.puglia.it">dir.generale.arpapuglia@pec.rupar.puglia.it</a>

#### 6. Responsabile della protezione dei dati (DPO)

Il responsabile della protezione dei dati personali di ARPA Puglia è raggiungibile mediante le seguenti modalità: Ing. Barberini Nicola - email: <a href="mailto:dpo@arpa.puglia.it">dpo@arpa.puglia.it</a> P.E.C.: <a href="mailto:direzione@pec.nbconsulting.it">direzione@pec.nbconsulting.it</a>

#### 7. Esistenza di un processo decisionale automatizzato

Il Titolare del trattamento non adotta alcun processo decisionale automatizzato, compresa la profilazione, di cui all'articolo 22, paragrafi 1 e 4, del GDPR 2016/679.

#### 8. Diritti dell'interessato

In ogni momento, si potranno esercitare i diritti di cui agli articoli dal 15 al 22 del Regolamento UE n. 2016/679, fra cui il diritto di:

- a) chiedere la conferma che sia in corso un trattamento dei dati personali che riguardano il candidato;
- b) ottenere le indicazioni circa le finalità del trattamento, le categorie dei dati personali, i destinatari o le categorie di destinatari cui i dati personali sono stati o saranno comunicati e, quando possibile, il periodo di conservazione;
- c) chiedere l'accesso ai dati personali e la rettifica o la cancellazione degli stessi o la limitazione del trattamento che lo riguardano o di opporsi al loro trattamento, oltre al diritto alla portabilità dei dati;
- d) revocare il consenso in qualsiasi momento senza pregiudicare la liceità del trattamento basata sul consenso prestato prima della revoca;
- e) proporre reclamo a un'autorità di controllo.
- È possibile esercitare i diritti con richiesta scritta inviata al Responsabile della protezione dei dati personali, di cui al punto 6.

#### 9. Modalità di esercizio dei diritti

Tali diritti potranno essere esercitati mediante richiesta da inviare con lettera raccomandata A/R o tramite posta elettronica certificata al Titolare del trattamento e per conoscenza al Responsabile della Protezione dei Dati (RPD), utilizzando ove possibile, l'apposito modulo



disponibile sul sito dell'Autorità Garante per la protezione dei dati personali www.qaranteprivacy.it/home/modulistica

Ai sensi dell'art. 19, nei limiti in cui ciò non si riveli impossibile o implichi uno sforzo sproporzionato, il Titolare comunica a ciascuno degli eventuali destinatari cui sono stati trasmessi i dati personali le rettifiche, o cancellazioni, o limitazioni del trattamento effettuate.

#### **ARTICOLO 19 - RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO**

1. Il responsabile del procedimento per la presente procedura concorsuale è il Dirigente del Servizio Gestione Risorse Umane P.E.C.: concorsi.arpapuglia@pec.rupar.puglia.it - personale.arpapuglia@pec.rupar.puglia.it

#### **ARTICOLO 20 - DIRITTO DI ACCESSO**

1. Il diritto di accesso ex artt. 22 e ss. della legge n. 241/1990 ("Nuove norme sul procedimento amministrativo") è consentito nei limiti e nei termini di cui alla normativa vigente in materia.

### ARTICOLO 21 - RIAPERTURA DEL TERMINE, MODIFICA, SOSPENSIONE E REVOCA DELLA PROCEDURA CONCORSUALE.

- 1. L'ARPA Puglia si riserva, in ogni caso, per comprovati motivi o qualora ne rilevasse la necessità o l'opportunità per ragioni di pubblico interesse, la facoltà di modificare, di prorogare, di sospendere o di revocare la presente procedura concorsuale, senza che nei concorrenti insorga alcuna pretesa.
- 2. L'Amministrazione si riserva di modificare il numero dei posti previsti dalla presente procedura concorsuale in relazione alle esigenze dotazionali previste nella eventuale programmazione triennale ordinaria del fabbisogno di personale dell'Agenzia e nelle previsioni di cui al Piano Straordinario Assunzioni (cd. Piano Taranto) o di modificazioni del profilo professionale a concorso nonché di riaprire o di prorogare i termini della procedura concorsuale per sopravvenute esigenze di interesse pubblico. In tali casi, restano valide le domande presentate in precedenza, con facoltà per i candidati di integrare, entro il nuovo termine, le dichiarazioni rese.
- 3. L'Agenzia si riserva, altresì, la facoltà di modifica, sospensione e revoca della procedura concorsuale ovvero di non procedere all'assunzione del/i vincitore/i qualora nuove disposizioni normative di contenimento della spesa pubblica impedissero e rendessero incompatibili, in tutto o in parte, l'assunzione di personale o in mancanza di disponibilità finanziaria dell'Ente, senza che in capo al/ai vincitore/i insorga alcuna pretesa o alcun diritto, come nel caso delle assunzioni programmate per l'attuazione del c.d. "Piano Taranto" di cui alla D.G.R. n. 1830/2017

#### **ARTICOLO 22 - NORME FINALI E DI RINVIO**

- 1. Con la partecipazione al concorso è implicita, da parte del candidato, l'accettazione senza riserva di tutte le prescrizioni e di tutte le precisazioni del presente bando. Per quanto non espressamente contemplato nel bando, valgono le normative di legge, contrattuali e regolamentari in materia.
- 2. L'Amministrazione si riserva di non dare corso alla presente procedura concorsuale in caso di sopravvenienza di previsioni normative o di condizioni economico-finanziarie ostative alla sua conclusione.
- 3. L'Agenzia, con provvedimento motivato, può, altresì, stabilire di non procedere all'assunzione del vincitore in ragione di esigenze al momento non valutabili né prevedibili. Inoltre, l'assunzione in servizio del vincitore potrebbe



essere temporaneamente sospesa o ritardata in ragione di esigenze al momento non valutabili né prevedibili.

- 4. Per eventuali informazioni, gli interessati possono rivolgersi al Servizio Gestione Risorse Umane dell'ARPA Puglia Corso Trieste n. 27 70126 Bari. Tel. 080/5460503 506 508 509 512 secondo i seguenti orari: Lunedì Venerdì dalle ore 10:00 alle ore 13:00.
- 5. Per informazioni sulla assistenza tecnica relativa alla registrazione anagrafica e alla compilazione dei campi richiesti dal modulo di domanda on-line, oltre a consultare la Guida e le FAQ scaricabili, è attivo un servizio di assistenza raggiungibile attraverso la compilazione del form indicato in area utente.
- 6. Non si potrà compilare la domanda per conto dei candidati ma solo risolvere eventuali problemi tecnici.
- 7. Ogni candidato, pertanto, dovrà provvedere in autonomia per l'invio della candidatura, evitando il più possibile di compilare le domande in prossimità del termine ultimo di scadenza, atteso che potrebbe non essere garantita l'assistenza tecnica per le richieste pervenute il giorno di scadenza previsto dai bandi data l'indisponibilità di tempo materiale per evadere eventuali richieste di assistenza che potrebbero accumularsi oltre l'orario di lavoro. In tal caso, la responsabilità ricade sul candidato.
- 8. Per quanto non previsto dal presente bando, si fa riferimento alle norme legislative, regolamentari e contrattuali nazionali e regionali.

#### **ARTICOLO 23 - PUBBLICITÀ**

1. Il presente bando è direttamente scaricabile dal sito dell'Agenzia <a href="https://arpapuglia.portaleamministrazionetrasparente.it">https://arpapuglia.portaleamministrazionetrasparente.it</a> – sezione Bandi di concorso a partire dalla data di pubblicazione dell'estratto del bando sulla Gazzetta della Repubblica Italiana.

IL DIRETTORE AMMINISTRATIVO
Dott. Salvatore Antonio MADARO
su delega del DIRETTORE GENERALE
Avv. Vito BRUNO di cui alla nota prot. n.
86298 del 22.12.2022

### INFORMATIVA resa ai sensi dell'art. 13 del RGPD – Regolamento Generale Protezione Dati UE 679/2016

Ai sensi dell'art. 13 del Regolamento UE n. 679/2016, si informano gli interessati che i dati personali, compresi quelli particolari (c.d. dati sensibili) e quelli relativi a condanne penali o reati (c.d. dati giudiziari), sono trattati da ARPA Puglia - in qualità di Titolare del trattamento - esclusivamente per le finalità connesse all'espletamento delle procedure concorsuali e/o di mobilità e per le successive attività inerenti l'eventuale procedimento di assunzione, nel rispetto della normativa specifica e delle disposizioni dei Contratti Collettivi di Lavoro.

Il trattamento dei dati forniti direttamente dagli interessati o, comunque, acquisiti per le suddette finalità è effettuato, presso ARPA Puglia anche con l'utilizzo di procedure informatizzate da persone autorizzate ed impegnate alla riservatezza.

Il conferimento dei dati è obbligatorio ed il rifiuto di fornire gli stessi comporterà l'impossibilità di dar corso alla valutazione della domanda di partecipazione alla selezione, nonché agli adempimenti conseguenti le procedure selettive cui si partecipa.

I dati personali saranno conservati per tutto il tempo in cui il procedimento può produrre effetti ed, in ogni caso, per il periodo di tempo previsto dalle disposizioni in materia di conservazione degli atti e dei documenti amministrativi.

I dati personali potranno essere comunicati ad altri soggetti, pubblici e privati, e diffusi con esclusione di quelli idonei a rivelare lo stato di salute, quando tali operazioni siano previste da disposizioni di legge o di regolamento.

In particolare, i provvedimenti approvati dagli organi competenti in esito alla selezione verranno diffusi mediante pubblicazione nelle forme previste dalle norme in materia e attraverso il sito internet di ARPA Puglia nel rispetto dei principi di pertinenza e non eccedenza.



I dati di natura personale forniti non sono trasferiti all'estero, all'interno o all'esterno dell'Unione Europea.

Gli interessati potranno esercitare, nei confronti del Titolare ed in ogni momento, i diritti previsti dal Regolamento:

- •richiedere la conferma dell'esistenza o meno dei dati che lo riguardano;
- •ottenere la loro comunicazione in forma intelligibile;
- •richiedere di conoscere le finalità e modalità del trattamento;
- •ottenere la rettifica, la cancellazione, la limitazione o la trasformazione in forma anonima o il blocco dei dati trattati in violazione di legge;
- •richiedere la portabilità dei dati;
- •aggiornare, correggere o integrare i dati che lo riguardano;
- •opporsi, per motivi legittimi, al trattamento dei dati;
- •proporre reclamo all'Autorità Garante per la protezione dei dati personali.

Tali diritti potranno essere esercitati mediante richiesta da inviare con lettera raccomandata a/r o tramite posta elettronica certificata al Titolare del trattamento (ARPA Puglia, nella persona del Direttore Generale pro tempore, con sede legale in Bari, C.so Trieste 27 – 70126, telefono: 080/5460111 email: info@arpa.puglia.it p.e.c.: dir.generale.arpapuglia@pec.rupar.puglia.it) e, per conoscenza, al Responsabile della Protezione dei Dati (RPD), utilizzando ove possibile, l'apposito modulo disponibile sul sito dell'Autorità Garante per la protezione dei dati personali www.garanteprivacy.it/home/modulistica Ai sensi dell'art. 19, nei limiti in cui ciò non si riveli impossibile o implichi uno sforzo sproporzionato, il Titolare comunica a ciascuno degli eventuali destinatari cui sono stati trasmessi i dati personali le rettifiche, o cancellazioni, o limitazioni del trattamento effettuate.

rettifiche, o cancellazioni, o limitazioni del trattamento effettuate. Infine, si informa che gli interessati, ricorrendone i presupposti, possono proporre un eventuale reclamo all'Autorità di Controllo Italiana – Garante per la protezione dei dati personali – Piazza di Monte Citorio n. 121 – 00186 Roma.

La presente Informativa potrebbe subire modifiche al fine di recepire cambiamenti della normativa nazionale e/o comunitaria ovvero per adeguarsi ad intervenute innovazioni tecnologiche o per altri motivi. Eventuali nuove versioni della presente Informativa saranno consultabili sul sito internet istituzionale.

L'utente è pregato di prendere visione della presente Informativa e di controllarla periodicamente con attenzione, al fine di verificare eventuali aggiornamenti o revisioni che si dovessero rendere necessari.



Concorso pubblico, per titoli ed esami, per il reclutamento a tempo pieno ed indeterminato di n. 2 unità di personale – profilo di Collaboratore Tecnico Professionale (cat. D) – Addetto relazioni con il pubblico, comunicazione e informazione.

#### **ELEMENTI DI VALUTAZIONE DEI TITOLI**

- I 40 punti per la valutazione dei titoli sono così ripartiti:
- a) MAX 15 punti per i titoli di carriera;
- b) MAX 8 punti per i titoli accademici e di studio;
- c) MAX 2 punti per le pubblicazioni e i titoli scientifici;
- d) MAX 15 punti per il curriculum formativo e professionale.

Nella valutazione dei titoli saranno applicate le disposizioni di cui agli artt. 11, 20,  $21\,^{\rm e}$  22 del D.P.R. n. 220/2001.

#### A) TITOLI DI CARRIERA (max 15 PUNTI)

- 1) i titoli di carriera sono valutabili se si tratta di servizio reso presso le unità sanitarie locali, le aziende ospedaliere, gli enti di cui agli articoli 21 e 22 del D.P.R. n. 220/2001 e presso altre pubbliche amministrazioni, nel profilo professionale a concorso o in qualifiche corrispondenti. Il servizio reso nel corrispondente profilo della categoria inferiore o in qualifiche corrispondenti è valutato con un punteggio non superiore al 50% di quello reso nel profilo relativo al concorso;
- 2) i periodi di servizio omogeneo sono cumulabili;
- 3) le frazioni di anno sono valutate in ragione mensile considerando, come mese intero, periodi continuativi di giorni trenta o frazioni superiori a quindici giorni;
- 4) i periodi di servizio prestati a tempo parziale sono valutati proporzionalmente all'orario di lavoro previsto dal Contratto collettivo nazionale di lavoro;
- 5) in caso di servizi contemporanei è valutato quello più favorevole al candidato. Pertanto, sono attribuiti i seguenti punteggi:
- Pt. 1,2 per ogni anno di servizio reso nel profilo professionale a selezione o superiore;
- Pt. 0,6 per ogni anno di servizio reso nel profilo corrispondente alla categoria inferiore al posto a selezione.

Si precisa che, ai sensi dell'art. 35, comma 3-bis, del D. Lgs. n. 165/2001 e s.m.i., la presente procedura concorsuale è finalizzata a valorizzare, con apposito punteggio l'esperienza professionale maturata dai titolari di rapporto di lavoro subordinato a tempo determinato che, alla data di pubblicazione del bando, hanno maturato almeno tre anni di servizio nel profilo professionale a concorso alle dipendenze dell'ARPA Puglia e di coloro che, alla data di pubblicazione del bando, hanno maturato almeno tre anni di contratto di lavoro flessibile in ARPA Puglia nel profilo professionale a concorso. A tal fine, ai candidati in possesso di tale requisito sarà attribuito il punteggio pari a 5. La valutazione si limiterà ai servizi prestati nel profilo professionale cui si riferisce il concorso. Il candidato dovrà produrre, prima dell'inizio della prova scritta, la documentazione relativa.

#### B) TITOLI ACCADEMICI E DI STUDIO (max. 8 punti):

I titoli accademici e di studio sono valutati con un punteggio attribuito dalla commissione con motivata valutazione, tenuto conto dell'attinenza dei titoli posseduti con il profilo professionale da conferire.

In linea di massima, sono attribuiti i seguenti punteggi:

1. <u>Voto del titolo di studio richiesto per l'ammissione alla procedura concorsuale</u> (massimo 1.50 punto) attribuiti nel seguente modo: A. Da 100 a 105 punti 0,50; B. Da 106 a 110 punti 1,00; C. 110 e lode punti 1,50



- 2. Dottorato di ricerca attinente alla professionalità e non fatto valere come titolo di accesso: punti 2,00 (Titoli valutabili massimo uno)
- 4. Master universitario di primo livello (60/120 C.F.U.) attinente alla professionalità e non fatto valere come titolo di accesso: punti 1,00 (Titoli valutabili massimo uno);
- 5. Master Universitario di secondo livello (60/120 C.F.U.) attinente alla professionalità e non fatto valere come titolo di accesso: punti 1,50 (titoli valutabili: massimo 1)
- 6. Corsi di Perfezionamento/Aggiornamento universitario attinente alla professionalità e non fatti valere quali titoli di accesso: Punti 0,50 (Titoli valutabili massimo uno);

#### C) PUBBLICAZIONI E TITOLI SCIENTIFICI: (MAX 2 PUNTI)

Nei pubblici concorsi, sono valutabili – quali titoli scientifici – soltanto le pubblicazioni a stampa del candidato e non anche i lavori prodotti in manoscritto o dattiloscritto ovvero in bozza di stampa, che non abbiano avuto la diffusione propria del lavoro a stampa.

Sulla base di quanto stabilito dall'art. 11 D.P.R. n. 220/2001 con riferimento alle pubblicazioni e ai titoli scientifici, saranno attribuiti i seguenti punteggi:

- 1) Pubblicazione su rivista di rilevanza internazionale (in lingua straniera) con un solo autore punti 1 a pubblicazione;
- 2) Pubblicazione su rivista di rilevanza internazionale (in lingua straniera) con più autori punti 0,5 a pubblicazione;
- 3) Pubblicazione su rivista di rilevanza nazionale con un solo autore punti 0,5 a
- 4) Pubblicazione su rivista di rilevanza nazionale con più autori punti 0,25 a pubblicazione.

#### 4) CURRICULUM FORMATIVO E PROFESSIONALE: (MAX 15 PUNTI)

Considerato quanto disposto dall'art. 11 D.P.R. n. 220/2001 e che il punteggio attribuito dalla commissione è globale e deve essere adeguatamente motivato, per la valutazione del curriculum formativo e professionale si terrà conto esclusivamente di quanto riportato nella tabella sotto indicata, se attinente al profilo professionale da conferire:

- Esperienza lavorativa in materia attinente al profilo professionale da ricoprire prestata presso enti e/o strutture private con contratti di lavoro subordinato: punti 1,00 all'anno
- Esperienza lavorativa in materia attinente al profilo professionale da ricoprire prestata presso enti pubblici con contratti di co.co.co. o co.co.pro. Punti 1,00 all'anno
- Esperienza lavorativa in materia attinente al profilo professionale da ricoprire prestata presso enti pubblici e/o strutture private con contratti di co.co.co. o co.co.pro. Punti 0,25 all'anno
- Certificazioni relative a conoscenze linguistiche e/o informatiche: punti 0,3 per certificazione (max. 1 certificazione per conoscenze linguistiche e 1 per conoscenze informatiche)
- Frequenza di corsi di formazione (seminari/congressi) attinenti l'oggetto della procedura se effettuati dopo il conseguimento del titolo di studio richiesto per l'accesso aventi uno svolgimento uguale o maggiore a 60 ore: punti 0,3 a corso
- Frequenza di corsi di formazione (seminari/congressi) attinenti l'oggetto della procedura se effettuati dopo il conseguimento del titolo di studio richiesto per l'accesso aventi uno svolgimento uguale o maggiore a 30 ore: punti 0,2 a corso
- Frequenza di corsi di formazione (seminari/congressi) attinenti l'oggetto della procedura se effettuati dopo il conseguimento del titolo di studio richiesto per l'accesso aventi uno svolgimento minimo di 15 ore e al di sotto di 30 ore: punti 0,1 a corso;
- $\bullet$  Coordinamento di eventi di comunicazione e informazione con ruolo di moderatore superiore a 5 giornate: punti 2,00



- Coordinamento di eventi di comunicazione e informazione con ruolo di moderatore da 3 a 4 giornate: punti 1,50
- $\bullet$  Coordinamento di eventi di comunicazione e informazione con ruolo di moderatore da 1 a 2 giornate: punti 1,00
- $\bullet$  Programmazione di eventi di comunicazione e informazione superiore a 5 giornate: punti 1,50
- Programmazione di eventi di comunicazione e informazione da 3 a 4 giornate: punti 1,00
- Programmazione di eventi di comunicazione e informazione da 1 a 2 giornate: punti 0,50
- Tirocinio curriculare ed extra curriculare attinente al profilo professionale da ricoprire svolto presso Enti Pubblici o privati: 0,02 a mese per un massimo di 0,24 punti all'anno
- Altri titoli/esperienze lavorative adeguatamente specificati e documentati con riferimenti precisi non rientranti nelle precedenti categorie: Max punti 2 complessivi. In questa categoria rientrano, ad esempio, le abilitazioni professionali solo se attinenti al profilo per il quale si concorre. Inoltre, le abilitazioni sono valutabili soltanto se conseguite a seguito di effettivo superamento di un esame di abilitazione di Stato.

IL DIRETTORE AMMINISTRATIVO Dott. Salvatore Antonio MADARO su delega del DIRETTORE GENERALE Avv. Vito BRUNO di cui alla nota prot. n. 86298 del 22.12.2022



<b>ALLEGATO 1) MODUL</b>	O DIS						
QUESTO MODULO		SSERE					E.C.
concorsi.arpapuglia@pec.i	upar.puglia.it	ENTRO IL	TERMINE	E DI S	CADENZA	PREVIS	STO
AGGIORNATO PRIMA D	ELLO SVOLGI	MENTO DE	LLE SING	OLE PR	<u>AMENTE I</u> OVE	KEINVI	AIU
710020KW110 T K21W1 D		121110 02		<u> </u>	<u> </u>		
Il/La sottoscritto/a					,	nato/a	а
	il				e resi	,	
		(	provincia	di	) alla	Via/Pia	azza
			n		C.A.P		
domiciliato in					(Prov.	Di	)
alla Via/Piazza							
Codice	Fiscale						
	FAX_					Cellu	lare
D.F.C	E-	- mail					
P.E.C							
Avende presentate in	data		do	d.	di nautan		اء ما
Avendo presentato, in concorso pubblico, per	uata	ami nor	, dor	nanda	ai partec	ipazione	e ai
indeterminato di n. 2	unità di por	aiiii, pei	on profil	o di C	a tempo	ro Toc	nico
Professionale (cat. D)	- Addetto re	oliaie –	n il nuhh	olico a	lla comu	nicazion	11CO
all'informazione	Addetto re	siazioiii cc	ii ii pubu	nico, a	na comu	iicazion	C C
an imormazione	Г	DICHIAR	1				
☐ Di essere inva	· · · · · · · · · · · · · · · · · · ·		•	co	n la perc	entuale	del
%, come cert			ente Coi	co mmissi	one Sar	nitaria	del
rila	asciata in data	1			, di cui all	ega cop	ia
□ Di essere port	atore di hand	dicap ai s	ensi della	leaae	n. 104/:	1992 cc	ome
certificato dalla Compe							
di rilasciato in data							
□ Di essere temp	oraneamente	inabile all	'esecuzior	ne in au	utonomia	della pr	ova
come certificato da	ı <b>l</b>			1	ilasciato	in c	lata
, di cu	ıi allega copia						
	E AI SENSI [						
Che, in relazione alla							
suddetto concorso veng	jano messi a	disposizio	ne del/de	lla sott	:oscritto/a	ı i segu	enti
ausili/strumenti:							
☐ Spazio/aula dedicata							
☐ Affiancamento di t			Commiss	sione	per la le	ttura d	lelle
domande e la registrazi							
☐ Facilitatore della com				missioi	ne		
☐ Interprete LIS <b>indivi</b> ☐ Video ingranditore	uuato dalla (	Commiss	опе				
□ video ingranditore □ Altr		cucci	di		tocnici	/inform	atici
⊔ Altr	ı	sussi	uı		techici	/informa	auci
□ Venga concesso al/a	la sottoscritto	/a un tem	no aggiun	tivo di	minuti		

DICHIARA, INOLTRE, DI ESSERE CONSAPEVOLE CHE



□La condizione di disabilità, ai fini della concessione dei benefici e/o degli ausili, dovrà permanere all'atto dell'espletamento delle prove. In caso di certificazione soggetta a verifica/rinnovo, dovrà essere prodotta la certificazione aggiornata al momento dell'espletamento delle prove. □Il mancato riscontro - entro i termini indicati nella eventuale richiesta - della documentazione attestante la disabilità dichiarata non consentirà all'ARPA Puglia di fornire l'assistenza richiesta. Qualora il controllo accerti la falsità del contenuto delle dichiarazioni, il/la candidato/a sarà escluso/a dalla selezione, ferme restando le sanzioni penali previste dall'art. n. 76 del D.P.R. n. 445/2000 e s.m.i. In caso di dichiarazioni mendaci, falsità in atti e di uso di atti falsi, il/la sottoscritto/a П Incorrerà nelle pene stabilite dal codice penale e dalle leggi speciali in materia; Decadrà, con effetto retroattivo, dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera; La concessione e l'assegnazione di ausili e/o dei tempi aggiuntivi sarà determinata a insindacabile giudizio della commissione esaminatrice, eventualmente integrata dal Medico competente aziendale, sulla scorta di quanto dichiarato dal/la sottoscritto/a nella domanda, della documentazione esibita e sulla base dell'esame obiettivo di ogni specifico caso. La decisione in merito all'esito della richiesta sarà comunicata tramite P.E.C. ALLEGA: 1) COPIA DEL DOCUMENTO DI IDENTITA' 2) apposita certificazione per documentare la richiesta di che trattasi LUOGO E DATA \_ FIRMA PER ESTESO

Il/la sottoscritto/a esprime il proprio consenso al trattame sensibili per le finalità connesse alla presente procedura.	ento dei dati personali e
LUOGO E DATA	FIRMA PER ESTESO



ALLEGATO 2) MODELLO DSA			
QUESTO MODULO DEVE concorsi.arpapuglia@pec.rupar.pu PREVISTO DAL BANDO DI CONC REINVIATO AGGIORNATO PRIMA	glia.it ENTRO ORSO ED, EVE	IL TERMI	, SUCCESSIVAMENTE
II/La sottoscritto/a			, nato/a a
il			e residente in
	(pr	ovincia di	) alla Via/Piazza
domiciliato in	П.		C.A.P
domiciliato inalla Via/Piazza			
Codice Fiscale			Cellulare
FA	^		Celiulale
D E C			
Avendo presentato, in data concorso pubblico, per titoli ed		. domanda	di partecipazione al
concorso pubblico, per titoli ed	esami, per il	reclutamento	a tempo pieno ed
indeterminato di n. 2 unità di p	personale – co	n profilo di (	Collaboratore Tecnico
Professionale (cat. D) - Addetto	relazioni con	il pubblico, a	alla comunicazione e
all'informazione		,	
	DICHIARA		
□ Di essere un/una candida	to/a con dia	gnosi di Di	sturbo Specifico di
Apprendimento (DSA), determinat	o in apposita c	ertificazione ri	lasciata da non più di
3 anni dall'Azienda sanitaria locale	e di		, di cui allega
copia.			,
☐ Di essere un/una candida	to/a con dia	gnosi di Di	sturbo Specifico di
Apprendimento (DSA), determinat	o in apposita c	ertificazione ri	lasciata da non più di
3 anni dall'Istituto Sanitario	accreditato		in data
di cui allega c			
CHIEDE AI SENSI DEL DECRE			
PER LA PUBBLICA AMMINIST			
DEL LAVORO E DELLE POLIT		I E CON IL M	INISTRO PER LE
	DISABILITÀ		
$\square$ Di sostituire la prova scritta co			
in tal caso, il colloquio orale ha a	nalogo e signif	icativo conter	iuto disciplinare della
prova scritta.			
Ai fini dello svolgimento delle prov			
□ Che venga concesso al/alla soti		empo aggiunt	tivo pari al % in
più rispetto a quello stabilito per la	a prova scritta		
☐ Che vengano messe a disposi	zione del/della	sottoscritto/	a le seguenti misure
compensative:			. 9 4.4
☐ Programmi di video scrittura	con correttore	ortografico	o ii dettatore vocale
		1	i caci di dicarafia -
disortografia):		(ne	i casi di disgrafia e
disortografia);	di	lottur	a vocale
b) programmi	ui	lettur	a vocale

casi di dislessia);

(nei

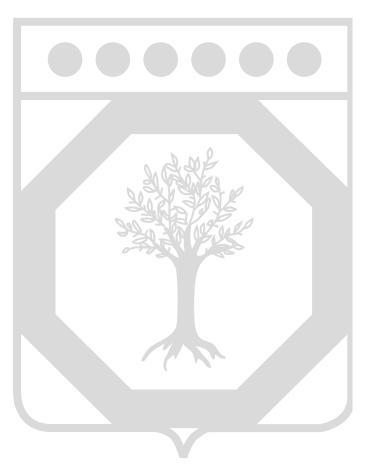


c) la calcolatrice						(nei cas	i di
discalculia);							
d) ogni altro	ausilio	tecnologico	giudicato	idoneo	dalla	Commissi	ione
esaminatrice							
	JTADA T	NOLTRE, DI	ESSEDE CO	NEADEV		_	
□ L'ARPA Puglia p							l 12
novembre 2021 (							
Ministro del lavoro	se delle	nolitiche socia	li e con il M	inistro ne	r le disa	hilità nei li	miti
delle risorse uma							
comunque senza r							
□La condizione di							ısili.
dovrà permanere							
soggetta a verific							
momento dell'espl						33	
□Il mancato risco			i indicati ne	ella event	uale ric	hiesta – d	della
documentazione a							
fornire l'assistenza							
dichiarazioni, il/la						e restand	o le
sanzioni penali pre							
In caso di dichi	arazioni	mendaci, fal	sità in atti	e di u	so di a	ıtti falsi,	il/la
sottoscritto/a							
	nelle pe	ene stabilite d	iai codice p	penale e	dalle le	ggi specia	li in
materia;			-l-: l				L: _1
<ul><li>Decadrà,</li><li>provvedimento en</li></ul>		to retroattivo,				conseguen	ti ai
		l'assegnazion				agiuntivi .	carà
determinata a			zio della			esaminati	
eventualmente in							
dichiarato dal/la s	ottoscritt	no/a nella dom	ianda della	documer	ntazione	esihita e (	sulla
base dell'esame o	hiettivo d	li oani specific	n caso.	aocamei	itazione	esibita e s	Junu
		nerito all'esito		iesta sar	à comui	nicata trai	mite
P.E.C.							
			LEGA:				
1) COPIA DEL DO							
2) apposita cer	tificazior	ne per docu	ımentare l	a richie	sta di	che trat	ttasi
LUOGO E DATA	_				FIDM	A PER ESTI	ESO
LOUGO L DATA					I IKI'I	A FLK LSTI	_30
Il/la sottoscritto/a	esprime	e il proprio co	nsenso al ti	rattament	o dei da	ati persona	ali e
sensibili per le fina						p 5, 50110	
LUOGO E DATA				-	FIRM	A PER ESTI	ESO
							_
							-



ALLEGATO 3) DICHIARAZIONE PER ESONERO DA PROVA PRESELETTIVA
QUESTO MODULO DEVE ESSERE INVIATO ALL'INDIRIZZO P.E.C. concorsi.arpapuglia@pec.rupar.puglia.it ENTRO IL TERMINE DI SCADENZA PREVISTO DAL BANDO DI CONCORSO ED EVENTUALMENTE REINVIATO AGGIORNATO PRIMA DELLO SVOLGIMENTO DELLA PROVA
Il/La sottoscritto/a
C.A.P. Codice    Codice
Avendo presentato, in data, domanda di partecipazione al concorso pubblico, per titoli ed esami, per il reclutamento a tempo pieno ed indeterminato di n. 2 unità di personale – con profilo di Collaboratore Tecnico Professionale (cat. D) – Addetto relazioni con il pubblico, alla comunicazione e all'informazione
ai fini dell'esonero dall'eventuale prova preselettiva, di avere uno stato di invalidità uguale o superiore all'80%, determinato in apposita certificazione rilasciata dall'Azienda sanitaria locale di, di cui allega copia.
DICHIARA, INOLTRE, DI ESSERE CONSAPEVOLE CHE  □ La condizione di disabilità, ai fini della concessione dei benefici e/o degli ausili, dovrà permanere all'atto dell'espletamento delle prove. In caso di certificazione soggetta a verifica/rinnovo, dovrà essere prodotta la certificazione aggiornata al momento dell'espletamento delle prove.  ○ In caso di dichiarazioni mendaci, falsità in atti e di uso di atti falsi, il/la sottoscritto/a  □ Incorrerà nelle pene stabilite dal codice penale e dalle leggi speciali in materia;  □ Decadrà, con effetto retroattivo, dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera;  ALLEGA:
COPIA DEL DOCUMENTO DI IDENTITA'     apposita certificazione per documentare la richiesta di che trattasi
LUOGO E DATA FIRMA PER ESTESO
Il/la sottoscritto/a esprime il proprio consenso al trattamento dei dati personali e sensibili per le finalità connesse alla presente procedura.  LUOGO E DATA FIRMA PER ESTESO







## **BOLLETTINO UFFICIALE**

della Regione Puglia

Direzione e Redazione: Lungomare Nazario Sauro, 33 - 70121 Bari

Tel. 080 540 6372 / 6524

Sito internet: http://burp.regione.puglia.it

 $\textit{e-mail:} \ \texttt{burp@pec.rupar.puglia.it-burp@regione.puglia.it}$ 

Direttore Responsabile Dott. Francesco Monaco

Autorizzazione Tribunale di Bari N. 474 dell'8-6-1974 Edipress dei f.lli Caraglia & C. s.a.s. - 83031 Ariano Irpino (AV)